

**Relazioni di attuazione annuali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e
dell'occupazione
PARTE A**

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	CCI
Titolo	POR Sardegna FESR
Versione	2018.0
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	25-giu-2019

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE.....	1
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	5
2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.	5
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...	8
3.1. Panoramica dell'attuazione	8
3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...	13
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - I / 1b).....	13
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - II / 2a).....	19
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - II / 2b)	21
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - II / 2c).....	23
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - III / 3b)	25
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - III / 3c)	29
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - III / 3d)	33
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - IV / 4c)	37
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - IV / 4d).....	40
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - IV / 4e).....	42
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - V / 5b)	45
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - VI / 6a).....	48
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - VI / 6b).....	50
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - VI / 6c).....	52
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - VI / 6d).....	57
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - VII / 9a).....	59
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - VII / 9b)	62
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - VIII)	65
Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica - VIII / 8.1	67
Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese	68
Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione	69
3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	72
Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma.....	72
Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)	73
Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato	91
Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)	93
Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE).....	94
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI.....	95

6	ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	99
7.	SINTESI PER IL CITTADINO	102
8.	RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	103
	FONDO DI COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	103
	<i>Prestiti</i>	106
	FONDO SOCIAL IMPACT INVESTING	109
	<i>prestiti</i>	111
	<i>equity</i>	112
	Fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia fidi	116
	<i>Fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia fidi</i>	118
9.	Opzionale per la relazione da presentare nel 2016, non applicabile ad altre relazioni schematiche: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	122
10.	PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	124
	10.1. Grandi progetti	124
	10.2. Piani d'azione comuni	127
11.	VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	130
	11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	130
	11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	150
	11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	151
	11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	152
	11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma	152
12.	INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013	154
	12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni	154
	12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione	161
13.	AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) (Può essere incluso nella relazione da presentare nel 2016 (cfr. il precedente punto 9). Richiesto nella relazione da presentare nel 2017) Opzione: relazione sullo stato dei lavori	163
14.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c), d), g) e h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	164
	14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo	164
	14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi	165
	14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali	165
	14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	166
	14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso	167
	14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate	168

15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	169
16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (opzione relazione sullo stato di attuazione) 170	
17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	175
Documenti	177
Risultati di convalida più recenti	178

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Nel 2018 il POR registra significativi risultati sia nell'attuazione sia nella *governance*.

Sotto il profilo dell'attuazione si evidenzia, al 31.12.2018, la selezione sul Programma di 1.542 operazioni che mobilitano risorse per 727 M€, pari al 78% delle risorse totali. Gli impegni assunti dalle operazioni ammontano a 408 M€ con un'incidenza del 56% rispetto al costo delle operazioni selezionate. È stata sostenuta spesa per circa 219 M€ con un tasso di realizzazione del 30%.

Si richiamano alcuni dati rappresentativi della *performance* del Programma:

- I bandi di aiuto alle imprese hanno permesso di finanziare 886 operazioni per un importo totale di 125 M€;
- gli interventi infrastrutturali per la BUL hanno consentito la copertura di 12.096 unità immobiliari;
- gli interventi di efficientamento energetico su immobili pubblici associati all'installazione di *smart grids* hanno coinvolto 84 Comuni per un costo di 65 M€; 80 Comuni invece hanno realizzato *micro-grid* per un totale di 5,5 M€;
- sono state promosse azioni di contrasto al rischio idrogeologico che hanno messo in sicurezza 832 persone;
- sono stati realizzati 2 progetti per la fruizione turistica integrata per 9,5M€;
- sono stati completati i lavori ed è stata raggiunta l'operatività di 6 Case della Salute, per un importo di 2,1 M€.

La Regione ha ***efficacemente conseguito il target n+3*** al 31.12.2018 di 147 M€, attraverso domande di pagamento per 161 M€.

Nel rispetto dei criteri contenuti all'art. 6 del Reg. (UE) 215/2014, risultano raggiunti ***i target intermedi del quadro di riferimento dell'efficacia dei vari Assi***, fatta eccezione per 1 indicatore relativo alla BUL (per il quale si rimanda al punto 17 del documento).

Si evidenziano di seguito alcune attività compiute nel 2018.

È stata designata con DGR 23/1 del 8.5.2018, quale **Autorità di Certificazione del POR FESR**, Enrica Argiolas – Direttore *pro tempore* del Servizio dell'AdC in seno all'Assessorato Programmazione.

L'AdA ha svolto: un **Audit di Sistema** (11.06.2018) e un **Audit specifico sugli indicatori del**

Programma (27.11.2018).

Sono state adottate 2 modifiche al **Sigeco** per tener conto dei cambiamenti organizzativi intervenuti negli uffici regionali coinvolti nella gestione e nella certificazione del Programma e recepire modifiche del POR e del quadro normativo di riferimento.

Sono stati effettuati *interventi sul sistema informativo di monitoraggio e controllo (SMEC)* per consolidare funzionalità importanti per l'attuazione del POR e migliorare la qualità dei dati attraverso l'interoperabilità con altri sistemi.

In tema di **Comunicazione** si è curato l'aggiornamento del portale Storie di Progetti e la partecipazione al percorso di monitoraggio civico ASOC Sardegna.

Nell'ambito del processo di monitoraggio e revisione della **Strategia di specializzazione intelligente**, nel 2018 si sono svolti incontri per le aree di specializzazione (ICT, *Agrifood*, Aerospazio, Reti intelligenti) con aziende, università e centri di ricerca, per esaminare le prime risultanze dei bandi di ricerca e innovazione, rintracciare soluzioni tecnologiche innovative calibrate sui bisogni delle aziende, le prospettive di mercato delle AdS e le azioni di miglioramento anche in vista del ciclo 2021-27. Inoltre, per la revisione degli indicatori statistici di monitoraggio della S3 è stato progettato un cruscotto direzionale sull'innovazione. L'AdG è stata affiancata da un esperto della DG Regio per l'elaborazione del piano di lavoro per la revisione della S3.

È stato approvato, con DGR 53/24 del 29.10.2018, il **Piano di Rafforzamento Amministrativo - II Fase**, per il periodo 2018-20. I referenti dell'AdG hanno partecipato al tavolo tecnico nazionale per l'individuazione di un *set* di indicatori per monitorare gli effetti degli interventi del PRA sulla *performance* dell'Amministrazione. Il tavolo ha licenziato a dicembre una versione avanzata del documento, attualmente in fase di *test*. A ottobre si è svolto il primo monitoraggio degli interventi PRA II fase con dati al 31.08.2018.

Nelle aree urbane è proseguita l'implementazione degli ITI – **Investimenti Territoriali Integrati** – dei Comuni di Cagliari, Sassari e Olbia finanziati dai POR FESR e FSE. Per la messa a regime delle iniziative, da un lato si è curato il rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità Urbane – anche con supporto formativo *ad hoc*, mirato al superamento di logiche settoriali che spesso caratterizzano l'azione degli Enti Locali, dall'altro, si è compiuto un intenso lavoro di affinamento dei cronoprogrammi delle operazioni per accrescere il legame tra azioni infrastrutturali e azioni immateriali e calibrate su luoghi o ambienti riqualificati. I 3 ITI, conclusa la selezione/co-progettazione delle operazioni e assegnazione del ruolo di OI alle 3 AU, sono entrati nella fase attuativa: sono in corso di pubblicazione gare d'appalto per lavori, forniture e servizi cofinanziati.

Sono proseguite le attività di negoziazione con le Unioni di Comuni nell'ambito della **Programmazione Integrata Territoriale**, nonché le iniziative di animazione territoriale rivolte al sistema di imprese, relativamente alle opportunità offerte dal POR. Sono stati sottoscritti 13 Accordi di Programma per un importo di circa 70 M€. Importanti progressi sono stati raggiunti anche nella fase attuativa con la sottoscrizione di 8 fra convenzioni attuative e atti aggiuntivi alle convenzioni, per un importo complessivo di circa 44 M€. Sono stati pubblicati, nel periodo in esame, 3 bandi territoriali per le imprese, (Ogliastra, Anglona-Coros e Monte Acuto-Riviera di Gallura).

A valere sull'Asse III sono stati attivati **3 Strumenti Finanziari** a sostegno delle PMI tramite erogazione di prestiti e di garanzie: (i) **Fondo di competitività delle imprese** (dotazione 39,6 M€) destinato a supportare i piani di investimento di impresa mediante finanziamento pubblico diretto e a condizioni di mercato. Nel 2018 sono state finanziate 16 operazioni per circa 14,4 M€ e sono in corso di istruttoria ulteriori 18 domande; (ii) **Fondo Unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi fidi** operanti in Sardegna (dotazione 5 M€), volto a favorire l'accesso al credito delle imprese; nel 2018 è stato pubblicato il 3° avviso rivolto ai consorzi fidi che gestiranno le risorse per l'erogazione delle garanzie; (iii) **Fondo Social Impact Investing**, (dotazione di 2 M€, oltre 6 M€ a valere sulle azioni dell'Asse II del POR FSE 2014-20), destinato a sostenere, tramite prestito o prestito partecipativo, le imprese che implementano servizi e programmi per produrre effetti socialmente utili e generare un impatto sociale, occupazionale e/o ambientale positivo e misurabile. Nel 2018 è stato predisposto l'Avviso per la selezione delle imprese per l'accesso al Fondo.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
I	Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione	<p>L'Asse I ha selezionato 355 operazioni per un costo ammesso di 99 M€, pari al 76,8% delle risorse complessivamente disponibili. Gli impegni ammontano a 80 M€ con un'incidenza dell'81% sul costo delle operazioni per le quali, l'avanzamento della spesa risulta pari al 28,6%.</p> <p>L'Asse, la cui attuazione è delegata all'OI Sardegna Ricerche, ha promosso una vasta gamma di azioni per accrescere la competitività del sistema imprenditoriale favorendo collaborazioni tra attori della ricerca pubblici e privati e la valorizzazione dei domini nei quali la S3 ha ravvisato un maggiore potenziale di innovazione competitiva.</p> <p>In tale ambito sono stati emanati una pluralità di bandi accolti positivamente dalla struttura produttiva che hanno consentito di finanziare una larga platea di beneficiari (oltre 220) e sviluppare 36 collaborazioni tra imprese ed enti di ricerca. Nell'ambito delle iniziative mirate a promuovere la capacità innovativa, sono state sostenute 31 imprese che hanno investito nell'introduzione di nuovi prodotti. Tutti i domini della S3 regionale sono oggi presidiati, con bandi per circa 17 M€.</p> <p>I principali avvisi emanati nel 2018 hanno riguardato: (i) la riedizione dei bandi per le MPMI per piani di innovazione; (ii) i progetti complessi nei settori della S3 mirati a favorire un confronto tra filiere produttive e poli tecnologici e di ricerca; (iii) l'identificazione/valorizzazione delle migliori idee di impresa o progetti di innovazione ad alto valore sociale (cambiaMENTI); (iv) percorsi di affiancamento e supporto alle stazioni appaltanti per soddisfare propri fabbisogni attraverso procurement innovativo; (v) Aiuti per progetti di R&S, orientati a crescita e occupazione.</p>
II	Agenda Digitale	<p>L'Asse II evidenzia un costo ammesso delle 115 operazioni selezionate pari a 88,7 M€, che incide per il 68% sulla dotazione finanziaria. Gli impegni, pari a 67,3 M €, equivalgono al 76% del costo delle operazioni, il cui tasso di avanzamento della spesa rappresenta il 48%.</p> <p>Prosegue l'attuazione del programma BUL Banda Ultra Larga Sardegna, volto all'attrattività tecnologica nel territorio regionale. Per il progetto gestito da MISE-Infratel, è stata indetta la gara d'appalto, aggiudicata il 18.12.2018. Il progetto interviene nelle aree BUL a fallimento di mercato per la costruzione, manutenzione e gestione della rete passiva a banda ultralarga per circa 34.400 unità immobiliari.</p> <p>Si registra un buon avanzamento fisico e finanziario per gli interventi di infrastrutturazione BUL nei bacini 9/Ozieri e 4/Porto Torres che portano a 12.096 le unità abitative coperte.</p> <p>In ambito sanitario, si continua ad investire sul governo clinico ed economico del sistema regionale sviluppando la gestione integrata del fascicolo sanitario elettronico per garantire una visione unitaria, per processi e strumenti, del "sistema salute".</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>È in fase di completamento il Sistema Informativo Regionale Ambientale SIRA, per la gestione dei dati ambientali e dei relativi procedimenti autorizzativi.</p> <p>In un'ottica di sostegno alla domanda generale di servizi digitali della PA regionale, ha buon impatto su cittadini e imprese lo Sportello Unico Attività Produttive e Edilizia SUAPE, in costante evoluzione rispetto alle richieste. Il Progetto Open Data è disponibile e aggiornato costantemente.</p> <p>In aumento è inoltre il numero dei comuni che realizzano interventi per la videosorveglianza per la sicurezza e il monitoraggio ambientale.</p>
III	Competitività del sistema produttivo	<p>L'Asse III registra al 2018 un significativo avanzamento procedurale e finanziario: sono state selezionate 620 operazioni per un costo ammesso di 122,8 M€ (circa il 58% dell'intera dotazione finanziaria), mentre la spesa sostenuta mostra un tasso di realizzazione del 38,5%. Tra le iniziative più rilevanti si segnalano le procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contratto d'Investimento (T4), volto a rafforzare, consolidare la struttura produttiva, sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali e delle filiere esistenti o in fase di costituzione, attrarre nuovi investimenti innovativi (30 M€). - Aumento della competitività (T3), volto a favorire l'aumento della competitività delle MPMI operative (20 M€); - ExportLab edizione 2018, volto a migliorare la propensione all'export delle PMI sarde (3,5 M€); - Culture LAB, finalizzato al sostegno delle imprese nel settore culturale e creativo (1,7 M€); - IdentityLAB, finalizzato a promuovere le MPMI operanti nel settore culturale e creativo e il loro inserimento nei mercati internazionali interessati alla lingua e alla cultura sarda (0,9 M€); - Fondo di Competitività per le imprese, diretto ad erogare prestiti a condizioni di mercato per progetti di sviluppo realizzati dalle imprese in una unità produttiva ubicata in Sardegna (39,7 M€); - Fondo Social Impact Investing, destinato a imprese e cooperative sociali che implementano servizi e programmi sociali di interesse per la comunità, attraverso l'erogazione di prestiti, capitale di rischio o emissione di bond (2 M€); - Fondo Unico per l'integrazione dei Fondi rischi dei Consorzi fidi di garanzia, diretto all'erogazione di garanzia a favore delle PMI attraverso la razionalizzazione del sistema dei Consorzi fidi (L.R. n. 13/2015), per 5 M€.
IV	Energia sostenibile e qualità della vita	<p>L'Asse IV, al 31.12.2018, registra la selezione di 289 operazioni che mobilitano un costo ammesso pari a 156 M€. Gli impegni assunti ammontano a 53,7 M€, in misura cioè pari al 34,4% del costo del parco progetti selezionato. Il tasso di avanzamento della spesa è pari al 21,4% della dimensione finanziaria delle operazioni.</p> <p>Nell'ambito delle iniziative promosse per l'efficientamento energetico e per la produzione di energia da fonti rinnovabili, la Regione ha avviato interventi di efficientamento su edifici pubblici e il collegamento delle micro reti intelligenti in 84 Comuni, per quasi 58 M€.</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>In tema di smart grids sono state finanziate, con apposita procedura a sportello, 95 operazioni per un totale 6,5 M€ per l'installazione di reti intelligenti presso gli Enti Locali. Gli interventi consentono di raggiungere 80 utenti.</p> <p>Importanti avanzamenti procedurali si registrano anche per altri 2 interventi: il completamento dell'impianto di produzione di energia solare nell'area industriale di Ottana (4° lotto) giunto alla progettazione definitiva e le operazioni di efficientamento energetico sugli immobili del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà di AREA, di cui è stato approvato il Programma definitivo.</p> <p>In tema di mobilità sostenibile sono in corso gli interventi di interoperabilità del sistema di bigliettazione elettronica e di infomobilità per tutti gli operatori del sistema regionale del trasporto pubblico locale.</p> <p>Sono inoltre in fase di attuazione le due operazioni sulla Metro Cagliari: l'estensione della linea 1 con il collegamento Repubblica-Stazione RFI e il raddoppio del tratto Caracalla-Largo Gennari per 17 M€.</p> <p>Sono stati realizzati, infine, 13 nuovi km di pista ciclabile in ambito urbano.</p>
V	Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi	<p>L'Asse V registra la selezione di 32 operazioni per un importo di circa 47 M€, con un'incidenza dell'84% sulle risorse complessivamente disponibili. Gli impegni ammontano a 14,4 M€ con un tasso di avanzamento del 31% rispetto al costo delle operazioni; la spesa sostenuta mostra un tasso di realizzazione del 25,5% rispetto alla dimensione finanziaria del parco progetti.</p> <p>L'Asse ha promosso interventi finalizzati alla prevenzione del rischio, attraverso opere per la messa in sicurezza di aree a rischio idrogeologico e di frana; alla riduzione di fenomeni legati all'erosione costiera e, infine, alla realizzazione di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce.</p> <p>Nello specifico, le operazioni più significative hanno riguardato: (i) la "Sistemazione idraulica del Rio San Girolamo e Masone Ollastu" (11 M€), la cui conclusione ha permesso di raggiungere e superare il target intermedio associato all'indicatore di output "Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni"; (ii) il "Sistema di radiocomunicazioni DMR per la Protezione civile della Regione Sardegna" (2,24 M€); (iii) la "Fornitura e installazione di un radar meteorologico doppler a doppia polarizzazione in banda C da installare in località monte Rasu in agro del comune di Bono (SS)" (2,49 M€)", entrambe concluse nel 2018.</p> <p>Allo stato attuale inoltre, sono state delegate 14 operazioni relative a opere di difesa dei litorali rocciosi e sabbiosi (14,5 M€) e si è conclusa la procedura di gara inerente alla realizzazione della "Rete Radio Regionale digitale interoperabile" (10,3 M€), la cui aggiudicazione è avvenuta nel gennaio 2019.</p>
VI	Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici	<p>L'Asse VI fa registrare la selezione di 79 operazioni con una dimensione finanziaria pari a 143,3 M€, in misura pari all'87% della dotazione complessiva. Gli impegni riferiti alle operazioni ammontano a 62,2 M€ che equivalgono al 43% del costo ammesso; la spesa sostenuta mostra un tasso di realizzazione del 25,3%.</p> <p>L'Asse VI agisce su due direttrici strategiche orientate, da un lato all'efficiente gestione delle risorse, dall'altro</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>alla valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici. Sono in corso interventi di efficientamento della rete idrica, tutela della biodiversità, valorizzazione delle aree di attrazione naturale e culturale, diffusione della conoscenza e fruizione del patrimonio culturale e ambientale con l'utilizzo di sistemi innovativi.</p> <p>Nel 2018 è stato pubblicato l'avviso per 9,1 M€, riferito alle azioni previste nel Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 ed è iniziata la realizzazione di due interventi sull'ottimizzazione del sistema di gestione rifiuti (1,53 M€ su complessivi quattro interventi programmati di importo 15,4 M€).</p> <p>In tema di fruizione turistica integrata è stato definito il Piano Strategico del Turismo "Destinazione Sardegna 2018-2021" e sono stati realizzati interventi (13,5 M€) per il sostegno, la fruizione e la promozione delle destinazioni turistiche. Si è concluso il progetto relativo alla 100° Edizione del Giro d'Italia, che ha assicurato visibilità per le destinazioni regionali e l'attenzione internazionale sulla nostra Isola, come anche l'azione di promozione negli aeroporti e nell'ambito del segmento Heritage Tourism. Prosegue l'attuazione della Programmazione Territoriale, ITI, e il Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese.</p>
VII	Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione	<p>L'Asse VII ha selezionato 32 operazioni per un costo ammesso di 39,7 M€, con un'incidenza del 78% sulle risorse disponibili. Gli impegni, pari a 13 M€, equivalgono al 33% del costo ammesso delle operazioni che fanno inoltre registrare un tasso di realizzazione della spesa del 21,8%.</p> <p>L'Asse concentra la maggior parte delle proprie risorse (il 77%) sulle Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile cofinanziando progetti integrati di recupero di aree urbane svantaggiate delle tre maggiori città dell'isola utilizzando lo strumento ITI. Allo stato dell'arte sono state avviate le procedure di tutti e tre gli ITI e sono in corso interventi a carico del POR FESR per un importo di 17 M€. Sempre in ambito urbano, nel 2018 è stato pubblicato un bando per il finanziamento di Progetti pilota di rigenerazione urbana (6M€) e finanziati 3 interventi di recupero di immobili del Comune di Cagliari per un importo pari a 5,3 M€.</p> <p>Nell'ambito della priorità di investimento 9a, nel corso del 2018 è stato pubblicato il dispositivo di attuazione relativo alle azioni per la prima infanzia nelle aree interne. Con riferimento al sostegno che il POR sta dando all'attuazione della riforma del sistema sanitario regionale, sono in corso di realizzazione interventi di informatizzazione infrastrutturale propedeutici all'impianto delle cure primarie e alla non emergenza per un importo pari a 6M€, mentre sul versante dell'infrastrutturazione fisica prosegue l'impegno relativo agli interventi per le Case della Salute (investimento complessivo extra ITI pari a 11,5 M€) che registra, oltre ai lavori in corso, la conclusione e la messa in funzione di 6 Strutture.</p>
VIII	Assistenza Tecnica per l'efficiente ed efficace attuazione del PO	<p>L'Asse VIII fa registrare la selezione di 20 operazioni che mobilitano un costo ammesso di 31 M€. Gli impegni riferiti alle operazioni ammontano a 27,8 M€ in misura cioè pari al 90% rispetto alla dimensione finanziaria delle operazioni selezionate per le quali si evidenzia un tasso di realizzazione della spesa pari al 34%.</p> <p>Relativamente alle procedure attivate si sottolinea che: (i) è in corso di esecuzione il servizio di AT per il</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>controllo di I livello e le attività inerenti al sistema di monitoraggio «SMEC - Evoluzione, assistenza e gestione» (contratto in house con SardegnaIT) e l'Assistenza tecnica al Partenariato Istituzionale Economico e Sociale del FESR (contratto in house con BIC Sardegna); (ii) è stato stipulato nel luglio 2018 il contratto per il servizio di AT del POR FESR; (iii) è stato aggiudicato il bando "Assistenza alle Autorità responsabili del presidio dei principi orizzontali per l'applicazione di criteri ambientali negli appalti pubblici".</p> <p>Nell'ambito delle Convenzioni siglate con le Autorità Urbane di Cagliari e Olbia hanno avuto inizio le attività di supporto al processo partecipativo degli ITI.</p> <p>Durante il 2018 sono proseguite le attività previste nella Strategia di Comunicazione volte a diffondere l'immagine del POR FESR 2014-2020 e presentare le opportunità legate al Programma. La più ampia visibilità agli interventi finanziati dal POR viene perseguita attraverso il regolare aggiornamento del portale Storie di Progetti e la partecipazione al percorso di monitoraggio civico ASOC – Sardegna, che ha lo scopo di avvicinare i cittadini alle tematiche europee.</p>

3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	I - Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - I / 1b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	122,00			49,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	122,00			221,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	In transizione	92,00			35,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	In transizione	92,00			160,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento. In considerazione dell'interesse ai bandi manifestato dalle imprese, il valore obiettivo al 2023 sarà rideterminato in occasione della prossima riprogrammazione.
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Imprese	In transizione	3,00			14,00			L'indicatore CO 04 è stato introdotto nel POR con la riprogrammazione approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018; non era pertanto valorizzato nella RAA 2017. Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Imprese	In transizione	3,00			71,00			L'indicatore CO 04 è stato introdotto nel POR con la riprogrammazione approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018; non era pertanto valorizzato nella RAA 2017. Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	In transizione	45,00			36,00			
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	In transizione	45,00			513,00			
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	In transizione	2,00			0,00			L'indicatore CO 28 è stato introdotto nel POR con la riprogrammazione approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018; non era pertanto valorizzato nella RAA 2017.

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	In transizione	2,00			3,00			L'indicatore CO 28 è stato introdotto nel POR con la riprogrammazione approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018; non era pertanto valorizzato nella RAA 2017.
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	In transizione	90,00			31,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	In transizione	90,00			146,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	1,00			0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	117,00			56,00			0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	1,00			0,00			0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	117,00			56,00			0,00		
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00			0,00			0,00		
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00			0,00			0,00		
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	18,00			0,00			0,00		
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	24,00			0,00			0,00		
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00			0,00			0,00		
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00			0,00			0,00		
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	1,00			0,00			0,00		
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	116,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00		
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00		
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00		
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00		
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00		
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00		
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00		
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00		

Asse prioritario	I - Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.1 - INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
1.1.a	Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti	%	In transizione	0,04	2013	0,12			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di novembre 2018. È stato su questa base rivisto il dato riferito al 2015. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind. 416) è quello dell'anno 2016.
1.1.b	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni	%	In transizione	66,67	2012	70,00			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di dicembre 2014. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind. 417) è quello dell'anno 2016.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1.1.a	Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti			0,13		0,10		0,06	
1.1.b	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni			42,23		55,10		65,95	

Asse prioritario	I - Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.2 - RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
1.2.a	Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	%	In transizione	0,77	2013	1,10			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di settembre 2018. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind. 114) è quello dell'anno 2016.
1.2.b	Incidenza della spesa pubblica per R&S sul PIL	%	In transizione	0,72	2013	0,90			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di settembre 2016. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind. 092) è quello dell'anno 2016.
1.2.c	Incidenza della spesa per R&S del settore privato sul PIL	%	In transizione	0,04	2013	0,20			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di settembre 2016. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind. 418) è quello dell'anno 2016.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1.2.a	Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL			0,85		0,83		0,77	
1.2.b	Incidenza della spesa pubblica per R&S sul PIL			0,72		0,73		0,72	
1.2.c	Incidenza della spesa per R&S del settore privato sul PIL			0,13		0,10		0,05	

Asse prioritario	I - Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.3 - PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
1.3	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	%	In transizione	1,81	2013	2,20			Il valore più recente dell'indicatore (Ind. 419) è quello dell'anno 2017. Già dal 2018, l'ISTAT ha sostituito, nella banca dati dell'AP, l'indicatore di specializzazione produttiva 419 ("Occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei settori dei servizi ad elevata intensità di conoscenza e ad alta tecnologia in % sul totale degli occupati") con l'indicatore 523 ("Addetti nei settori ad alta intensità di conoscenza in percentuale sul totale addetti, nelle unità locali delle imprese dell'industria e dei servizi"). Per questo motivo l'indicatore 1.3, che figura tra quelli rilevati dall'ISTAT nell'ambito degli indicatori territoriali delle politiche di sviluppo in relazione ai diversi "temi", diverrà un indicatore specifico di programma.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1.3	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	1,96		1,61		1,56		1,57	

Asse prioritario	II - Agenda Digitale
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - II / 2a

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	Nuclei familiari	In transizione	125.000,00			0,00			
S	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	Nuclei familiari	In transizione	125.000,00			7.524,00			Il valore 2018 è stato rideterminato a seguito dell'aggiudicazione della gara avvenuta in data 18/12/2018.
F	PO03a	Unità abitative addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 100 Mbps (unità abitative in FTTH)	Numero	In transizione	117.000,00			12.096,00			
S	PO03a	Unità abitative addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 100 Mbps (unità abitative in FTTH)	Numero	In transizione	117.000,00			38.910,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	0,00			0,00			0,00		
S	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	25.441,00			0,00			0,00		
F	PO03a	Unità abitative addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 100 Mbps (unità abitative in FTTH)	0,00			0,00			0,00		
S	PO03a	Unità abitative addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 100 Mbps (unità abitative in FTTH)	25.441,00			7.000,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	0,00		
S	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	0,00		
F	PO03a	Unità abitative addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 100 Mbps (unità abitative in FTTH)	0,00		
S	PO03a	Unità abitative addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 100 Mbps (unità abitative in FTTH)	0,00		

Asse prioritario	II - Agenda Digitale
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale
Obiettivo specifico	2.1 - RIDUZIONE DEI DIVARI DIGITALI NEI TERRITORI E DIFFUSIONE DI CONNETTIVITÀ IN BANDA ULTRA LARGA ("DIGITAL AGENDA" EUROPEA)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
2.1	% di popolazione coperta con banda larga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente	%	In transizione	8,50	2014	100,00			L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind. 422) è quello dell'anno 2015. In fase di programmazione del POR, il valore dell'indicatore nell'anno base, rispetto al valore 2013 indicato dal SISTRAN, era stato aggiornato al 2014, sulla base del dato presente nel documento Strategia BUL Italiana. L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha reso disponibile per il 2017 e 2018 un dato indicativo riferito alla percentuale delle famiglie raggiunte dalla rete, pari rispettivamente a 43,21 e 53,90 link: https://www.agcom.it/mappatura-delle-reti-di-accesso-ad-internet . Riferendosi ad un indicatore definito in maniera non omogenea rispetto a quello adottato dal POR (% di famiglie e non % popolazione), il valore riportato nella RAA 2017 è stato eliminato.
2.1.b	% di popolazione coperta con banda ultra larga ad almeno 100 Mbps in percentuale su popolazione residente	%	In transizione	0,00	2014	50,00			L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind.423) è quello dell'anno 2015. L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha reso disponibile per il 2017 e 2018 un dato indicativo riferito alla percentuale delle famiglie raggiunte dalla rete, pari rispettivamente a 19,45 e 25,30 link: https://www.agcom.it/mappatura-delle-reti-di-accesso-ad-internet . Riferendosi ad un indicatore definito in maniera non omogenea rispetto a quello adottato dal POR (% di famiglie e non % popolazione), il valore riportato nella RAA 2017 è stato eliminato.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
2.1	% di popolazione coperta con banda larga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente	0,00				10,40		8,50	
2.1.b	% di popolazione coperta con banda ultra larga ad almeno 100 Mbps in percentuale su popolazione residente	0,00				0,00		0,00	

Asse prioritario	II - Agenda Digitale
Priorità d'investimento	2b - Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - II / 2b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	AP01	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	N	In transizione	2,00			0,00			
S	AP01	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	N	In transizione	2,00			3,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	AP01	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0,00			0,00			0,00		
S	AP01	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	2,00			1,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	AP01	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0,00		
S	AP01	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0,00		

Asse prioritario	II - Agenda Digitale
Priorità d'investimento	2b - Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC
Obiettivo specifico	2.3 - POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
2.3	% di persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età	%	In transizione	57,36	2013	85,00	69,40		L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di marzo 2019. È stato su questa base rivisto il dato riferito al 2014. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 426) è quello dell'anno 2018.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
2.3	% di persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi 12 mesi in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età	63,35		62,13		59,61		60,97	

Asse prioritario	II - Agenda Digitale
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - II / 2c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	AP01	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	N	In transizione	15,00			66,00			La valorizzazione dell'indicatore evidenzia un dato fortemente superiore al target. La motivazione è da ricondursi in larga parte a due interventi complessi finanziati in questa priorità: (i) il Sistema informativo sanitario regionale - SISAR per il quale le diverse operazioni finanziate afferiscono a moduli aggiuntivi che integrano il sistema con nuove funzionalità; (ii) il sistema di videosorveglianza regionale per il quale, a seguito di una maggiore disponibilità di risorse derivante dal minor impegno finanziario sulla BUL, è stato possibile finanziare un numero maggiore di progetti che, ancorchè configurati come operazioni distinte, faranno confluire in un sistema centralizzato tutte le informazioni raccolte sul territorio. In entrambi i casi si tratta quindi di una pluralità di operazioni afferenti a un sistema unitario.
S	AP01	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	N	In transizione	15,00			109,00			La valorizzazione dell'indicatore evidenzia un dato fortemente superiore al target. La motivazione è da ricondursi in larga parte a due interventi complessi finanziati in questa priorità: (i) il Sistema informativo sanitario regionale - SISAR per il quale le diverse operazioni finanziate afferiscono a moduli aggiuntivi che integrano il sistema con nuove funzionalità; (ii) il sistema di videosorveglianza regionale per il quale, a seguito di una maggiore disponibilità di risorse derivante dal minor impegno finanziario sulla BUL, è stato possibile finanziare un numero maggiore di progetti che, ancorchè configurati come operazioni distinte, faranno confluire in un sistema centralizzato tutte le informazioni raccolte sul territorio. In entrambi i casi si tratta quindi di una pluralità di operazioni afferenti a un sistema unitario.

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	AP01	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0,00			0,00			0,00		
S	AP01	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	20,00			6,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	AP01	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi		0,00	
S	AP01	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi		0,00	

Asse prioritario	II - Agenda Digitale
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo specifico	2.2 - DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
2.2.a	Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico	%	In transizione	3,51	2014	20,00			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di gennaio 2016. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 425) è quello dell'anno 2015.
2.2.c	Procedimenti amministrativi telematici SUAP	N	In transizione	134.523,00	2014	431.523,00	387.524,00		L'indicatore 2.2.c) è un indicatore specifico di programma. Il dato aggiornato è stato rilevato attraverso i dati forniti del servizio regionale che gestisce gli interventi SUAP.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
2.2.a	Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico					4,95		3,51	
2.2.c	Procedimenti amministrativi telematici SUAP	303.918,00		225.956,00		184.973,00		134.523,00	

Asse prioritario	III - Competitività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - III / 3b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	561,00			203,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	561,00			445,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	In transizione	361,00			161,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	In transizione	361,00			416,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Imprese	In transizione	200,00			44,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Imprese	In transizione	200,00			44,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	In transizione	83,00			11,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	In transizione	83,00			39,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	In transizione	200,00			0,00			E' in corso un'approfondimento per la definizione delle modalità di rilevazione del dato.
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	In transizione	200,00			1,00			E' in corso un'approfondimento per la definizione delle modalità di rilevazione del dato.
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	In transizione	2,00			0,00			
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	In transizione	2,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi	Imprese	In transizione	35,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	di	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
		prodotti per l'azienda										
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese		In transizione	35,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	363,00			77,00			0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00			0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	321,00			77,00			0,00		
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00			0,00			0,00		
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	42,00			0,00			0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	10,00			10,00			0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00			0,00			0,00		
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00			0,00			0,00		
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00			0,00			0,00		
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
F	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00		
S	CO04	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00		
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00		
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00		
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00		

Asse prioritario	III - Competitività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3.3 - CONSOLIDAMENTO, MODERNIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIALI

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
3.3	Investimenti privati in percentuale sul PIL (valori concatenati)	%	In transizione	12,92	2013	13,11			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di gennaio 2019. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind. 471) è quello dell'anno 2016.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.3	Investimenti privati in percentuale sul PIL (valori concatenati)			13,49		13,25		13,39	

Asse prioritario	III - Competitività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3.4 - INCREMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
3.4.a	Export totale + Import di beni intermedi del comparto manifatturiero in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti)	%	In transizione	18,07	2013	21,00			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di gennaio 2018. È stato su questa base rivisto il dato riferito al 2014. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind. 431) è quello dell'anno 2016.
3.4.b	Export totale dei settori agricolo e alimentare in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti)	%	In transizione	0,53	2013	0,62			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di dicembre 2018. È stato su questa base rivisto il dato riferito al 2014. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind. 035) è quello dell'anno 2017.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.4.a	Export totale + Import di beni intermedi del comparto manifatturiero in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti)			13,13		14,80		15,38	
3.4.b	Export totale dei settori agricolo e alimentare in percentuale sul PIL (Valore in euro correnti)	0,58		0,59		0,62		0,56	

Asse prioritario	III - Competitività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - III / 3c)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	205,00			40,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	205,00			100,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	In transizione	205,00			40,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	In transizione	205,00			100,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	In transizione	23,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	In transizione	23,00			0,00			
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	In transizione	15.000.000,00			0,00			
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	In transizione	15.000.000,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	In transizione	46,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	In transizione	46,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	7,00			0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	75,00			16,00			0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	7,00			0,00			0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	75,00			16,00			0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00			0,00			0,00		
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00			0,00			0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00		
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		

Asse prioritario	III - Competitività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
Obiettivo specifico	3.1 - RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
3.1	Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio di riferimento in percentuale sul totale delle imprese con almeno 10 addetti	%	In transizione	24,00	2012	30,00			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di dicembre 2014. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 148) è quello dell'anno 2016. L'indicatore è stato inserito nel POR con la riprogrammazione approvata con Decisione C(2018)557 del 25.01.2018.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.1	Imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo) nel triennio di riferimento in percentuale sul totale delle imprese con almeno 10 addetti			22,33				19,84	

Asse prioritario	III - Competitività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
Obiettivo specifico	3.7 - DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
3.7	Numero di addetti delle UL delle imprese che svolgono attività a contenuto sociale + numero di addetti e lavoratori esterni delle UL delle istituzioni non profit sulla popolazione residente (per mille abitanti)	Numero di addetti per 1.000 abitanti	In transizione	18,07	2011	18,50			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di febbraio 2019. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 399) è quello dell'anno 2015.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.7	Numero di addetti delle UL delle imprese che svolgono attività a contenuto sociale + numero di addetti e lavoratori esterni delle UL delle istituzioni non profit sulla popolazione residente (per mille abitanti)					16,30			

Asse prioritario	III - Competitività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - III / 3d)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	350,00			63,00			Sono state selezionate, al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento, 21 imprese. A queste devono aggiungersi 60 imprese finanziate attraverso il Fondo Competitività. Il dato del 2017 esprimeva erroneamente una stima delle imprese (300) che si prevedeva di finanziare attraverso il Fondo. Sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione nel documento "Domande e risposte sulla RAA" del 7 maggio 2019, il valore dell'indicatore è stato correttamente riferito ad imprese effettivamente selezionate.
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	In transizione	350,00			81,00			Sono state selezionate, al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento, 21 imprese. A queste devono aggiungersi 60 imprese finanziate attraverso il Fondo Competitività. Il dato del 2017 esprimeva erroneamente una stima delle imprese (300) che si prevedeva di finanziare attraverso il Fondo. Sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione nel documento "Domande e risposte sulla RAA" del 7 maggio 2019, il valore dell'indicatore è stato correttamente riferito ad imprese effettivamente selezionate.
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	In transizione	350,00			63,00			Sono state selezionate, al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento, 9 imprese. A queste devono aggiungersi 60 imprese finanziate attraverso il Fondo Competitività. Il dato del 2017 esprimeva erroneamente una stima delle imprese (300) che si prevedeva di finanziare attraverso il Fondo. Sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione nel documento "Domande e risposte sulla RAA" del 7 maggio 2019, il valore dell'indicatore è stato correttamente riferito ad imprese effettivamente selezionate.
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	In transizione	350,00			81,00			Sono state selezionate, al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento, 9 imprese. A queste devono aggiungersi 60 imprese finanziate attraverso il Fondo Competitività. Il dato del 2017 esprimeva erroneamente una stima delle imprese (300) che si prevedeva di finanziare attraverso il Fondo. Sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione nel documento "Domande e risposte sulla RAA" del 7 maggio 2019, il valore dell'indicatore è stato correttamente riferito ad imprese effettivamente selezionate.
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	In transizione	50,00			1,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese	Imprese	In transizione	50,00			10,00			Il valore è espresso al netto del sostegno multiplo all'interno della priorità di investimento.

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
		beneficiarie di un sostegno									
F	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)	EUR	In transizione	14.000.000,00			0,00			
S	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)	EUR	In transizione	14.000.000,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	In transizione	100,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	In transizione	100,00			4,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	2,00			0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	300,00			0,00			0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	2,00			0,00			0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	300,00			0,00			0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
F	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)	0,00			0,00			0,00		
S	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)	0,00			0,00			0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
F	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)	0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO07	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)	0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00		

Asse prioritario	III - Competitività del sistema produttivo
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione
Obiettivo specifico	3.6 - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO AL CREDITO DEL FINANZIAMENTO DELLE IMPRESE E DELLA GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
3.6.a	Investimenti in capitale di rischio -early stage in percentuale sul PIL	%	In transizione	0,04	2013	0,04			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di dicembre 2018. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 163) è quello dell'anno 2017. Nel corso della riprogrammazione approvata con Decisione C(2018)557 del 25.01.2018, sono stati aggiornati i valori della baseline (da 0,03 a 0,04), del target 2023 (da 0,04 a 0,045), sulla base degli aggiornamenti della serie storica.
3.6.b	Valore dei fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati da imprese in percentuale sul valore complessivo dei fidi globali utilizzati dalle imprese (media dei quattro trimestri)	%	In transizione	24,85	2013	24,91			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di aprile 2018. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 413) è quello dell'anno 2017.
3.6.c	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie in percentuale sul PIL	%	In transizione	38,33	2012	47,34			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di dicembre 2014. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 161) è quello dell'anno 2016.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.6.a	Investimenti in capitale di rischio -early stage in percentuale sul PIL	0,02		0,01		0,04		0,02	
3.6.b	Valore dei fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati da imprese in percentuale sul valore complessivo dei fidi globali utilizzati dalle imprese (media dei quattro trimestri)	27,75		26,39		25,97		25,37	
3.6.c	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie in percentuale sul PIL			37,19		37,30		38,10	

Asse prioritario	IV - Energia sostenibile e qualità della vita
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - IV / 4c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	In transizione	4,00			0,00			
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	In transizione	4,00			8,45			
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	In transizione	802.000,00			74.110,00			E' in corso una verifica sulla congruità del target rispetto alla dinamica registrata dall'indicatore.
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	In transizione	802.000,00			30.988.805,88			E' in corso una verifica sulla congruità del target rispetto alla dinamica registrata dall'indicatore.
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	In transizione	576,00			0,00			E' in corso una verifica sulla congruità del target rispetto alla dinamica registrata dall'indicatore.
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	In transizione	576,00			11.777,30			E' in corso una verifica sulla congruità del target rispetto alla dinamica registrata dall'indicatore.

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00			0,00			0,00		
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	5,90			4,00			0,00		
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00			0,00			0,00		
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	523.000,00			523.000,00			0,00		
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00			0,00			0,00		
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	4.997,00			170,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00		
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00		
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00		
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00		
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00		
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00		

Asse prioritario	IV - Energia sostenibile e qualità della vita
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	4.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO, RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
4.1	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	GWh/unità di lavoro	In transizione	4,10	2013	3,90			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di aprile 2018. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 373) è quello dell'anno 2016.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
4.1	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro			3,73		3,87		4,06	

Asse prioritario	IV - Energia sostenibile e qualità della vita
Priorità d'investimento	4d - Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti che operano a bassa e media tensione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - IV / 4d)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	Utenti	In transizione	1.300,00			80,00			
S	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	Utenti	In transizione	1.300,00			289,00			
F	PO04b	Sistemi di gestione e monitoraggio installati per l'efficienza energetica	numero	In transizione	600,00			80,00			
S	PO04b	Sistemi di gestione e monitoraggio installati per l'efficienza energetica	numero	In transizione	600,00			207,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	0,00			0,00			0,00		
S	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	32,00			0,00			0,00		
F	PO04b	Sistemi di gestione e monitoraggio installati per l'efficienza energetica	0,00			0,00			0,00		
S	PO04b	Sistemi di gestione e monitoraggio installati per l'efficienza energetica	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	0,00		
S	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	0,00		
F	PO04b	Sistemi di gestione e monitoraggio installati per l'efficienza energetica	0,00		
S	PO04b	Sistemi di gestione e monitoraggio installati per l'efficienza energetica	0,00		

Asse prioritario	IV - Energia sostenibile e qualità della vita
Priorità d'investimento	4d - Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti che operano a bassa e media tensione
Obiettivo specifico	4.3 - INCREMENTO DELLA QUOTA DI FABBISOGNO ENERGETICO COPERTO DA GENERAZIONE DISTRIBUITA SVILUPPANDO E REALIZZANDO SISTEMI DI DISTRIBUZIONE INTELLIGENTI

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
4.3	Consumi di energia coperti da fonti rinnovabili (incluso idro)	%	In transizione	38,02	2013	40,00			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di settembre 2017. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 085) è quello dell'anno 2017.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
4.3	Consumi di energia coperti da fonti rinnovabili (incluso idro)	35,97		37,35		34,85		37,14	

Asse prioritario	IV - Energia sostenibile e qualità della vita
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - IV / 4e

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	km	In transizione	5,00			0,00			
S	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	km	In transizione	5,00			4,90			
F	AP13a	Estensione in lunghezza	Km	In transizione	8.852,00			16,16			Il dato si riferisce alla lunghezza del cavidotto realizzato in cui è stato posato il cavo in fibra ottica.
S	AP13a	Estensione in lunghezza	Km	In transizione	8.852,00			16,16			Il dato si riferisce alla lunghezza del cavidotto realizzato in cui è stato posato il cavo in fibra ottica.
F	AP13b	Estensione in lunghezza	Km	In transizione	40,00			13,12			
S	AP13b	Estensione in lunghezza	Km	In transizione	40,00			56,92			
F	AP14	Unità beni acquistati	Numero	In transizione	3,00			3,00			
S	AP14	Unità beni acquistati	Numero	In transizione	3,00			3,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	0,00			0,00			0,00		
S	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	4,90			4,90			0,00		
F	AP13a	Estensione in lunghezza	0,00			0,00			0,00		
S	AP13a	Estensione in lunghezza	0,00			0,00			0,00		
F	AP13b	Estensione in lunghezza	0,00			0,00			0,00		
S	AP13b	Estensione in lunghezza	0,00			0,00			0,00		
F	AP14	Unità beni acquistati	0,00			0,00			0,00		
S	AP14	Unità beni acquistati	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	0,00		
S	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	0,00		
F	AP13a	Estensione in lunghezza	0,00		
S	AP13a	Estensione in lunghezza	0,00		
F	AP13b	Estensione in lunghezza	0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	AP13b	Estensione in lunghezza	0,00		
F	AP14	Unità beni acquistati	0,00		
S	AP14	Unità beni acquistati	0,00		

Asse prioritario	IV - Energia sostenibile e qualità della vita
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	4.6 - AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
4.6.a	Utilizzo di mezzi pubblici	%	In transizione	16,98	2013	18,70			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di luglio 2018. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 129) è quello dell'anno 2017.
4.6.b	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia	Passeggeri per abitante	In transizione	109,74	2013	120,70			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di luglio 2018. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 268) è quello dell'anno 2016. Nella versione 2.1 del POR approvata con Decisione C(2018)557 final del 25.1.2018 il valore di base al 2013 era stato aggiornato sulla base della revisione delle serie storiche da parte dell'ISTAT (109,74). Un successivo aggiornamento delle serie storiche ha evidenziato una sensibile modifica anche dei valori pregressi. Il dato dell'anno base 2013, aggiornato, è ora 84,03.
4.6.c	Concentrazione di PM10 nell'aria nel Comune capoluogo di Provincia - Cagliari	giorni	In transizione	35,00	2013	30,00			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di novembre 2018. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 472_C) è quello dell'anno 2016.
4.6.d	Concentrazione di PM 10 nell'aria nel Comune capoluogo di provincia – Sassari	giorni	In transizione	0,00	2013	0,00			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di novembre 2018. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 472_C) è quello dell'anno 2016.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
4.6.a	Utilizzo di mezzi pubblici	18,24		14,31		14,44		15,35	
4.6.b	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia			76,97		77,11		78,18	
4.6.c	Concentrazione di PM10 nell'aria nel Comune capoluogo di Provincia - Cagliari			50,00		59,00		65,00	
4.6.d	Concentrazione di PM 10 nell'aria nel Comune capoluogo di provincia – Sassari			9,00		1,00		6,00	

Asse prioritario	V - Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - V / 5b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	In transizione	1.496,00			832,00			
S	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	In transizione	1.496,00			10.424,00			
F	CO21	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi	Persone	In transizione	1.663.859,00			1.663.859,00			Ciascuna delle operazioni finanziate interessa l'intera popolazione regionale. Il valore al 2018 non rappresenta quindi la somma dei valori delle singole operazioni.
S	CO21	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi	Persone	In transizione	1.663.859,00			1.663.859,00			Ciascuna delle operazioni finanziate interessa l'intera popolazione regionale. Il valore al 2018 non rappresenta quindi la somma dei valori delle singole operazioni.

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	0,00			0,00			0,00		
S	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	832,00			832,00			0,00		
F	CO21	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi	0,00			0,00			0,00		
S	CO21	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi	1.663.859,00			1.663.859,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	0,00		
S	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	0,00		
F	CO21	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi	0,00		
S	CO21	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi	0,00		

Asse prioritario	V - Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
5.1.a	Popolazione esposta a rischio frane	Abitante per kmq	In transizione	1,03	2015	0,89			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di ottobre 2018. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 277) è quello dell'anno 2017.
5.1.b	Popolazione esposta a rischio alluvione	Abitante per kmq	In transizione	4,00	2014	3,91			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di settembre 2018. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 278) è quello dell'anno 2017.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
5.1.a	Popolazione esposta a rischio frane	0,94				1,03			
5.1.b	Popolazione esposta a rischio alluvione	4,80				4,00		4,00	

Asse prioritario	V - Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI E DEL RISCHIO SISMICO

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
5.3	% di superficie forestale percorsa dal fuoco	%	In transizione	0,46	2013	0,41	0,38		Il valore aggiornato è stato rilevato attraverso dati forniti dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA).

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
5.3	% di superficie forestale percorsa dal fuoco	0,43		0,42		0,40		0,41	

Asse prioritario	VI - Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici
Priorità d'investimento	6a - Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - VI/ 6a

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	AP15	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento	T/a	In transizione	100.000,00			0,00			L'indicatore AP15 non risulta valorizzato nella RAA 2017 in quanto inserito con la riprogrammazione approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018, in sostituzione dell'indicatore PO08a "Capacità addizionale degli impianti o sistemi di raccolta oggetto di intervento".
S	AP15	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento	T/a	In transizione	100.000,00			28.000,00			L'indicatore AP15 non risulta valorizzato nella RAA 2017 in quanto inserito con la riprogrammazione approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018, in sostituzione dell'indicatore PO08a "Capacità addizionale degli impianti o sistemi di raccolta oggetto di intervento".
F	PO15	Quantità di scarti in discarica	T/a	In transizione	10.000,00			0,00			Nella riprogrammazione del POR approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018, l'indicatore specifico P015 è stato affiancato all'indicatore comune AP15; non risulta pertanto valorizzato nella RAA 2017.
S	PO15	Quantità di scarti in discarica	T/a	In transizione	10.000,00			2.800,00			Nella riprogrammazione del POR approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018, l'indicatore specifico P015 è stato affiancato all'indicatore comune AP15; non risulta pertanto valorizzato nella RAA 2017.

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	AP15	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento	0,00			0,00			0,00		
S	AP15	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento	0,00			0,00			0,00		
F	PO15	Quantità di scarti in discarica	0,00			0,00			0,00		
S	PO15	Quantità di scarti in discarica	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	AP15	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento	0,00		
S	AP15	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento	0,00		
F	PO15	Quantità di scarti in discarica	0,00		
S	PO15	Quantità di scarti in discarica	0,00		

Asse prioritario	VI - Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici
Priorità d'investimento	6a - Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi
Obiettivo specifico	6.1 - OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
6.1.b	Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante	Kg per ab./anno	In transizione	154,50	2013	136,00			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di gennaio 2019. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 084) è quello dell'anno 2017.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6.1.b	Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante	156,04		140,68		119,83		146,02	

Asse prioritario	VI - Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici
Priorità d'investimento	6b - Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - VI/ 6b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	Persone	In transizione	489.477,00			0,00			
S	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	Persone	In transizione	489.477,00			873.344,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	0,00			0,00			0,00		
S	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	0,00		
S	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	0,00		

Asse prioritario	VI - Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici
Priorità d'investimento	6b - Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi
Obiettivo specifico	6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
6.3	Dispersione della rete di distribuzione	%	In transizione	54,80	2012	35,00			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di gennaio 2015. Su questa base è stato rivisto il dato riferito al 2015 che è l'ultimo disponibile per l'indicatore (Ind 385).

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6.3	Dispersione della rete di distribuzione					55,60			

Asse prioritario	VI - Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - VI / 6c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	In transizione	202.813,00			3.600,00			
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	In transizione	202.813,00			23.807,00			
F	AP04	Progettazione e realizzazione di servizi	N	In transizione	12,00			0,00			
S	AP04	Progettazione e realizzazione di servizi	N	In transizione	12,00			0,00			
F	AP05	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	N	In transizione	4,00			2,00			E' in corso una verifica sulla congruità del target rispetto alla dinamica registrata dall'indicatore.
S	AP05	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	N	In transizione	4,00			17,00			E' in corso una verifica sulla congruità del target rispetto alla dinamica registrata dall'indicatore.

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
F	AP04	Progettazione e realizzazione di servizi	0,00			0,00			0,00		
S	AP04	Progettazione e realizzazione di servizi	0,00			0,00			0,00		
F	AP05	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	0,00			0,00			0,00		
S	AP05	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00		
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00		
F	AP04	Progettazione e realizzazione di servizi	0,00		
S	AP04	Progettazione e realizzazione di servizi	0,00		
F	AP05	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	0,00		
S	AP05	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	0,00		

Asse prioritario	VI - Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6.6 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NELLE AREE DI ATTRAZIONE NATURALE.

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
6.6	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	Variazione %	In transizione	5,80	2013	6,40			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di settembre 2018. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 443) è quello dell'anno 2017.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6.6	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	7,47		6,11		6,02		5,73	

Asse prioritario	VI - Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE.

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
6.7	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	visitatori	In transizione	7,02	2011	7,72			Per mero errore materiale l'unità di misura è stata indicata nel Programma come "visitatori" e non "migliaia di visitatori": i valori sono da considerarsi in migliaia. L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di febbraio 2019. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 372) è quello dell'anno 2017.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6.7	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	7,11				6,76		7,00	

Asse prioritario	VI - Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6.8 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE.

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
6.8	Turismo nei mesi non estivi	Giornate/abitante	In transizione	1,09	2014	1,30			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di ottobre 2018. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 165) è quello dell'anno 2017.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6.8	Turismo nei mesi non estivi	1,52		1,36		1,21		1,09	

Asse prioritario	VI - Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici
Priorità d'investimento	6d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - VI / 6d

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Ettari	In transizione	30.000,00			2.535,00			
S	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Ettari	In transizione	30.000,00			3.099,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	0,00			0,00			0,00		
S	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	0,00		
S	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	0,00		

Asse prioritario	VI - Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici
Priorità d'investimento	6d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi
Obiettivo specifico	6.5 - CONTRIBUIRE AD ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ TERRESTRE ANCHE LEGATA AL PAESAGGIO RURALE E MANTENENDO E RIPRISTINANDO I SERVIZI ECO SISTEMICI.

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
6.5.b	Percentuale di habitat con grado di conservazione C (medio o limitato) rispetto al totale superficie habitat con grado di conservazione noto (A, B o C) all'interno dei siti Natura 2000:	%	In transizione	8,84	2013	5,80			Fonte: MATTM - Banca dati gestione rete Natura 2000 http://www.minambiente.it/pagina/banca-dati-gestione-rete-natura-2000 .

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6.5.b	Percentuale di habitat con grado di conservazione C (medio o limitato) rispetto al totale superficie habitat con grado di conservazione noto (A, B o C) all'interno dei siti Natura 2000:	5,53		5,55		8,30		9,11	

Asse prioritario	VII - Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione
Priorità d'investimento	9a - Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - VII / 9a

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	Persone	In transizione	400,00			0,00			
S	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	Persone	In transizione	400,00			0,00			
F	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	Persone	In transizione	72.000,00			34.767,00			
S	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	Persone	In transizione	72.000,00			82.480,00			
F	AP06b	Realizzazione di sistemi e applicativi informatici	Numero	In transizione	4,00			0,00			
S	AP06b	Realizzazione di sistemi e applicativi informatici	Numero	In transizione	4,00			3,00			
F	PO09	Numero di imprese sociali che ricevono un sostegno	Numero	In transizione	40,00			0,00			
S	PO09	Numero di imprese sociali che ricevono un sostegno	Numero	In transizione	40,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00			0,00		
F	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	0,00			0,00			0,00		
S	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	70.042,00			41.401,00			0,00		
F	AP06b	Realizzazione di sistemi e applicativi informatici	0,00			0,00			0,00		
S	AP06b	Realizzazione di sistemi e applicativi informatici	1,00			0,00			0,00		
F	PO09	Numero di imprese sociali che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		
S	PO09	Numero di imprese sociali che ricevono un sostegno	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	0,00		
S	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	0,00		
F	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	0,00		
S	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	0,00		
F	AP06b	Realizzazione di sistemi e applicativi informatici	0,00		
S	AP06b	Realizzazione di sistemi e applicativi informatici	0,00		
F	PO09	Numero di imprese sociali che ricevono un sostegno	0,00		
S	PO09	Numero di imprese sociali che ricevono un sostegno	0,00		

Asse prioritario	VII - Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione
Priorità d'investimento	9a - Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali
Obiettivo specifico	9.3 - AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DI CURA SOCIO – EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI E DEI SERVIZI DI CURA RIVOLTI A PERSONE CON LIMITAZIONI DELL'AUTONOMIA E POTENZIAMENTO DELLA RETE INFRASTRUTTURALE E DELL'OFFERTA DI SERVIZI SANITARI E SOCIO-SANITARI TERRITORIALI

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
9.3.a	Bambini tra 0 e fino al compimento dei tre anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia	%	In transizione	12,94	2012	22,00			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di settembre 2018. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 414) è quello dell'anno 2015.
9.3.b	Tasso di ospedalizzazione standardizzato (ordinario e diurno) over 65	‰	In transizione	320,00	2013	300,00			L'indicatore 9.3.b è un indicatore specifico di programma, il valore aggiornato è stato pertanto rilevato attraverso dati forniti dal servizio statistico regionale.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
9.3.a	Bambini tra 0 e fino al compimento dei tre anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia					10,40		10,70	
9.3.b	Tasso di ospedalizzazione standardizzato (ordinario e diurno) over 65	290,00		297,80		308,30		311,30	

Asse prioritario	VII - Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - VII / 9b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Metri quadri	In transizione	6.555,00			2.500,00			E' in corso una verifica sulla congruità del target rispetto alla dinamica registrata dall'indicatore.
S	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Metri quadri	In transizione	6.555,00			25.739,00			E' in corso una verifica sulla congruità del target rispetto alla dinamica registrata dall'indicatore.
F	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Unità abitative	In transizione	40,00			0,00			
S	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	Unità abitative	In transizione	40,00			0,00			
F	AP07	Superficie oggetto di intervento	MQ	In transizione	3.225,00			0,00			
S	AP07	Superficie oggetto di intervento	MQ	In transizione	3.225,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	0,00			0,00			0,00		
S	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	0,00			0,00			0,00		
F	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	0,00			0,00			0,00		
S	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	0,00			0,00			0,00		
F	AP07	Superficie oggetto di intervento	0,00			0,00			0,00		
S	AP07	Superficie oggetto di intervento	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	0,00		
S	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane			
F	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	0,00		
S	CO40	Sviluppo urbano: alloggi ripristinati	0,00		
F	AP07	Superficie oggetto di intervento	0,00		
S	AP07	Superficie oggetto di intervento	0,00		

Asse prioritario	VII - Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali
Obiettivo specifico	9.4 - RIDUZIONE DEL NUMERO DI FAMIGLIE CON PARTICOLARI FRAGILITÀ SOCIALI ED ECONOMICHE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ABITATIVO

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
9.4	Famiglie in condizioni di disagio abitativo	%	In transizione	9,63	2013	5,30			L'ultimo aggiornamento della serie storica da parte dell'ISTAT risale al mese di ottobre 2018. L'ultimo valore disponibile per l'indicatore (Ind 371) è quello dell'anno 2016.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
9.4	Famiglie in condizioni di disagio abitativo			5,51		8,36		10,16	

Asse prioritario	VII - Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali
Obiettivo specifico	9.6 - AUMENTO DELLA LEGALITÀ NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITÀ

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
9.6	Percezione delle famiglie del rischio di criminalità nella zona in cui vivono	%	In transizione	13,33	2013	9,36			L'indicatore 9.6 è un indicatore specifico di programma, il valore aggiornato, di fonte ISTAT non è compreso nella banca dati per gli obiettivi dell'Accordo di Partenariato. L'indicatore figura tra quelli rilevati nell'ambito delle politiche territoriali per "temi di sviluppo". Il valore riferito al 2014 è stato modificato rispetto alla RAA 2017 per tenere conto dell'aggiornamento della serie storica.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
9.6	Percezione delle famiglie del rischio di criminalità nella zona in cui vivono	14,04		15,65		16,29		16,03	

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - VIII

Asse prioritario		VIII - Assistenza Tecnica per l'efficiente ed efficace attuazione del PO									
(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
F	AP08	Giornate uomo prestate	Numero		85.020,00			10.781,00			L'indicatore AP08 non risulta valorizzato nella RAA 2017 in quanto inserito con la riprogrammazione approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018, in sostituzione dell'indicatore PO10 "Contratti di consulenza attivati".
S	AP08	Giornate uomo prestate	Numero		85.020,00			83.747,00			L'indicatore AP08 non risulta valorizzato nella RAA 2017 in quanto inserito con la riprogrammazione approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018, in sostituzione dell'indicatore PO10 "Contratti di consulenza attivati".
F	AP09	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	Numero		1,00			1,00			L'indicatore AP09 non risulta valorizzato nella RAA 2017 in quanto inserito con la riprogrammazione approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018.
S	AP09	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	Numero		1,00			1,00			L'indicatore AP09 non risulta valorizzato nella RAA 2017 in quanto inserito con la riprogrammazione approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018.
F	AP10	Progettazione e realizzazione di servizi	Numero		50,00			53,00			L'indicatore AP10 non risulta valorizzato nella RAA 2017 in quanto è stato inserito con la riprogrammazione approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018, in sostituzione dell'indicatore PO12 "Azioni di informazione e pubblicità".
S	AP10	Progettazione e realizzazione di servizi	Numero		50,00			54,00			L'indicatore AP10 non risulta valorizzato nella RAA 2017 in quanto è stato inserito con la riprogrammazione approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018, in sostituzione dell'indicatore PO12 "Azioni di informazione e pubblicità".
F	AP11	Analisi, studi e progettazioni	Numero		25,00			0,00			L'indicatore AP11 è stato inserito, con l'attuale denominazione con la riprogrammazione approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018, in sostituzione dell'indicatore PO13 "Studi, ricerche e valutazioni realizzate".
S	AP11	Analisi, studi e progettazioni	Numero		25,00			5,00			L'indicatore AP11 è stato inserito, con l'attuale denominazione con la riprogrammazione approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018, in sostituzione dell'indicatore PO13 "Studi, ricerche e valutazioni realizzate".
F	AP12	Consultazioni pubbliche	Numero		40,00			37,00			L'indicatore AP12 è stato inserito, con l'attuale denominazione con la riprogrammazione approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018, in sostituzione dell'indicatore PO14 "Tavoli di concertazione con il partenariato". Nella fase esecutiva dell'incarico di AT al Partenariato, l'attività si è delineata in modo più puntuale dando luogo ad un maggior numero di consultazioni rispetto a quanto programmato inizialmente.
S	AP12	Consultazioni pubbliche	Numero		40,00			33,00			L'indicatore AP12 è stato inserito, con l'attuale denominazione con la riprogrammazione approvata con decisione C(2018)557 del 25.01.2018, in sostituzione dell'indicatore PO14 "Tavoli di concertazione con il partenariato". Nella fase esecutiva dell'incarico di AT al Partenariato, l'attività si è delineata in modo più puntuale dando luogo ad un maggior numero di

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2018 Totale	2018 Uomini	2018 Donne	Osservazioni
											consultazioni rispetto a quanto programmato inizialmente.

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne
F	AP08	Giornate uomo prestate	0,00			0,00			0,00		
S	AP08	Giornate uomo prestate	0,00			0,00			0,00		
F	AP09	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0,00			0,00			0,00		
S	AP09	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0,00			0,00			0,00		
F	AP10	Progettazione e realizzazione di servizi	0,00			0,00			0,00		
S	AP10	Progettazione e realizzazione di servizi	0,00			0,00			0,00		
F	AP11	Analisi, studi e progettazioni	0,00			0,00			0,00		
S	AP11	Analisi, studi e progettazioni	0,00			0,00			0,00		
F	AP12	Consultazioni pubbliche	0,00			0,00			0,00		
S	AP12	Consultazioni pubbliche	0,00			0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	AP08	Giornate uomo prestate	0,00		
S	AP08	Giornate uomo prestate	0,00		
F	AP09	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0,00		
S	AP09	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0,00		
F	AP10	Progettazione e realizzazione di servizi	0,00		
S	AP10	Progettazione e realizzazione di servizi	0,00		
F	AP11	Analisi, studi e progettazioni	0,00		
S	AP11	Analisi, studi e progettazioni	0,00		
F	AP12	Consultazioni pubbliche	0,00		
S	AP12	Consultazioni pubbliche	0,00		

Asse prioritario	VIII - Assistenza Tecnica per l'efficiente ed efficace attuazione del PO
Obiettivo specifico	8.1 - INCREMENTO DEI LIVELLI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL POR FESR

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica - VIII / 8.1

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2018 Totale	2018 Qualitativo	Osservazioni
8.1	Quota di spesa coperta da verifiche in loco	%		10,00	2014	10,00	15,50		L'indicatore 8.1 è un indicatore specifico di programma, il valore aggiornato, è stato rilevato attraverso la struttura regionale responsabile dei controlli. La variabilità dell'indicatore tra il 2017 e il 2018 è da riferirsi al differente approccio metodologico adottato. Nel corso del 2017, dato l'esiguo numero degli interventi, è stato sottoposto a verifiche in loco l'intero universo delle operazioni certificate. Nell'anno 2018 è stato elaborato per ciascun Asse, un Piano dei Controlli redatto sulla base di un metodo di campionamento riferito a gruppi di operazioni rappresentativi dell'intero universo di operazioni finanziate e, definito sulla base di un'analisi di rischio, prendendo in considerazione la spesa certificata.

ID	Indicatore	2017 Totale	2017 Qualitativo	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
8.1	Quota di spesa coperta da verifiche in loco	100,00		0,00		0,00		0,00	

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	344
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	230
CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	63
CO04 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	58
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	12

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2018 Cum totale	2018 Cum uomini	2018 Cum donne	2018 Totale annuo	2018 Totale annuo uomini	2018 Totale annuo donne
I	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	In transizione	36,00					
I	O	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Enterprises	FESR	In transizione	31,00					
I	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	22.971.288,04					
II	O	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	Households	FESR	In transizione	0,00					
II	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	33.759.230,96					
II	O	AP01	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	N	FESR	In transizione	66,00					
II	O	PO03a	Unità abitative addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 100 Mbps (unità abitative in FTTH)	Numero	FESR	In transizione	12.096,00					
III	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	In transizione	142,00					
III	O	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Enterprises	FESR	In transizione	60,00					
III	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	35.467.764,63					
IV	O	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	km	FESR	In transizione	0,00					
IV	O	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	FESR	In transizione	0,00					
IV	O	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti " intelligenti "	Users	FESR	In transizione	80,00					
IV	O	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnes of CO2eq	FESR	In transizione	0,00					
IV	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	25.613.655,29					
IV	I	P01a	Fase di progettazione definitiva	n.a.	FESR	In transizione	100,00					
IV	I	P03	Aggiudicazione degli appalti	Numero	FESR	In transizione	1,00					
IV	O	AP13b	Estensione in lunghezza	Km	FESR	In transizione	13,12					
IV	O	AP14	Unità beni acquistati	Numero	FESR	In transizione	3,00					
V	O	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persons	FESR	In transizione	832,00					
V	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	10.787.573,30					
VI	O	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	Persons	FESR	In transizione	0,00					
VI	O	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Hectares	FESR	In transizione	2.535,00					
VI	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	28.623.105,19					
VI	I	P02	Progettazione degli interventi da parte dei Comuni	n.a.	FESR	In transizione	100,00					
VI	I	P03a	Aggiudicazione degli appalti	Numero	FESR	In transizione	1,00					
VI	I	P03b	Aggiudicazione degli appalti	Numero	FESR	In transizione	3,00					
VI	O	AP05	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	N	FESR	In transizione	2,00					
VI	O	AP15	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento	T/a	FESR	In transizione	0,00					
VI	O	PO15	Quantità di scarti in discarica	T/a	FESR	In transizione	0,00					
VII	O	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	Persons	FESR	In transizione	34.767,00					
VII	O	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Square metres	FESR	In transizione	2.500,00					
VII	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	8.211.577,37					

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2017 Cum totale	2016 Cum totale	2015 Cum totale	Osservazioni
I	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguimento target: 400%.
I	O	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Enterprises	FESR	In transizione	1,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguimento target: 155%.
I	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	1.526.546,45	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguimento target: 77%. Target conseguito nel rispetto dei requisiti di cui all'articolo 6 comma 2 del Reg. 215/2014.
II	O	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	Households	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	Target non conseguito per le cui motivazioni si rimanda a quanto argomentato al punto 17 del documento.
II	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	13.677.241,88	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguimento target: 113%.
II	O	AP01	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	N	FESR	In transizione	4,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguimento target: 1650%. Si rimanda al punto 17 per i chiarimenti sulla sproporzione del valore registrato rispetto all'obiettivo intermedio fissato.
II	O	PO03a	Unità abitative addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 100 Mbps (unità abitative in FTTH)	Numero	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguimento target: 98%.
III	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	In transizione	161,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguimento target: 131%. Nell'ambito delle diverse possibilità di adempimento delle disposizioni regolamentari di cui al Reg.to 215/2014, come modificato dal Reg.to 276/2018, si rappresenta che per questo caso il valore totale si riferisce a operazioni/progetti che hanno concluso l'investimento al 31.12.2018, come specificato nella dichiarazione di conclusione da parte del Beneficiario.

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2017 Cum totale	2016 Cum totale	2015 Cum totale	Osservazioni
III	O	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Enterprises	FESR	In transizione	2,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 86%.
III	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	9.904.750,00	0,00	0,00	"Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 79%. Target conseguito nel rispetto dei requisiti di cui all'articolo 6 comma 2 del Reg. 215/2014".
IV	O	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	km	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	All'indicatore di output è stato affiancato un indicatore procedurale.
IV	O	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	All'indicatore di output è stato affiancato un indicatore procedurale.
IV	O	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	Users	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	"Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 80% Target conseguito nel rispetto dei requisiti di cui all'articolo 6 comma 2 del Reg. 215/2014".
IV	O	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnes of CO2eq	FESR	In transizione	4.827,00	0,00	0,00	All'indicatore di output è stato affiancato un indicatore procedurale.
IV	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	5.415.835,04	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 85%.
IV	I	P01a	Fase di progettazione definitiva	n.a.	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 100%.
IV	I	P03	Aggiudicazione degli appalti	Numero	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 100%.
IV	O	AP13b	Estensione in lunghezza	Km	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 131%.
IV	O	AP14	Unità beni acquistati	Numero	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 100%.
V	O	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persons	FESR	In transizione	832,00	832,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 111%.
V	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	4.964.595,88	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 108%.
VI	O	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	Persons	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	All'indicatore di output è stato affiancato un indicatore procedurale.
VI	O	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Hectares	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	All'indicatore di output è stato affiancato un indicatore procedurale.
VI	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 95%.
VI	I	P02	Progettazione degli interventi da parte dei Comuni	n.a.	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 100%.
VI	I	P03a	Aggiudicazione degli appalti	Numero	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 100%.
VI	I	P03b	Aggiudicazione degli appalti	Numero	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 100%.
VI	O	AP05	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	N	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 200%.
VI	O	AP15	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento	T/a	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	All'indicatore di output è stato affiancato un indicatore procedurale.
VI	O	PO15	Quantità di scarti in discarica	T/a	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	All'indicatore di output è stato affiancato un indicatore procedurale.
VII	O	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	Persons	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 139%.
VII	O	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Square metres	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 250%.
VII	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	0,00	0,00	0,00	"Dato 2018 attestato su reportistica SNM. Conseguito target: 82% Target conseguito nel rispetto dei requisiti di cui all'articolo 6 comma 2 del Reg. 215/2014".

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2014 Cum totale
I	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	In transizione	0,00
I	O	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Enterprises	FESR	In transizione	0,00
I	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	0,00
II	O	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	Households	FESR	In transizione	0,00
II	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	0,00
II	O	AP01	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	N	FESR	In transizione	0,00
II	O	PO03a	Unità abitative addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 100 Mbps (unità abitative in FTTH)	Numero	FESR	In transizione	0,00
III	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	In transizione	0,00
III	O	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Enterprises	FESR	In transizione	0,00
III	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	0,00
IV	O	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	km	FESR	In transizione	0,00
IV	O	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	FESR	In transizione	0,00
IV	O	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	Users	FESR	In transizione	0,00
IV	O	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnes of CO2eq	FESR	In transizione	0,00
IV	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	0,00
IV	I	P01a	Fase di progettazione definitiva	n.a.	FESR	In transizione	0,00

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2014 Cum totale
IV	I	P03	Aggiudicazione degli appalti	Numero	FESR	In transizione	0,00
IV	O	AP13b	Estensione in lunghezza	Km	FESR	In transizione	0,00
IV	O	AP14	Unità beni acquistati	Numero	FESR	In transizione	0,00
V	O	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persons	FESR	In transizione	0,00
V	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	0,00
VI	O	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	Persons	FESR	In transizione	0,00
VI	O	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Hectares	FESR	In transizione	0,00
VI	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	0,00
VI	I	P02	Progettazione degli interventi da parte dei Comuni	n.a.	FESR	In transizione	0,00
VI	I	P03a	Aggiudicazione degli appalti	Numero	FESR	In transizione	0,00
VI	I	P03b	Aggiudicazione degli appalti	Numero	FESR	In transizione	0,00
VI	O	AP05	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	N	FESR	In transizione	0,00
VI	O	AP15	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento	T/a	FESR	In transizione	0,00
VI	O	PO15	Quantità di scarti in discarica	T/a	FESR	In transizione	0,00
VII	O	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	Persons	FESR	In transizione	0,00
VII	O	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Square metres	FESR	In transizione	0,00
VII	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	0,00

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne
I	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	In transizione	9,00			30,00		
I	O	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Enterprises	FESR	In transizione	20			90,00		
I	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	30.000.000,00			128.700.000,00		
II	O	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	Households	FESR	In transizione	29.000,00			125.000,00		
II	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	30.000.000,00			130.336.000,00		
II	O	AP01	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	N	FESR	In transizione	4,00			15,00		
II	O	PO03a	Unità abitative aggiuntive con accesso alla banda ultra larga di almeno 100 Mbps (unità abitative in FTTH)	Numero	FESR	In transizione	12.400,00			117.000,00		
III	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	In transizione	108,00			400,00		
III	O	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Enterprises	FESR	In transizione	70,00			300,00		
III	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	45.000.000,00			213.462.000,00		
IV	O	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	km	FESR	In transizione	0			5,00		
IV	O	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	FESR	In transizione	0,00			4,00		
IV	O	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	Users	FESR	In transizione	100			1.300,00		
IV	O	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnes of CO2eq	FESR	In transizione	0,00			123,00		
IV	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	30.039.000,00			150.195.000,00		
IV	I	P01a	Fase di progettazione definitiva	n.a.	FESR	In transizione	Completata			100,00		
IV	I	P03	Aggiudicazione degli appalti	Numero	FESR	In transizione	1			2,00		
IV	O	AP13b	Estensione in lunghezza	Km	FESR	In transizione	10,00			40,00		
IV	O	AP14	Unità beni acquistati	Numero	FESR	In transizione	3,00			3,00		
V	O	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persons	FESR	In transizione	747,00			1.496,00		
V	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	10.000.000,00			55.859.000,00		
VI	O	CO18	Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di approvvigionamento idrico	Persons	FESR	In transizione	0			489.477,00		
VI	O	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Hectares	FESR	In transizione	0,00			30.000,00		
VI	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	30.000.000,00			164.103.000,00		
VI	I	P02	Progettazione degli interventi da parte dei Comuni	n.a.	FESR	In transizione	Completata			100,00		
VI	I	P03a	Aggiudicazione degli appalti	Numero	FESR	In transizione	1			4,00		
VI	I	P03b	Aggiudicazione degli appalti	Numero	FESR	In transizione	3			14,00		
VI	O	AP05	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	N	FESR	In transizione	1,00			4,00		
VI	O	AP15	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento	T/a	FESR	In transizione	0			100.000,00		
VI	O	PO15	Quantità di scarti in discarica	T/a	FESR	In transizione	0			10.000,00		
VII	O	CO36	Sanità: Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati	Persons	FESR	In transizione	25.000,00			72.000,00		
VII	O	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Square metres	FESR	In transizione	1.000,00			6.555,00		
VII	F	F01	Totale delle spese ammissibili registrate nel sistema contabile dell'AdC e certificate	€	FESR	In transizione	10.000.000,00			51.085.082,00		

3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate	Spese ammissibili totali sostenute dai beneficiari e pagate entro il 31/12/18 e certificate alla Commissione
I	FESR	In transizione	Pubblico	128.700.000,00	50,00%	98.948.723,97	76,88%	98.948.723,97	28.308.977,55	22,00%	355	22.971.288,04
II	FESR	In transizione	Pubblico	130.336.000,00	50,00%	88.694.596,39	68,05%	88.694.596,39	42.805.349,80	32,84%	115	33.759.230,96
III	FESR	In transizione	Pubblico	213.462.000,00	50,00%	122.793.400,58	57,52%	122.793.400,58	46.836.066,53	21,94%	620	35.467.764,63
IV	FESR	In transizione	Pubblico	150.195.000,00	50,00%	155.806.473,09	103,74%	155.806.473,09	33.335.414,23	22,19%	289	25.613.655,29
V	FESR	In transizione	Pubblico	55.859.000,00	50,00%	46.968.304,48	84,08%	46.968.304,48	11.966.870,75	21,42%	32	10.787.573,30
VI	FESR	In transizione	Pubblico	164.103.000,00	50,00%	143.325.559,21	87,34%	143.325.559,21	36.332.841,89	22,14%	79	28.623.105,19
VII	FESR	In transizione	Pubblico	51.085.082,00	50,00%	39.688.960,95	77,69%	39.688.960,95	8.664.620,11	16,96%	32	8.211.577,37
VIII	FESR	In transizione	Pubblico	37.239.000,00	50,00%	31.063.593,73	83,42%	31.063.593,73	10.653.815,22	28,61%	20	
Totale	FESR	In transizione		930.979.082,00	50,00%	727.289.612,40	78,12%	727.289.612,40	218.903.956,08	23,51%	1.542	165.434.194,78
Totale generale				930.979.082,00	50,00%	727.289.612,40	78,12%	727.289.612,40	218.903.956,08	23,51%	1.542	165.434.194,78

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
I	FESR	In transizione	060	01	07	07	01		01	ITG25	341.750,00	341.750,00	31.028,54	1
I	FESR	In transizione	060	01	07	07	01		13	ITG27	985.980,00	985.980,00	591.588,00	2
I	FESR	In transizione	060	01	07	07	01		18	ITG25	258.280,00	258.280,00	0,00	1
I	FESR	In transizione	060	01	07	07	01		18	ITG27	5.324.267,61	5.324.267,61	776.093,90	13
I	FESR	In transizione	060	01	07	07	01		19	ITG25	2.875.455,99	2.875.455,99	352.035,68	10
I	FESR	In transizione	060	01	07	07	01		19	ITG27	2.679.060,93	2.679.060,93	363.157,08	8
I	FESR	In transizione	060	01	07	07	01		20	ITG27	401.320,00	401.320,00	0,00	1
I	FESR	In transizione	060	01	07	07	01		24	ITG25	187.279,94	187.279,94	18.506,93	1
I	FESR	In transizione	060	01	07	07	01		24	ITG27	19.436.672,10	19.436.672,10	7.260.396,51	30
I	FESR	In transizione	060	01	07	07	01		24	ITG28	288.500,00	288.500,00	6.079,30	1
I	FESR	In transizione	061	01	07	07	01		24	ITG27	812.854,84	812.854,84	27.602,59	2
I	FESR	In transizione	062	01	01	07	01		18	ITG27	5.297.583,51	5.297.583,51	3.147.492,13	2
I	FESR	In transizione	062	01	03	07	01		07	ITG25	28.000,00	28.000,00	28.000,00	1
I	FESR	In transizione	062	01	07	07	01		03	ITG25	583.823,28	583.823,28	0,00	1
I	FESR	In transizione	062	01	07	07	01		03	ITG26	1.537.196,66	1.537.196,66	0,00	2
I	FESR	In transizione	062	01	07	07	01		03	ITG27	693.023,43	693.023,43	0,00	1
I	FESR	In transizione	062	01	07	07	01		03	ITG28	854.309,72	854.309,72	0,00	1
I	FESR	In transizione	062	01	07	07	01		10	ITG27	148.388,70	148.388,70	0,00	1
I	FESR	In transizione	062	01	07	07	01		13	ITG27	795.527,10	795.527,10	304.425,56	1
I	FESR	In transizione	062	01	07	07	01		18	ITG25	1.160.000,00	1.160.000,00	450.123,06	3
I	FESR	In transizione	062	01	07	07	01		19	ITG27	530.351,17	530.351,17	90.578,43	2
I	FESR	In transizione	062	01	07	07	01		24	ITG27	3.539.869,99	3.539.869,99	340.460,37	5
I	FESR	In transizione	062	01	07	07	01		24	ITG28	500.000,00	500.000,00	250.869,51	1
I	FESR	In transizione	064	01	01	07	01		03	ITG27	40.830,00	40.830,00	40.830,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	01	07	01		13	ITG25	40.800,00	40.800,00	34.884,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	01	07	01		13	ITG27	246.640,00	246.640,00	231.780,29	6
I	FESR	In transizione	064	01	01	07	01		14	ITG27	20.042,00	20.042,00	20.041,60	1
I	FESR	In transizione	064	01	01	07	01		17	ITG27	49.156,75	49.156,75	47.819,54	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
I	FESR	In transizione	064	01	01	07	01		18	ITG27	940.067,55	940.067,55	541.645,50	1
I	FESR	In transizione	064	01	01	07	01		24	ITG25	41.097,64	41.097,64	22.281,04	1
I	FESR	In transizione	064	01	02	07	01		03	ITG2B	11.685,00	11.685,00	11.685,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	02	07	01		13	ITG27	48.816,00	48.816,00	43.173,66	1
I	FESR	In transizione	064	01	02	07	01		14	ITG2C	53.480,00	53.480,00	42.784,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	02	07	01		15	ITG27	24.150,00	24.150,00	24.150,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	03	07	01		03	ITG26	42.495,00	42.495,00	41.725,74	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		03	ITG25	14.400,00	14.400,00	0,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		03	ITG26	319.860,18	319.860,18	7.800,00	3
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		03	ITG27	286.992,50	286.992,50	123.401,60	8
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		03	ITG28	269.519,30	269.519,30	119.807,70	2
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		03	ITG2A	12.000,00	12.000,00	9.600,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		03	ITG2B	68.030,00	68.030,00	6.830,00	2
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		03	ITG2C	225.436,38	225.436,38	0,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		04	ITG27	179.074,60	179.074,60	79.129,64	2
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		06	ITG27	668.899,00	668.899,00	0,00	4
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		06	ITG2A	689.418,94	689.418,94	0,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		07	ITG25	93.400,00	93.400,00	0,00	2
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		07	ITG27	1.175.515,65	1.175.515,65	160.924,50	13
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		07	ITG29	12.000,00	12.000,00	12.000,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		07	ITG2A	745.092,96	745.092,96	228.384,14	3
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		08	ITG27	748.551,65	748.551,65	300.956,66	5
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		10	ITG27	11.704,00	11.704,00	0,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		11	ITG27	1.772.166,25	1.772.166,25	594.754,65	4
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		12	ITG26	11.848,00	11.848,00	0,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		12	ITG27	126.640,55	126.640,55	59.536,22	2
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		12	ITG2C	15.000,00	15.000,00	15.000,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		13	ITG25	6.808.891,11	6.808.891,11	1.966.025,93	23
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		13	ITG26	11.050,00	11.050,00	0,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		13	ITG27	20.439.110,87	20.439.110,87	6.619.379,08	63
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		13	ITG28	15.000,00	15.000,00	0,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		13	ITG29	179.175,54	179.175,54	71.670,22	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		13	ITG2A	26.960,00	26.960,00	0,00	2
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		14	ITG27	134.750,07	134.750,07	42.540,03	3
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		14	ITG29	12.000,00	12.000,00	0,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		14	ITG2B	13.840,00	13.840,00	0,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		15	ITG25	28.000,00	28.000,00	28.000,00	3
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		15	ITG26	96.735,71	96.735,71	81.645,71	6
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		15	ITG27	123.831,00	123.831,00	89.685,90	11
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		15	ITG28	17.850,00	17.850,00	17.850,00	2
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		15	ITG29	262.953,18	262.953,18	82.005,00	8
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		15	ITG2A	56.910,00	56.910,00	46.410,00	5
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		15	ITG2B	13.300,00	13.300,00	13.300,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		16	ITG27	205.525,75	205.525,75	82.210,30	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		17	ITG26	14.800,00	14.800,00	0,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		18	ITG26	500.000,00	500.000,00	0,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		18	ITG27	5.365.614,74	5.365.614,74	642.504,62	5
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		22	ITG27	79.244,10	79.244,10	0,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		23	ITG27	45.000,00	45.000,00	0,00	3
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		23	ITG2B	16.800,00	16.800,00	6.720,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		24	ITG25	462.764,68	462.764,68	110.898,26	7
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		24	ITG26	341.477,96	341.477,96	134.351,18	2
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		24	ITG27	5.358.403,99	5.358.403,99	1.414.418,25	31
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		24	ITG29	14.400,00	14.400,00	0,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		24	ITG2A	12.000,00	12.000,00	0,00	1
I	FESR	In transizione	064	01	07	07	01		24	ITG2C	28.030,40	28.030,40	0,00	2
II	FESR	In transizione	046	01	02	07	02		18	ITG2	11.516.117,00	11.516.117,00	0,00	1
II	FESR	In transizione	047	01	02	07	02		13	ITG25	3.133.535,70	3.133.535,70	1.417.691,83	2
II	FESR	In transizione	078	01	01	01	02		24	ITG2	750.000,00	750.000,00	324.619,96	1
II	FESR	In transizione	078	01	01	07	02		13	ITG2	7.700.000,00	7.700.000,00	5.046.432,27	7
II	FESR	In transizione	078	01	01	07	02		13	ITG27	2.500.000,00	2.500.000,00	39.650,00	2
II	FESR	In transizione	078	01	01	07	02		18	ITG2	20.498.820,94	20.498.820,94	13.022.578,03	5

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
II	FESR	In transizione	078	01	01	07	02		20	ITG2	4.617.779,90	4.617.779,90	4.172.829,27	1
II	FESR	In transizione	078	01	01	07	02		22	ITG2	4.788.469,24	4.788.469,24	560.751,29	1
II	FESR	In transizione	078	01	01	07	02		24	ITG2	1.269.630,98	1.269.630,98	798.489,99	2
II	FESR	In transizione	078	01	02	07	02		13	ITG2	500.000,00	500.000,00	253.712,37	1
II	FESR	In transizione	078	01	02	07	02		13	ITG25	2.305.601,08	2.305.601,08	1.281.433,85	25
II	FESR	In transizione	078	01	02	07	02		13	ITG26	767.246,94	767.246,94	341.274,85	10
II	FESR	In transizione	078	01	02	07	02		13	ITG27	1.532.209,02	1.532.209,02	991.183,11	13
II	FESR	In transizione	078	01	02	07	02		13	ITG28	924.821,63	924.821,63	621.625,56	12
II	FESR	In transizione	078	01	02	07	02		13	ITG29	630.744,33	630.744,33	326.706,14	6
II	FESR	In transizione	078	01	02	07	02		13	ITG2A	574.867,07	574.867,07	482.201,40	7
II	FESR	In transizione	078	01	02	07	02		13	ITG2B	694.320,87	694.320,87	464.409,25	6
II	FESR	In transizione	078	01	02	07	02		13	ITG2C	617.000,00	617.000,00	393.932,55	5
II	FESR	In transizione	078	01	03	07	02		13	ITG28	60.000,00	60.000,00	60.000,00	1
II	FESR	In transizione	078	01	07	07	02		13	ITG27	2.080.000,00	2.080.000,00	232.248,12	2
II	FESR	In transizione	078	01	07	07	02		15	ITG2	2.400.000,00	2.400.000,00	371.470,06	1
II	FESR	In transizione	078	01	07	07	02		24	ITG2	18.833.431,69	18.833.431,69	11.602.109,90	4
III	FESR	In transizione	001	01	01	01	03		03	ITG25	187.141,62	187.141,62	64.350,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	01	01	03		07	ITG25	69.083,79	69.083,79	34.417,86	1
III	FESR	In transizione	001	01	01	07	03		03	ITG25	166.958,00	166.958,00	44.985,23	3
III	FESR	In transizione	001	01	01	07	03		03	ITG28	50.023,05	50.023,05	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	01	07	03		07	ITG25	156.144,39	156.144,39	53.540,00	3
III	FESR	In transizione	001	01	01	07	03		07	ITG27	80.639,20	80.639,20	76.212,36	3
III	FESR	In transizione	001	01	01	07	03		08	ITG25	6.324,40	6.324,40	6.324,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	01	07	03		08	ITG26	60.000,00	60.000,00	27.868,84	1
III	FESR	In transizione	001	01	01	07	03		08	ITG27	21.792,00	21.792,00	13.996,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	01	07	03		14	ITG26	40.995,43	40.995,43	40.191,60	1
III	FESR	In transizione	001	01	01	07	03		14	ITG27	65.806,22	65.806,22	32.847,50	4
III	FESR	In transizione	001	01	01	07	03		14	ITG29	26.000,00	26.000,00	26.000,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	01	07	03		15	ITG25	199.550,00	199.550,00	39.986,43	1
III	FESR	In transizione	001	01	01	07	03		23	ITG27	120.000,00	120.000,00	48.000,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	01	07	03		23	ITG28	120.000,00	120.000,00	48.000,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
III	FESR	In transizione	001	01	01	07	03		24	ITG26	22.000,00	22.000,00	22.000,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		01	ITG26	119.179,45	119.179,45	66.372,96	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		02	ITG26	64.322,05	64.322,05	49.131,44	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		02	ITG28	195.657,90	195.657,90	52.938,30	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		03	ITG26	38.870,00	38.870,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		03	ITG28	724.947,05	724.947,05	160.335,90	5
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		03	ITG2B	342.118,06	342.118,06	130.011,00	2
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		03	ITG2C	756.180,74	756.180,74	345.718,20	4
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		06	ITG26	205.650,00	205.650,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		07	ITG26	1.342.437,57	1.342.437,57	636.568,10	7
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		07	ITG28	528.512,95	528.512,95	289.960,74	4
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		08	ITG25	205.939,65	205.939,65	70.501,72	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		12	ITG26	231.520,90	231.520,90	141.401,81	2
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		12	ITG28	199.900,00	199.900,00	136.217,28	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		12	ITG29	191.392,50	191.392,50	148.853,25	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		14	ITG26	17.551,20	17.551,20	16.311,87	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		15	ITG25	620.255,25	620.255,25	371.885,03	4
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		15	ITG26	1.254.723,21	1.254.723,21	570.400,99	10
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		15	ITG28	1.716.543,10	1.716.543,10	643.614,72	11
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		15	ITG2C	73.067,00	73.067,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		19	ITG25	198.337,00	198.337,00	166.488,08	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		23	ITG25	199.491,50	199.491,50	75.866,62	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		23	ITG28	341.188,64	341.188,64	63.765,00	2
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		24	ITG25	542.800,00	542.800,00	391.811,60	3
III	FESR	In transizione	001	01	02	01	03		24	ITG26	399.007,65	399.007,65	161.804,66	3
III	FESR	In transizione	001	01	02	03	03		15	ITG25	109.550,00	109.550,00	73.032,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		03	ITG25	90.290,20	90.290,20	90.290,20	2
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		03	ITG26	529.058,50	529.058,50	153.628,05	5
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		03	ITG27	41.111,50	41.111,50	41.111,50	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		03	ITG28	508.688,78	508.688,78	308.321,07	7
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		04	ITG28	68.900,00	68.900,00	68.900,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		05	ITG28	1.515.612,00	1.515.612,00	433.686,75	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		07	ITG25	307.169,94	307.169,94	240.125,00	3
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		07	ITG26	516.948,00	516.948,00	187.405,37	4
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		07	ITG28	37.011,28	37.011,28	37.011,28	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		07	ITG29	47.352,00	47.352,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		07	ITG2A	10.732,40	10.732,40	10.732,40	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		07	ITG2C	78.418,50	78.418,50	78.418,50	2
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		08	ITG26	25.960,00	25.960,00	25.960,00	2
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		12	ITG25	618.637,78	618.637,78	417.291,55	4
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		12	ITG26	273.973,77	273.973,77	175.020,03	3
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		13	ITG26	14.498,64	14.498,64	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		14	ITG25	92.118,33	92.118,33	29.875,00	3
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		14	ITG26	33.125,00	33.125,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		14	ITG27	44.885,84	44.885,84	12.257,00	2
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		14	ITG28	182.490,30	182.490,30	122.059,50	2
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		14	ITG29	6.697,99	6.697,99	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		14	ITG2B	13.356,00	13.356,00	13.356,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		14	ITG2C	36.512,00	36.512,00	0,00	2
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		15	ITG25	375.902,99	375.902,99	90.226,54	6
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		15	ITG26	1.171.387,45	1.171.387,45	851.517,38	8
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		15	ITG27	212.013,95	212.013,95	159.412,50	3
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		15	ITG28	603.119,21	603.119,21	285.880,13	4
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		15	ITG29	268.845,32	268.845,32	0,00	3
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		20	ITG29	26.180,65	26.180,65	26.180,65	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		21	ITG25	40.150,00	40.150,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		23	ITG25	120.000,00	120.000,00	48.000,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		23	ITG26	120.000,00	120.000,00	48.000,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		23	ITG27	335.018,40	335.018,40	134.007,36	4
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		23	ITG2A	14.925,00	14.925,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		24	ITG26	33.646,00	33.646,00	14.535,60	2
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		24	ITG27	44.565,99	44.565,99	9.302,22	2

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		24	ITG28	8.592,00	8.592,00	8.592,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	02	07	03		24	ITG2B	41.924,16	41.924,16	41.924,16	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	01	03		03	ITG2B	199.900,00	199.900,00	49.485,32	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	01	03		11	ITG27	43.142,00	43.142,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	01	03		24	ITG26	17.920,00	17.920,00	15.200,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	01	03		24	ITG28	58.740,00	58.740,00	58.740,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	03	03		03	ITG28	129.828,05	129.828,05	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	05	03		01	ITG26	219.250,00	219.250,00	175.211,45	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		01	ITG28	175.832,00	175.832,00	50.000,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		03	ITG26	1.012.847,16	1.012.847,16	359.303,98	11
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		03	ITG28	195.260,00	195.260,00	137.007,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		03	ITG2A	30.400,00	30.400,00	12.611,12	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		03	ITG2B	370.666,28	370.666,28	370.666,27	2
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		03	ITG2C	206.099,10	206.099,10	162.397,50	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		04	ITG28	51.176,00	51.176,00	25.400,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		07	ITG25	6.300,16	6.300,16	6.300,16	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		07	ITG28	16.748,00	16.748,00	0,00	2
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		07	ITG2C	133.591,13	133.591,13	50.828,24	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		08	ITG25	36.692,06	36.692,06	21.800,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		08	ITG26	59.360,00	59.360,00	58.540,00	2
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		08	ITG29	23.743,20	23.743,20	9.600,00	2
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		11	ITG2A	37.440,00	37.440,00	37.440,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		11	ITG2B	39.200,00	39.200,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		12	ITG26	55.678,70	55.678,70	25.172,32	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		14	ITG25	13.392,25	13.392,25	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		14	ITG26	10.432,00	10.432,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		14	ITG27	20.996,00	20.996,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		14	ITG28	18.920,00	18.920,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		14	ITG29	36.618,34	36.618,34	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		15	ITG25	191.869,40	191.869,40	46.808,82	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		15	ITG26	427.157,20	427.157,20	189.278,51	3

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		15	ITG27	50.019,42	50.019,42	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		15	ITG29	84.090,24	84.090,24	0,00	2
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		15	ITG2A	59.921,08	59.921,08	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		24	ITG26	30.000,00	30.000,00	30.000,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	03	07	03		24	ITG28	14.260,00	14.260,00	14.260,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		03	ITG25	768.602,72	768.602,72	128.722,69	3
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		03	ITG26	863.855,36	863.855,36	60.000,00	6
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		03	ITG27	2.140.581,88	2.140.581,88	226.914,00	8
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		03	ITG28	1.217.641,23	1.217.641,23	437.500,00	3
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		03	ITG29	74.107,94	74.107,94	18.775,94	2
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		03	ITG2A	28.000,00	28.000,00	9.360,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		03	ITG2B	161.793,71	161.793,71	81.646,47	2
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		03	ITG2C	263.525,34	263.525,34	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		05	ITG26	417.742,60	417.742,60	229.349,41	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		05	ITG29	279.735,58	279.735,58	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		06	ITG27	475.607,20	475.607,20	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		07	ITG25	737.294,59	737.294,59	0,00	2
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		07	ITG26	186.302,90	186.302,90	43.280,70	3
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		07	ITG27	2.832.761,75	2.832.761,75	951.812,21	14
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		07	ITG28	1.340.100,00	1.340.100,00	350.303,00	3
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		07	ITG29	360.000,00	360.000,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		07	ITG2A	702.447,80	702.447,80	258.341,53	2
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		07	ITG2B	768.524,94	768.524,94	55.600,00	3
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		08	ITG26	60.000,00	60.000,00	60.000,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		08	ITG27	336.654,47	336.654,47	138.874,33	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		08	ITG29	24.000,00	24.000,00	24.000,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		09	ITG26	1.862.068,15	1.862.068,15	979.199,14	3
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		09	ITG27	235.891,60	235.891,60	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		11	ITG25	1.774.611,24	1.774.611,24	179.661,00	5
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		11	ITG26	358.761,65	358.761,65	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		11	ITG27	2.781.817,46	2.781.817,46	217.309,29	4

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		11	ITG28	359.839,66	359.839,66	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		11	ITG2C	661.605,20	661.605,20	225.551,33	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		12	ITG27	407.472,88	407.472,88	16.147,00	4
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		12	ITG28	241.377,97	241.377,97	191.203,29	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		13	ITG25	436.956,35	436.956,35	30.000,00	4
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		13	ITG27	2.858.129,44	2.858.129,44	213.046,96	11
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		14	ITG27	190.211,04	190.211,04	33.000,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		14	ITG28	57.394,14	57.394,14	16.370,14	2
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		15	ITG26	20.967,20	20.967,20	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		15	ITG27	41.875,00	41.875,00	41.875,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		15	ITG28	180.992,50	180.992,50	51.567,75	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		15	ITG2A	56.150,00	56.150,00	25.050,00	2
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		17	ITG27	301.686,49	301.686,49	22.951,12	2
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		17	ITG29	82.000,00	82.000,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		20	ITG27	1.725,00	1.725,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		20	ITG28	33.887,23	33.887,23	33.887,23	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		23	ITG25	14.962,50	14.962,50	14.962,50	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		23	ITG27	148.895,56	148.895,56	29.797,18	4
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		24	ITG2	109.250,00	109.250,00	2.666,60	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		24	ITG25	6.384,93	6.384,93	5.334,93	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		24	ITG27	1.571.562,77	1.571.562,77	264.811,50	9
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		24	ITG28	214.325,00	214.325,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	01	07	07	03		24	ITG29	175.777,50	175.777,50	0,00	1
III	FESR	In transizione	001	02	03	05	03		03	ITG2C	198.300,61	198.300,61	132.658,00	1
III	FESR	In transizione	001	04	07	07	03		16	ITG2	39.619.000,00	39.619.000,00	19.809.500,00	1
III	FESR	In transizione	001	05	07	07	03		16	ITG2	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	01	01	03		23	ITG27	15.000,00	15.000,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	01	07	03		23	ITG25	21.000,00	21.000,00	9.750,00	2
III	FESR	In transizione	066	01	01	07	03		23	ITG26	30.000,00	30.000,00	0,00	2
III	FESR	In transizione	066	01	01	07	03		23	ITG27	284.662,50	284.662,50	152.656,50	14
III	FESR	In transizione	066	01	01	07	03		23	ITG28	57.000,00	57.000,00	42.000,00	4

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
III	FESR	In transizione	066	01	02	07	03		23	ITG25	44.887,50	44.887,50	29.925,00	3
III	FESR	In transizione	066	01	02	07	03		23	ITG26	59.925,00	59.925,00	14.962,50	4
III	FESR	In transizione	066	01	02	07	03		23	ITG27	131.362,50	131.362,50	53.362,50	4
III	FESR	In transizione	066	01	02	07	03		23	ITG28	22.538,00	22.538,00	15.000,00	3
III	FESR	In transizione	066	01	02	07	03		23	ITG29	14.962,50	14.962,50	0,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	02	07	03		23	ITG2A	74.812,50	74.812,50	29.850,00	5
III	FESR	In transizione	066	01	02	07	03		23	ITG2C	11.100,00	11.100,00	11.100,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	03	07	03		06	ITG27	75.000,00	75.000,00	30.000,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	03	07	03		23	ITG25	29.925,00	29.925,00	14.962,50	2
III	FESR	In transizione	066	01	03	07	03		23	ITG26	52.762,50	52.762,50	37.800,00	4
III	FESR	In transizione	066	01	03	07	03		23	ITG27	49.057,50	49.057,50	14.595,00	4
III	FESR	In transizione	066	01	03	07	03		23	ITG28	31.800,00	31.800,00	31.800,00	3
III	FESR	In transizione	066	01	03	07	03		23	ITG2A	118.087,50	118.087,50	88.237,50	8
III	FESR	In transizione	066	01	03	07	03		23	ITG2B	14.962,50	14.962,50	0,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		02	ITG27	99.712,50	99.712,50	0,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		03	ITG25	560.280,00	560.280,00	216.432,00	14
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		03	ITG26	582.862,50	582.862,50	75.000,00	6
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		03	ITG27	752.700,00	752.700,00	216.360,00	14
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		03	ITG28	319.965,00	319.965,00	104.886,00	4
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		03	ITG29	112.500,00	112.500,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		03	ITG2A	30.000,00	30.000,00	30.000,00	2
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		03	ITG2C	15.000,00	15.000,00	15.000,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		04	ITG27	99.000,00	99.000,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		04	ITG28	62.535,00	62.535,00	25.014,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		07	ITG26	79.500,00	79.500,00	42.962,80	2
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		07	ITG27	224.374,34	224.374,34	94.855,00	3
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		07	ITG28	81.000,00	81.000,00	81.000,00	2
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		07	ITG29	142.328,25	142.328,25	81.416,18	3
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		07	ITG2B	15.000,00	15.000,00	15.000,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		07	ITG2C	15.000,00	15.000,00	15.000,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		09	ITG25	15.000,00	15.000,00	15.000,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		09	ITG26	15.000,00	15.000,00	15.000,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		13	ITG25	15.000,00	15.000,00	15.000,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		13	ITG27	333.692,49	333.692,49	109.611,05	6
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		15	ITG25	105.000,00	105.000,00	42.000,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		15	ITG27	120.787,67	120.787,67	46.800,00	3
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		15	ITG29	91.200,00	91.200,00	36.480,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		15	ITG2C	277.798,45	277.798,45	0,00	2
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		17	ITG25	15.000,00	15.000,00	15.000,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		24	ITG25	927.712,50	927.712,50	108.000,00	4
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		24	ITG26	383.572,50	383.572,50	17.760,00	5
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		24	ITG27	2.279.802,25	2.279.802,25	832.490,40	13
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		24	ITG28	152.850,00	152.850,00	112.350,00	2
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		24	ITG29	67.500,00	67.500,00	27.000,00	1
III	FESR	In transizione	066	01	07	07	03		24	ITG2B	202.230,00	202.230,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	067	01	07	07	03		07	ITG26	5.150.893,20	5.150.893,20	3.500.796,98	1
III	FESR	In transizione	067	01	07	07	03		13	ITG27	240.928,20	240.928,20	80.187,71	4
III	FESR	In transizione	067	01	07	07	03		14	ITG27	58.590,00	58.590,00	23.436,00	1
III	FESR	In transizione	067	01	07	07	03		17	ITG28	191.477,00	191.477,00	103.490,52	1
III	FESR	In transizione	067	01	07	07	03		24	ITG27	227.104,55	227.104,55	171.115,32	2
III	FESR	In transizione	067	05	07	07	03		16	ITG27	2.000.000,00	2.000.000,00	500.000,00	1
III	FESR	In transizione	073	01	02	07	03		23	ITG27	120.000,00	120.000,00	48.000,00	1
III	FESR	In transizione	074	01	01	07	03		23	ITG27	120.000,00	120.000,00	48.000,00	1
III	FESR	In transizione	074	01	02	07	03		12	ITG26	199.550,00	199.550,00	107.786,25	1
III	FESR	In transizione	074	01	02	07	03		15	ITG28	171.120,00	171.120,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	074	01	03	07	03		15	ITG26	196.977,50	196.977,50	0,00	1
III	FESR	In transizione	074	01	07	07	03		15	ITG29	43.111,97	43.111,97	0,00	1
III	FESR	In transizione	075	01	07	01	03		13	ITG27	65.854,99	65.854,99	26.342,00	1
III	FESR	In transizione	075	01	07	07	03		13	ITG25	297.625,77	297.625,77	0,00	1
III	FESR	In transizione	075	01	07	07	03		24	ITG27	41.160,00	41.160,00	12.594,80	1
III	FESR	In transizione	076	01	01	07	03		23	ITG26	120.000,00	120.000,00	48.000,00	1
III	FESR	In transizione	076	01	01	07	03		23	ITG27	524.000,00	524.000,00	161.600,00	5

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
III	FESR	In transizione	076	01	01	07	03		23	ITG28	120.000,00	120.000,00	48.000,00	1
III	FESR	In transizione	076	01	02	07	03		23	ITG25	40.000,00	40.000,00	16.000,00	1
III	FESR	In transizione	076	01	02	07	03		23	ITG26	196.480,00	196.480,00	78.592,00	2
III	FESR	In transizione	076	01	02	07	03		23	ITG27	375.000,00	375.000,00	144.000,00	4
III	FESR	In transizione	076	01	02	07	03		23	ITG28	256.000,00	256.000,00	102.400,00	3
III	FESR	In transizione	076	01	02	07	03		23	ITG29	72.661,60	72.661,60	29.064,64	1
III	FESR	In transizione	076	01	02	07	03		23	ITG2A	30.000,00	30.000,00	0,00	2
III	FESR	In transizione	076	01	02	07	03		23	ITG2C	40.000,00	40.000,00	0,00	1
III	FESR	In transizione	076	01	03	07	03		23	ITG26	14.962,50	14.962,50	0,00	1
III	FESR	In transizione	076	01	03	07	03		23	ITG27	29.962,50	29.962,50	14.962,50	2
III	FESR	In transizione	076	01	03	07	03		23	ITG28	80.000,00	80.000,00	32.000,00	1
III	FESR	In transizione	076	01	03	07	03		23	ITG2A	29.925,00	29.925,00	0,00	2
III	FESR	In transizione	076	01	03	07	03		23	ITG2C	38.560,00	38.560,00	15.424,00	1
III	FESR	In transizione	076	01	07	07	03		23	ITG26	120.000,00	120.000,00	48.000,00	1
III	FESR	In transizione	076	01	07	07	03		23	ITG27	551.600,00	551.600,00	172.640,00	5
III	FESR	In transizione	076	01	07	07	03		23	ITG28	118.400,00	118.400,00	47.360,00	1
III	FESR	In transizione	076	01	07	07	03		23	ITG2A	120.000,00	120.000,00	48.000,00	1
III	FESR	In transizione	076	01	07	07	03		23	ITG2C	90.000,00	90.000,00	36.000,00	1
III	FESR	In transizione	077	01	01	07	03		23	ITG27	96.450,00	96.450,00	12.827,56	2
III	FESR	In transizione	077	01	07	01	03		23	ITG25	83.970,00	83.970,00	33.588,00	1
III	FESR	In transizione	077	01	07	01	03		23	ITG26	86.600,00	86.600,00	34.640,00	1
III	FESR	In transizione	077	01	07	01	03		23	ITG27	675.230,66	675.230,66	270.092,26	7
III	FESR	In transizione	077	01	07	01	03		23	ITG28	119.000,00	119.000,00	47.600,00	1
III	FESR	In transizione	077	01	07	01	03		23	ITG2A	62.857,14	62.857,14	25.142,86	1
III	FESR	In transizione	077	01	07	01	03		23	ITG2B	117.257,14	117.257,14	46.902,86	1
III	FESR	In transizione	077	01	07	07	03		13	ITG26	209.930,00	209.930,00	83.972,00	2
III	FESR	In transizione	077	01	07	07	03		13	ITG27	231.000,00	231.000,00	103.600,00	3
III	FESR	In transizione	077	01	07	07	03		13	ITG28	58.800,00	58.800,00	23.520,00	1
III	FESR	In transizione	077	01	07	07	03		23	ITG25	35.141,72	35.141,72	35.141,72	1
III	FESR	In transizione	077	01	07	07	03		23	ITG26	318.400,00	318.400,00	127.207,86	4
III	FESR	In transizione	077	01	07	07	03		23	ITG27	440.000,00	440.000,00	248.000,00	4

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
III	FESR	In transizione	077	01	07	07	03		23	ITG28	192.000,00	192.000,00	76.800,00	2
IV	FESR	In transizione	010	01	07	07	04		10	ITG25	14.172.927,00	14.172.927,00	5.756.606,87	1
IV	FESR	In transizione	010	01	07	07	04		10	ITG26	10.000.000,00	10.000.000,00	110.866,56	1
IV	FESR	In transizione	012	01	07	05	04		10	ITG26	800.000,00	800.000,00	0,00	1
IV	FESR	In transizione	012	01	07	07	04		18	ITG28	175.211,76	175.211,76	122.709,30	1
IV	FESR	In transizione	013	01	01	01	04		08	ITG25	176.551,93	176.551,93	0,00	1
IV	FESR	In transizione	013	01	01	05	04		08	ITG25	3.300.000,00	3.300.000,00	2.784.299,25	1
IV	FESR	In transizione	013	01	01	07	04		08	ITG27	4.813.290,83	4.813.290,83	20.876,47	4
IV	FESR	In transizione	013	01	01	07	04		08	ITG29	1.442.204,69	1.442.204,69	17.077,12	1
IV	FESR	In transizione	013	01	02	05	04		08	ITG25	1.070.000,00	1.070.000,00	753.095,23	1
IV	FESR	In transizione	013	01	02	05	04		08	ITG2B	4.227.742,24	4.227.742,24	3.250.438,77	2
IV	FESR	In transizione	013	01	02	07	04		08	ITG25	4.047.309,93	4.047.309,93	4.044,08	9
IV	FESR	In transizione	013	01	02	07	04		08	ITG26	2.025.783,29	2.025.783,29	291.098,71	3
IV	FESR	In transizione	013	01	02	07	04		08	ITG27	1.269.173,02	1.269.173,02	0,00	3
IV	FESR	In transizione	013	01	02	07	04		08	ITG28	1.152.383,33	1.152.383,33	0,00	2
IV	FESR	In transizione	013	01	02	07	04		08	ITG29	2.297.850,37	2.297.850,37	0,00	4
IV	FESR	In transizione	013	01	02	07	04		08	ITG2B	606.345,94	606.345,94	0,00	2
IV	FESR	In transizione	013	01	02	07	04		08	ITG2C	3.615.189,64	3.615.189,64	17.814,78	4
IV	FESR	In transizione	013	01	03	07	04		08	ITG25	8.055.075,71	8.055.075,71	5.522,12	19
IV	FESR	In transizione	013	01	03	07	04		08	ITG26	1.241.150,02	1.241.150,02	9.120,00	5
IV	FESR	In transizione	013	01	03	07	04		08	ITG27	1.795.651,56	1.795.651,56	6.031,55	7
IV	FESR	In transizione	013	01	03	07	04		08	ITG28	2.497.716,86	2.497.716,86	10.865,42	10
IV	FESR	In transizione	013	01	03	07	04		08	ITG29	1.878.844,60	1.878.844,60	8.736,26	4
IV	FESR	In transizione	013	01	03	07	04		08	ITG2A	1.208.284,60	1.208.284,60	8.131,36	3
IV	FESR	In transizione	013	01	03	07	04		13	ITG25	284.524,70	284.524,70	0,00	1
IV	FESR	In transizione	013	01	07	01	04		08	ITG28	399.125,42	399.125,42	8.781,42	1
IV	FESR	In transizione	013	01	07	07	04		08	ITG2	111.385,45	111.385,45	47.040,14	1
IV	FESR	In transizione	013	01	07	07	04		10	ITG27	3.553.000,00	3.553.000,00	1.483.285,73	1
IV	FESR	In transizione	013	01	07	07	04		13	ITG27	300.000,00	300.000,00	100.690,74	2
IV	FESR	In transizione	014	01	02	05	04		08	ITG2C	2.082.819,86	2.082.819,86	1.041.698,38	1
IV	FESR	In transizione	014	01	03	05	04		08	ITG27	1.607.000,00	1.607.000,00	1.115.889,30	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
IV	FESR	In transizione	015	01	01	01			08	ITG27	1.393.145,24	1.393.145,24	0,00	1
IV	FESR	In transizione	015	01	01	07			08	ITG25	198.257,16	198.257,16	0,00	1
IV	FESR	In transizione	015	01	01	07			08	ITG27	3.705.832,71	3.705.832,71	17.398,43	3
IV	FESR	In transizione	015	01	01	07			08	ITG29	922.463,93	922.463,93	10.922,88	1
IV	FESR	In transizione	015	01	02	01			08	ITG28	115.749,37	115.749,37	2.549,44	1
IV	FESR	In transizione	015	01	02	07			08	ITG25	2.000.317,98	2.000.317,98	1.955,52	9
IV	FESR	In transizione	015	01	02	07			08	ITG26	1.252.153,68	1.252.153,68	13.909,24	3
IV	FESR	In transizione	015	01	02	07			08	ITG27	1.316.112,90	1.316.112,90	0,00	3
IV	FESR	In transizione	015	01	02	07			08	ITG28	1.531.330,13	1.531.330,13	0,00	3
IV	FESR	In transizione	015	01	02	07			08	ITG29	1.622.296,59	1.622.296,59	13.956,80	6
IV	FESR	In transizione	015	01	02	07			08	ITG2B	1.171.633,77	1.171.633,77	0,00	2
IV	FESR	In transizione	015	01	02	07			08	ITG2C	1.691.626,21	1.691.626,21	3.218,02	4
IV	FESR	In transizione	015	01	02	07			10	ITG26	7.800.000,00	7.800.000,00	5.444.137,48	1
IV	FESR	In transizione	015	01	02	07			18	ITG25	102.060,00	102.060,00	19.841,80	3
IV	FESR	In transizione	015	01	02	07			18	ITG28	90.197,00	90.197,00	67.087,35	2
IV	FESR	In transizione	015	01	03	07			08	ITG25	3.790.357,54	3.790.357,54	1.773,54	20
IV	FESR	In transizione	015	01	03	07			08	ITG26	1.213.357,92	1.213.357,92	0,00	5
IV	FESR	In transizione	015	01	03	07			08	ITG27	1.604.631,46	1.604.631,46	7.232,47	7
IV	FESR	In transizione	015	01	03	07			08	ITG28	1.594.672,52	1.594.672,52	11.458,38	9
IV	FESR	In transizione	015	01	03	07			08	ITG29	619.435,07	619.435,07	2.682,94	4
IV	FESR	In transizione	015	01	03	07			08	ITG2A	495.729,89	495.729,89	3.922,24	3
IV	FESR	In transizione	015	01	07	07			18	ITG25	1.417.083,88	1.417.083,88	718.896,57	25
IV	FESR	In transizione	015	01	07	07			18	ITG26	1.141.976,80	1.141.976,80	386.860,27	16
IV	FESR	In transizione	015	01	07	07			18	ITG27	981.942,63	981.942,63	232.234,44	13
IV	FESR	In transizione	015	01	07	07			18	ITG28	656.310,12	656.310,12	366.629,41	15
IV	FESR	In transizione	015	01	07	07			18	ITG29	665.929,92	665.929,92	433.741,97	6
IV	FESR	In transizione	015	01	07	07			18	ITG2A	544.994,38	544.994,38	218.171,39	6
IV	FESR	In transizione	015	01	07	07			18	ITG2B	427.029,01	427.029,01	197.708,91	5
IV	FESR	In transizione	015	01	07	07			18	ITG2C	287.002,80	287.002,80	5.627,13	3
IV	FESR	In transizione	043	01	01	07			12	ITG27	21.230.000,00	21.230.000,00	4.696.296,82	3
IV	FESR	In transizione	044	01	01	01			12	ITG29	650.000,00	650.000,00	576.626,36	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
IV	FESR	In transizione	044	01	01	07	04		12	ITG27	1.300.000,00	1.300.000,00	1.193.118,66	1
IV	FESR	In transizione	044	01	07	03	04		12	ITG2	2.300.000,00	2.300.000,00	0,00	1
IV	FESR	In transizione	044	01	07	07	04		12	ITG2	256.200,00	256.200,00	101.967,60	1
IV	FESR	In transizione	090	01	01	01	04		08	ITG29	1.669.445,00	1.669.445,00	16.588,22	1
IV	FESR	In transizione	090	01	01	07	04		12	ITG25	7.560.654,73	7.560.654,73	1.349.251,32	3
IV	FESR	In transizione	090	01	01	07	04		12	ITG27	280.000,00	280.000,00	244.929,07	1
V	FESR	In transizione	087	01	01	07	05		22	ITG27	11.178.212,56	11.178.212,56	7.884.080,10	1
V	FESR	In transizione	087	01	01	07	05		24	ITG27	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	2
V	FESR	In transizione	087	01	02	07	05		24	ITG25	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	2
V	FESR	In transizione	087	01	02	07	05		24	ITG26	500.000,00	500.000,00	0,00	1
V	FESR	In transizione	087	01	02	07	05		24	ITG27	2.450.000,00	2.450.000,00	51.002,16	3
V	FESR	In transizione	087	01	02	07	05		24	ITG28	700.000,00	700.000,00	35.367,99	1
V	FESR	In transizione	087	01	02	07	05		24	ITG29	2.850.000,00	2.850.000,00	11.700,00	3
V	FESR	In transizione	087	01	02	07	05		24	ITG2B	800.000,00	800.000,00	8.694,40	1
V	FESR	In transizione	087	01	02	07	05		24	ITG2C	700.000,00	700.000,00	0,00	1
V	FESR	In transizione	087	01	03	07	05		13	ITG25	2.489.105,00	2.489.105,00	1.698.484,00	1
V	FESR	In transizione	087	01	03	07	05		22	ITG27	390.000,00	390.000,00	95.745,60	1
V	FESR	In transizione	087	01	03	07	05		24	ITG25	811.000,00	811.000,00	18.217,56	1
V	FESR	In transizione	087	01	07	07	05		13	ITG2	12.599.986,92	12.599.986,92	1.954.795,34	2
V	FESR	In transizione	087	01	07	07	05		22	ITG25	1.550.000,00	1.550.000,00	138.340,20	4
V	FESR	In transizione	087	01	07	07	05		22	ITG26	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	3
V	FESR	In transizione	087	01	07	07	05		22	ITG27	475.000,00	475.000,00	15.640,64	1
V	FESR	In transizione	087	01	07	07	05		22	ITG2A	575.000,00	575.000,00	43.934,76	2
V	FESR	In transizione	087	01	07	07	05		22	ITG2B	400.000,00	400.000,00	10.868,00	1
V	FESR	In transizione	087	01	07	07	05		24	ITG28	500.000,00	500.000,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	018	01	01	07	06		11	ITG26	843.260,00	843.260,00	421.261,24	1
VI	FESR	In transizione	018	01	07	07	06		18	ITG2C	691.065,00	691.065,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	021	01	01	07	06		11	ITG25	12.588.710,00	12.588.710,00	2.529.143,86	5
VI	FESR	In transizione	021	01	01	07	06		11	ITG27	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	021	01	02	01	06		11	ITG27	2.600.000,00	2.600.000,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	021	01	02	01	06		11	ITG29	2.600.000,00	2.600.000,00	0,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
VI	FESR	In transizione	021	01	02	07	06		11	ITG26	5.850.000,00	5.850.000,00	0,00	3
VI	FESR	In transizione	021	01	02	07	06		11	ITG27	2.600.000,00	2.600.000,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	021	01	02	07	06		11	ITG28	1.950.000,00	1.950.000,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	021	01	02	07	06		11	ITG2B	6.569.827,01	6.569.827,01	2.129.527,39	4
VI	FESR	In transizione	021	01	02	07	06		11	ITG2C	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	021	01	07	01	06		24	ITG2	4.970.000,00	4.970.000,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	085	01	01	01	06		18	ITG25	800.000,00	800.000,00	548,79	1
VI	FESR	In transizione	085	01	01	07	06		18	ITG27	14.500.000,00	14.500.000,00	282.307,92	1
VI	FESR	In transizione	085	01	02	07	06		08	ITG2C	4.208.500,00	4.208.500,00	1.285.532,48	2
VI	FESR	In transizione	085	01	03	01	06		15	ITG25	954.000,00	954.000,00	0,00	2
VI	FESR	In transizione	085	01	03	07	06		08	ITG26	5.000.000,00	5.000.000,00	1.481.426,60	1
VI	FESR	In transizione	085	01	03	07	06		08	ITG2A	800.000,00	800.000,00	394.163,86	1
VI	FESR	In transizione	085	01	03	07	06		18	ITG25	953.233,79	953.233,79	0,00	2
VI	FESR	In transizione	085	01	03	07	06		18	ITG28	410.000,00	410.000,00	332.019,66	1
VI	FESR	In transizione	085	01	03	07	06		24	ITG2C	2.309.825,00	2.309.825,00	94.928,13	1
VI	FESR	In transizione	085	01	07	07	06		18	ITG27	144.996,20	144.996,20	144.996,20	1
VI	FESR	In transizione	091	01	01	03	06		15	ITG25	3.961.699,06	3.961.699,06	3.669.200,00	1
VI	FESR	In transizione	091	01	02	07	06		08	ITG25	9.750.000,00	9.750.000,00	5.350.182,52	2
VI	FESR	In transizione	091	01	03	07	06		08	ITG26	70.000,00	70.000,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	091	01	03	07	06		08	ITG2A	1.045.550,64	1.045.550,64	763.724,04	1
VI	FESR	In transizione	091	01	03	07	06		18	ITG26	550.000,00	550.000,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	091	01	07	07	06		18	ITG25	3.937.293,70	3.937.293,70	405,41	3
VI	FESR	In transizione	091	01	07	07	06		18	ITG26	1.750.000,00	1.750.000,00	0,00	3
VI	FESR	In transizione	091	01	07	07	06		18	ITG27	2.400.000,00	2.400.000,00	124.572,39	2
VI	FESR	In transizione	091	01	07	07	06		18	ITG28	850.000,00	850.000,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	091	01	07	07	06		18	ITG29	1.900.000,00	1.900.000,00	4.606,17	3
VI	FESR	In transizione	092	01	01	05	06		23	ITG2C	854.375,00	854.375,00	425.240,00	1
VI	FESR	In transizione	092	01	01	07	06		24	ITG27	17.918.247,76	17.918.247,76	6.500.927,87	1
VI	FESR	In transizione	092	01	02	07	06		13	ITG26	300.000,00	300.000,00	0,00	2
VI	FESR	In transizione	092	01	03	07	06		15	ITG26	180.000,00	180.000,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	092	01	03	07	06		15	ITG28	290.000,00	290.000,00	0,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
VI	FESR	In transizione	092	01	03	07	06		18	ITG25	362.500,00	362.500,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	092	01	07	05	06		23	ITG2	1.025.000,00	1.025.000,00	730.000,00	1
VI	FESR	In transizione	092	01	07	07	06		15	ITG2	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	093	01	01	07	06		24	ITG29	5.505.510,88	5.505.510,88	5.223.758,50	1
VI	FESR	In transizione	093	01	03	05	06		15	ITG26	820.000,00	820.000,00	133.672,00	1
VI	FESR	In transizione	093	01	03	07	06		08	ITG26	500.000,00	500.000,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	093	01	03	07	06		15	ITG25	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	2
VI	FESR	In transizione	093	01	03	07	06		15	ITG29	2.196.366,00	2.196.366,00	0,00	5
VI	FESR	In transizione	094	01	02	01	06		23	ITG28	1.385.000,00	1.385.000,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	094	01	02	07	06		24	ITG25	314.762,70	314.762,70	124.367,76	1
VI	FESR	In transizione	094	01	03	07	06		08	ITG26	191.840,00	191.840,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	094	01	07	07	06		08	ITG26	980.000,00	980.000,00	0,00	1
VI	FESR	In transizione	095	01	01	07	06		08	ITG25	1.500.000,00	1.500.000,00	630.499,83	1
VI	FESR	In transizione	095	01	01	07	06		08	ITG27	2.500.000,00	2.500.000,00	1.210.973,47	1
VI	FESR	In transizione	095	01	01	07	06		23	ITG2	2.000.000,00	2.000.000,00	655.881,00	1
VI	FESR	In transizione	095	01	02	07	06		08	ITG28	1.843.996,47	1.843.996,47	1.688.974,80	1
VII	FESR	In transizione	053	01	03	07	09		20	ITG25	500.000,00	500.000,00	350.000,87	1
VII	FESR	In transizione	053	01	03	07	09		20	ITG26	2.200.000,00	2.200.000,00	148.434,13	4
VII	FESR	In transizione	053	01	03	07	09		20	ITG27	4.680.000,00	4.680.000,00	583.534,14	5
VII	FESR	In transizione	053	01	03	07	09		20	ITG28	3.470.000,00	3.470.000,00	1.003.937,03	2
VII	FESR	In transizione	053	01	03	07	09		20	ITG2C	670.000,00	670.000,00	333.870,26	4
VII	FESR	In transizione	054	01	01	01	09		23	ITG25	300.000,00	300.000,00	0,00	1
VII	FESR	In transizione	054	01	01	05	09		08	ITG27	4.480.000,00	4.480.000,00	2.304.408,62	2
VII	FESR	In transizione	054	01	01	05	09		24	ITG27	850.000,00	850.000,00	703.818,57	1
VII	FESR	In transizione	054	01	01	07	09		08	ITG27	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	1
VII	FESR	In transizione	055	01	01	01	09		08	ITG27	1.630.000,00	1.630.000,00	0,00	1
VII	FESR	In transizione	055	01	01	01	09		14	ITG25	5.880.000,00	5.880.000,00	1.864,01	1
VII	FESR	In transizione	055	01	01	01	09		18	ITG25	116.000,00	116.000,00	522,77	1
VII	FESR	In transizione	055	01	01	01	09		21	ITG25	54.000,00	54.000,00	26.108,00	1
VII	FESR	In transizione	055	01	01	01	09		23	ITG25	3.150.000,00	3.150.000,00	1.885,78	1
VII	FESR	In transizione	055	01	01	01	09		23	ITG29	1.610.000,00	1.610.000,00	9.272,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
VII	FESR	In transizione	055	01	01	05	09		21	ITG29	2.125.963,17	2.125.963,17	2.074.767,63	1
VII	FESR	In transizione	081	01	01	01	09		13	ITG25	163.523,99	163.523,99	79.141,52	1
VII	FESR	In transizione	081	01	03	01	09		24	ITG2	1.263.569,25	1.263.569,25	0,00	1
VII	FESR	In transizione	081	01	03	05	09		18	ITG2	1.685.629,39	1.685.629,39	242.915,55	1
VII	FESR	In transizione	081	01	03	05	09		24	ITG2	2.860.275,15	2.860.275,15	800.139,23	1
VIII	FESR	In transizione	121	01	07	07			18	ITG2	19.236.767,48	19.236.767,48	3.775.014,57	5
VIII	FESR	In transizione	121	01	07	07			18	ITG27	1.570.787,34	1.570.787,34	1.236.249,07	4
VIII	FESR	In transizione	121	01	07	07			22	ITG27	25.601,63	25.601,63	22.487,90	1
VIII	FESR	In transizione	121	01	07	07			24	ITG2	5.151.450,00	5.151.450,00	3.295.088,25	1
VIII	FESR	In transizione	121	01	07	07			24	ITG27	4.207.257,83	4.207.257,83	2.164.191,17	3
VIII	FESR	In transizione	122	01	07	07			09	ITG27	486.412,46	486.412,46	30.000,00	1
VIII	FESR	In transizione	122	01	07	07			22	ITG27	35.000,00	35.000,00	0,00	1
VIII	FESR	In transizione	122	01	07	07			24	ITG27	37.826,11	37.826,11	37.826,11	1
VIII	FESR	In transizione	123	01	07	07			13	ITG27	132.490,88	132.490,88	68.583,65	1
VIII	FESR	In transizione	123	01	07	07			18	ITG29	100.000,00	100.000,00	15.374,50	1
VIII	FESR	In transizione	123	01	07	07			19	ITG27	80.000,00	80.000,00	9.000,00	1

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1	2	3	4	5	6
Utilizzo del finanziamento incrociato	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	I	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	II	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	III	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	IV	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	V	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	VI	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito	VII	0,00		0,00	

del FSE ma finanziati dal FESR					
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	VIII	0,00		0,00	

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

1	2	3	4	5
Asse prioritario	Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
I	0,00		0,00	
II	0,00		0,00	
III	0,00		0,00	
IV	0,00		0,00	
V	0,00		0,00	
VI	0,00		0,00	
VII	0,00		0,00	
VIII	0,00		0,00	

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Su alcuni temi previsti dal Piano di Valutazione sono state svolte delle ricerche valutative direttamente da parte del Nucleo di Valutazione:

- Ricerca valutativa sugli sviluppi e gli esiti del Bando dell'Assessorato dell'Industria "ICE Export Lab Sardegna", i cui primi risultati sono stati presentati nel corso del Comitato di Sorveglianza del 5 luglio 2017. La ricerca ha interessato le imprese partecipanti alle azioni di accompagnamento organizzate dall'ICE in Sardegna (uno a Sassari e uno a Cagliari, per un totale di 44 imprese partecipanti). La ricerca ha avuto lo scopo di rappresentare gli esiti delle due attività ed individuare gli elementi migliorativi in vista di un nuovo bando con le medesime finalità.
- Analisi propedeutica sulla valutabilità dell'azione 1.1.3 "Rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dello sviluppo sperimentale" del POR FESR 2014-2020 e sulle caratteristiche delle imprese beneficiarie del sostegno, preliminare all'attività valutativa comprensiva dei suoi effetti che sarà possibile effettuare una volta conclusa l'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito della policy. L'analisi è stata presentata nel corso del Comitato di Sorveglianza del 12 luglio 2018.
- E' in corso la ricostruzione della Teoria di programma sottesa a due Investimenti Territoriali Integrati (ITI) inseriti nella Programmazione 2014-2020. In linea con le teorie sottostanti l'approccio *place-based*, l'analisi mira ad individuare alcune delle più importanti leve di cambiamento già a partire dalla fase di co-progettazione degli interventi. Il lavoro si presenta inoltre propedeutico all'impostazione di future valutazioni degli effetti e/o impatti di tali strumenti.

Nome	Fondo	Dal mese	Dall'anno	Al mese	All'anno	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati
Analisi valutativa del Bando "Aiuti per progetti di ricerca e sviluppo"	FESR	4	2018	12	2022	Processo	01	Analisi del processo di selezione delle operazioni e delle caratteristiche delle imprese selezionate dal Bando "Aiuti per progetti di ricerca e sviluppo" (Azione 1.1.3). Quesiti principali: natura dei partenariati pubblici/privati attivati, presenza di startup innovative, settori di intervento, sinergie con la S3, occupati aggiuntivi previsti, confronto con il periodo di programmazione 2007-13.	La risposta delle imprese è stata significativa (120 domande) che ha favorito la riapertura del Bando e lo stanziamento di fondi aggiuntivi. I progetti selezionati presentano dimensioni importanti rispetto al contesto regionale (importo medio superiore ai 400.000 €). Le imprese hanno mostrato un'eterogeneità marcata in termini di fatturato e altre caratteristiche. Il Bando è stato attivato in sinergia alla S3 regionale, ma non tutti i settori della S3 hanno risposto con uguale intensità (il settore più rappresentato è l'ICT) e in particolare alcuni settori (Aerospazio e Agrifood) hanno evidenziato progetti di qualità complessivamente inferiore (minore accettazione delle candidature presentate). I partenariati attivati sono di preferenza con il mondo accademico (con delle eccellenze differenziate fra Università di Cagliari e di Sassari); la localizzazione preferenziale è nell'area di Cagliari; buona presenza di startup innovative (15 su 77 imprese sostenute); media di occupati aggiuntivi previsti: 2 ULA per operazione. Per dimensioni e numero di imprese attivate il Bando da solo eguaglia le dimensioni dell'intero finanziamento 2007-13 (riferimento all'indagine condotta a partire dai dati di OpenCoesione). L'analisi è stata utile anche per finalizzare il campo delle domande valutative da approfondire in una fase successiva.
Valutazione del Bando Export	FESR	3	2017	12	2022	Processo	03	L'analisi ha preso in considerazione l'attività	Le imprese intervistate hanno mostrato un

Lab - Prima edizione						<p>del progetto "Export Lab" (azione di accompagnamento, consulenza e supporto nel processo di internazionalizzazione delle imprese sarde. Azione 3.4.1). Attraverso un questionario rivolto alle imprese partecipanti è stata indagata sia l'efficacia generale dell'azione rispetto alle loro attese ed esigenze che la soddisfazione complessiva, con l'obiettivo di capire se procedere a una replica del bando ed eventualmente con quali modifiche.</p>	<p>elevato gradimento dell'iniziativa, con maggiore omogeneità di opinione per la fase d'aula, mentre per la fase finale di attuazione del Piano Export aziendale, si è rilevata una differenziazione nelle risposte. Sono stati acquisiti i suggerimenti sull'organizzazione della fase d'aula, mentre è emersa la richiesta di un maggiore spazio per la consulenza finalizzata alla redazione del Piano Export. Le imprese hanno messo in evidenza che l'azione di accompagnamento ha facilitato i loro progetti export, agevolando l'acquisizione di una proprietà manageriale più favorevole. Un effetto positivo inatteso è stato la creazione di sinergie fra aziende, in particolare quelle di settori merceologici diversi ma affini (es. aziende dell'agroalimentare). A seguito dello svolgimento della valutazione e recepimento delle indicazioni, il programmatore ha previsto una nuova edizione di Export Lab con differenti peculiarità più rispondenti alle osservazioni rilevate. Le riflessioni valutative condivise con gli stakeholder e gli attori hanno indirizzato verso un ampliamento degli obiettivi delle operazioni. Si è evidenziata la necessità di un collegamento più strutturato e funzionale alle attività previste in altre azioni. Conseguentemente la riedizione dei bandi dedicati, ha tenuto conto delle indicazioni di una maggior attenzione alla capacità di redazione documentale e alla configurazione imprenditoriale dei candidati, prevedendo attività preparatorie.</p>
----------------------	--	--	--	--	--	---	---

6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Le problematiche che la Regione si è trovata ad affrontare nel primo quadriennio di attuazione e che sono ora avviate a risoluzione, sono state in larga parte motivate da nuovi elementi introdotti dal corredo di regole e strumenti del ciclo di programmazione 14-20 e nello specifico: (i) il ritardo di avvio del programma collegato alla presenza di vincoli rappresentati da condizionalità ex ante, piano di rafforzamento amministrativo; designazione Autorità; (ii) l'adozione di un approccio integrato alla programmazione territoriale che definisce processi concertativi che coinvolgono una pluralità di soggetti istituzionali (deleghe ad Autorità urbane in qualità di OI, co-progettazione con le realtà territoriali); (iii) la logica di programmazione unitaria che prevede l'integrazione di tutte le fonti disponibili per la politica di sviluppo e richiede un coordinamento tra i diversi programmi e l'emanazione di atti amministrativi che riguardino più fonti contestualmente; (iv) la realizzazione di attività attuate attraverso un preventivo accordo con lo Stato centrale (si pensi al Grande Progetto BUL, alla misura del credito di imposta, alle iniziative legate alla *space economy*) che comportano tempi più lunghi di programmazione; (v) il contesto normativo e regolamentare in materia di appalti pubblici e organizzazione regionale che è stato profondamente rinnovato e che ha necessitato di una fase di assimilazione e sedimentazione da parte della PA e ha, alla prima applicazione, determinato tempi più lunghi di programmazione delle risorse. Ciò può aver riguardato in particolare gli interventi che coinvolgono la RAS e gli Enti locali nell'ambito dell'Asse II, IV, V, VI e VII e con riferimento all'utilizzo del partenariato pubblico privato (di cui all'art. 180 del d.lgs. 50/2016).

Un ulteriore aspetto da menzionare quale elemento in grado di generare ritardi, collegato al precedente punto (iii), è rappresentato dalle modalità di programmazione, nell'ambito dell'Asse III, di regimi di aiuto rivolti al sistema delle imprese. Il processo per giungere all'assegnazione dei finanziamenti prevede infatti l'emanazione di una Deliberazione quadro, riguardante il tema "Competitività", che stanZIA le risorse di tutte le fonti della programmazione regionale unitaria; successivamente vengono emanati i bandi e le direttive specifiche per i diversi temi di sviluppo di impresa, per le diverse aree di riferimento, categorie di impresa e per le diverse dimensioni (Taglie) di investimento. Pertanto la fase di programmazione preliminare alla presentazione delle istanze e alla loro valutazione secondo le modalità previste (valutativa a sportello, negoziale) ha, nei primi anni di attuazione del Programma, allungato i tempi di impegno e spesa delle risorse.

Rispetto ai rallentamenti sperimentati dal POR nello svolgimento delle procedure preliminari alla fase operativa e poi nella fase di esecuzione del Programma, la Regione ha attivato diverse misure per fluidificare i processi scongiurando il pericolo di mancato conseguimento dei *target* previsti dalla regolamentazione comunitaria per l'anno 2018.

Alcuni importanti risultati in termini di semplificazione amministrativa e accelerazione delle procedure erano stati conseguiti, già nello scorso anno, grazie alla messa in atto di misure previste dal PRA. In un'ottica di miglioramento dei processi finalizzati alla maggior efficienza e riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi era stato infatti approvato dalla Giunta Regionale un Disegno di Legge sulla semplificazione legislativa e procedurale, riguardante principalmente i procedimenti relativi ad attività

produttive e ambientali.

Nella fase attuale è, inoltre, pienamente operativa la Centrale Regionale di Committenza con il fine di assicurare certezza nei tempi di selezione delle operazioni nelle gare d'appalto per l'acquisizione di beni e servizi e per la realizzazione di opere pubbliche. La Centrale svolge la funzione di soggetto aggregatore nelle procedure riguardanti la spesa sanitaria e la spesa comune, per le gare di rilievo comunitario e per l'acquisizione di servizi e lavori pubblici.

A partire dai primi mesi del 2018, l'AdG ha avviato un'intensa e puntuale attività di sorveglianza della spesa in raccordo con i responsabili dei diversi Assi prioritari e con gli uffici regionali competenti sulle operazioni del POR, allo scopo di condividere misure di contrasto delle problematiche attuative, imprimendo un'accelerazione alle procedure funzionali alla spesa delle risorse.

Il presidio sugli obiettivi di spesa è stato pertanto realizzato attraverso:

- incontri a cadenza settimanale con i responsabili di Asse per la verifica dello stato di avanzamento e l'aggiornamento di report di attuazione;
- sensibilizzazione degli Assessorati competenti circa il *gap* di spesa da colmare e rafforzamento del livello di responsabilità della dirigenza nella gestione e nell'utilizzo delle risorse europee. Tale processo è culminato nel febbraio 2018 nell'adozione della DGR n 6/9 del 6.02.2018 che ha ancorato gli obiettivi di spesa certificata per il raggiungimento dell'N+3 e del *Performance Framework*, al Piano delle Prestazioni Organizzative 2018. È stato quindi realizzato uno stretto collegamento tra *performance* delle azioni del POR, obiettivi dei Direttori generali e obiettivi gestionali dei Direttori di servizio, in qualità di Responsabili di Azione. Pertanto, tutti i Servizi regionali coinvolti nell'attuazione del POR, sono stati chiamati a garantire l'impegno prioritario di tutte le risorse umane e professionali, per raggiungere gli obiettivi di spesa loro assegnati.
- ricognizione di operazioni della Programmazione Regionale Unitaria nel rispetto dei requisiti di cui all'art.65 c.6 del RRDC, utili al raggiungimento dell'obiettivo n+3;
- sensibilizzazione di tutti i beneficiari delle operazioni del POR per l'alimentazione in tempo reale del sistema informativo SMEC volta a consentire un'accurata sorveglianza dello stato di attuazione effettivo del parco progetti e una più efficace pianificazione delle attività di controllo funzionali alla certificazione della spesa.

Lo sforzo di coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione, messo in atto dall'AdG attraverso le misure citate, ha consentito di conseguire il *target* di spesa del 2018 ed è stato intensificato a partire dal gennaio 2019, in vista della verifica intermedia riguardante il conseguimento degli obiettivi previsti nel quadro di riferimento dell'efficacia di attuazione del Programma.

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

Si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo 11.1 della presente relazione.

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE	
1.1. Asse prioritario a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dei fondi ESI	III - Competitività del sistema produttivo
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	FESR
3. Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario	03 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)
3.1. Importo dei Fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico (facoltativo)	19.809.500,00
4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
30. Data di completamento della valutazione ex ante	10-set-2016
31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario	
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
5. Nome dello strumento finanziario	FONDO DI COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	Italia - Cagliari
7. Modalità di attuazione	
7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione	
7.2. Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	Affidamento dei compiti di esecuzione
7.3. Strumento finanziario che associa il contributo finanziario dell'autorità di gestione ai prodotti finanziari BEI nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti strategici ai sensi dell'articolo 39, lettera a), di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)	

8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	Strumento finanziario su misura
9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
9.0.1. Prestiti (\geq EUR 25.000)	Sì
9.0.2. Microprestiti ($<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	No
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Organismo di diritto pubblico o privato
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	SFIRS SpA
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Italia - Cagliari
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Affidamento "in-house"
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	27-dic-2016
IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo	

strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	39.619.000,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	19.809.500,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	19.809.500,00
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	0,00
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	39.619.000,00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	19.809.500,00
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	19.809.500,00
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	0,00
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	0,00
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	0,00
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	0,00
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	19.809.500,00
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	19.809.500,00
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	0,00
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	135.857,82
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	118.178,59
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	17.679,23
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	

22. Denominazione del prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Prestiti
22.1. Tipo di prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Prestito
24. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)	14.542.329,30
24.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	7.271.164,70
25. Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)	14.542.329,30
25.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	7.271.164,70
25.1.1. di cui FESR (in EUR)	7.271.164,70
25.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
25.1.3. di cui FSE (in EUR)	
25.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
25.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
25.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)	7.271.164,70
25.3. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
27. Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto	16
28. Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	16
29. Numero di destinatari finanziari sostenuti dal prodotto finanziario	16
29.1. di cui grandi imprese	0
29.2. di cui PMI	16
29.2.1. di cui microimprese	6
29.3. di cui persone fisiche	0
29.4. di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti	0
29.4.1. descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito	0
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	0,00
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.3. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)	7.271.164,70
38.3.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	7.271.164,70
38.3.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
38.3A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI mobilitato a livello del destinatario finale [solo per gli strumenti di cui	

all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	
39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	1,89
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	1,99
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Si
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	0,00
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	0,00
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
37.3. di cui importi a copertura delle perdite dell'importo nominale del contributo dei fondi SIE allo strumento finanziario dovute all'impatto degli interessi negativi, qualora tali perdite si verificano nonostante una gestione attiva della tesoreria da parte degli organismi preposti all'attuazione degli strumenti finanziari (in EUR)	
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE,	19.809.500,00

impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	
38.1A. Contributi previsti dal prodotto finanziario BEI, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c) (in EUR)	0,00
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	19.809.500,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	19.809.500,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
38.2A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI versato allo strumento finanziario [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	0,00
IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	CO07 - Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	8.000.000,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	300,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	16,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	300,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	16,00

I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE	
1.1. Asse prioritario a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dei fondi ESI	III - Competitività del sistema produttivo
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	FESR

3. Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario	03 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)
3.1. Importo dei Fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico (facoltativo)	1.000.000,00
4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	2014IT05SFOP021
30. Data di completamento della valutazione ex ante	10-set-2016
31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario	
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
5. Nome dello strumento finanziario	FONDO SOCIAL IMPACT INVESTING
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	Italia - Cagliari
7. Modalità di attuazione	
7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione	
7.2. Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	Affidamento dei compiti di esecuzione
7.3. Strumento finanziario che associa il contributo finanziario dell'autorità di gestione ai prodotti finanziari BEI nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti strategici ai sensi dell'articolo 39, lettera a), di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)	
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	Strumento finanziario su misura
9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
9.0.1. Prestiti (\geq EUR 25.000)	Sì
9.0.2. Microprestiti ($<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	No
9.0.4. Investimenti azionari	Sì

9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	Sì
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	Bond
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Organismo di diritto pubblico o privato
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	SFIRS SpA
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Italia - Cagliari
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Affidamento "in-house"
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	28-lug-2016
IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	2.000.000,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	1.000.000,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	1.000.000,00
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	0,00
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	0,00
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	500.000,00

15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	250.000,00
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	250.000,00
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	0,00
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	0,00
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	0,00
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	0,00
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	250.000,00
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	250.000,00
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	0,00
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	4.068,49
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	4.068,49
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	0,00
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
22. Denominazione del prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	prestiti
22.1. Tipo di prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Prestito
24. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)	0,00
24.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	0,00
25. Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)	0,00

25.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	0,00
25.1.1. di cui FESR (in EUR)	0,00
25.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
25.1.3. di cui FSE (in EUR)	
25.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
25.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
25.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)	0,00
25.3. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
27. Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto	0
28. Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	0
29. Numero di destinatari finanziari sostenuti dal prodotto finanziario	0
29.1. di cui grandi imprese	0
29.2. di cui PMI	0
29.2.1. di cui microimprese	0
29.3. di cui persone fisiche	0
29.4. di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti	0
29.4.1. descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito	0
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	0,00
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.3. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
38.3.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.3.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
38.3A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI mobilitato a livello del destinatario finale [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	
39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	0,00
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	0,00
22. Denominazione del prodotto finanziario offerto dallo strumento	<i>equity</i>

finanziario	
22.1. Tipo di prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Investimenti azionari
24. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)	0,00
24.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	0,00
25. Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)	0,00
25.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	0,00
25.1.1. di cui FESR (in EUR)	0,00
25.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
25.1.3. di cui FSE (in EUR)	
25.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
25.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
25.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)	0,00
25.3. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
27. Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto	0
28. Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	0
29. Numero di destinatari finanziari sostenuti dal prodotto finanziario	0
29.1. di cui grandi imprese	0
29.2. di cui PMI	0
29.2.1. di cui microimprese	0
29.3. di cui persone fisiche	0
29.4. di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti	0
29.4.1. descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti	
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.3. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
38.3.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.3.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
38.3A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI mobilitato a livello del destinatario finale [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	
39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	0,00
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento	

in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	0,00
40. Valore degli investimenti e delle partecipazioni (in EUR)	0,00
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Sì
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	0,00
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	0,00
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
37.3. di cui importi a copertura delle perdite dell'importo nominale del contributo dei fondi SIE allo strumento finanziario dovute all'impatto degli interessi negativi, qualora tali perdite si verificano nonostante una gestione attiva della tesoreria da parte degli organismi preposti all'attuazione degli strumenti finanziari (in EUR)	
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	1.000.000,00
38.1A. Contributi previsti dal prodotto finanziario BEI, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (solo per gli strumenti di cui all'articolo 38,	0,00

paragrafo 1, lettera c) (in EUR)	
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	250.000,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	250.000,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
38.2A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI versato allo strumento finanziario [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	0,00
IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	105,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	23,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	CO08 - Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	46,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00

I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE	
1.1. Asse prioritario a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dei fondi ESI	III - Competitività del sistema produttivo
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	FESR
3. Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario	03 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)

3.1. Importo dei Fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico (facoltativo)	
4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	2014IT05SFOP015
30. Data di completamento della valutazione ex ante	10-set-2016
31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario	
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
5. Nome dello strumento finanziario	Fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia fidi
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	Italia - Cagliari
7. Modalità di attuazione	
7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione	
7.2. Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	Assunzione diretta dei compiti di esecuzione
7.3. Strumento finanziario che associa il contributo finanziario dell'autorità di gestione ai prodotti finanziari BEI nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti strategici ai sensi dell'articolo 39, lettera a), di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)	
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	Strumento finanziario su misura
9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
9.0.1. Prestiti (\geq EUR 25.000)	No
9.0.2. Microprestiti ($<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	Sì
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento	

finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Organismo che assume direttamente compiti di esecuzione
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Regione Autonoma della Sardegna
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Italia - Cagliari
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	1-set-2017
IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	5.000.000,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	2.500.000,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	2.500.000,00
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	5.000.000,00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	2.500.000,00
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	2.500.000,00
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	

15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	2.500.000,00
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	2.500.000,00
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	0,00
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	0,00
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	0,00
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
22. Denominazione del prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia fidi
22.1. Tipo di prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Garanzia
24. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)	24.904,94
24.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	12.452,47
25. Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)	24.904,94
25.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	12.452,47
25.1.1. di cui FESR (in EUR)	12.452,47
25.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	

25.1.3. di cui FSE (in EUR)	
25.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
25.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
25.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)	12.452,47
25.3. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)	
26. Valore complessivo dei prestiti effettivamente versati ai destinatari finali in relazione ai contratti di garanzia firmati (in EUR)	2.548.000,00
26.1. Valore complessivo dei nuovi finanziamenti creati dall'iniziativa PMI [articolo 39, paragrafo 10, lettera b), RDC]	
27. Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto	44
28. Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	44
29. Numero di destinatari finanziari sostenuti dal prodotto finanziario	44
29.1. di cui grandi imprese	
29.2. di cui PMI	44
29.2.1. di cui microimprese	7
29.3. di cui persone fisiche	
29.4. di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti	
29.4.1. descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito	0
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	0,00
39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	4,18
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	204,62
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Sì
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46,	

paragrafo 2, lettere g e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	0,00
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	0,00
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
37.3. di cui importi a copertura delle perdite dell'importo nominale del contributo dei fondi SIE allo strumento finanziario dovute all'impatto degli interessi negativi, qualora tali perdite si verificano nonostante una gestione attiva della tesoreria da parte degli organismi preposti all'attuazione degli strumenti finanziari (in EUR)	0,00
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	2.500.000,00
38.1A. Contributi previsti dal prodotto finanziario BEI, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c) (in EUR)	0,00
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	2.500.000,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	2.500.000,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
38.2A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI versato allo strumento finanziario [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	0,00
IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	300,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al	44,00

valore obiettivo dell'indicatore di output	
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	300,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	44,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	CO07 - Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (diverso dalle sovvenzioni)
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	8.000.000,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00

9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

10.1. Grandi progetti

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data notifica/presentazione prevista	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma primo contratto d'opera	Osservazioni
Grande progetto nazionale Banda Ultra larga	2017IT16RFMP024	Approvato	11.516.117,00	11.516.117,00	2016, Q3	3-apr-2019	2016, Q3	2022, T4	II - 2a	0,00	Appalti pubblici	La realizzazione di una rete BUL per il collegamento di 26.814 UI a velocità maggiore di 100 Mbps. La realizzazione di una rete BUL per il collegamento di 7.524 UI a velocità maggiore di 30 Mbps. La rete così realizzata sarà data in concessione	5-apr-2019	Infratel Italia SpA, soggetto attuatore degli interventi, ha aggiudicato il bando di gara per la selezione del soggetto concessionario cui assegnare le attività di progettazione, costruzione, manutenzione dell'infrastruttura passiva e gestione dei servizi wholesale passivi e attivi il 18 dicembre 2018. Con la delibera del Consiglio di Amministrazione di Infratel del 30 gennaio 2019, è stata disposta l'aggiudicazione efficace; la sottoscrizione della Convenzione con Open Fiber, unitamente ai relativi allegati, è stata perfezionata il 5 aprile 2019.

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

--

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo

--

10.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

--

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI del PAC	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

--

PARTE B

RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	I - Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione
------------------	---

L'Asse è orientato allo sviluppo e al miglioramento della competitività del sistema produttivo regionale, da perseguire attraverso la crescita delle competenze del capitale umano, delle imprese e del sistema istituzionale, in uno stretto interscambio con il mondo della ricerca. Attraverso le azioni programmate si intende conseguire il miglioramento della struttura finanziaria delle imprese, il supporto all'innovazione, il sostegno a quelle innovative per far emergere le eccellenze, il loro consolidamento e modernizzazione, la diversificazione degli investimenti, l'internazionalizzazione del sistema produttivo e l'attrazione di investimenti esteri. Le attività di sostegno al sistema della ricerca e allo sviluppo tecnologico e all'innovazione si inquadrano nella logica dei sistemi di competenza e nei sistemi organizzativi della *Smart Specialization Strategy* (S3) della Regione Sardegna. Nell'ambito del processo di scoperta imprenditoriale della S3, sono state individuate le sei aree tecnologiche di specializzazione che, in prima istanza, mostrano il maggior potenziale di innovazione competitiva ovvero: 1) ICT; 2) Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia; 3) Agrifood; 4) Aerospazio; 5) Biomedicina; 6) Turismo e Beni culturali.

La dotazione finanziaria complessiva dell'Asse, pari a 128,7 M€, è interamente dedicata alla Priorità di investimento 1.b (*Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca*) a cui afferiscono gli obiettivi specifici: (i) Incremento dell'attività di innovazione delle imprese; (ii) Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale; (iii) Promozione di nuovi mercati per l'innovazione. Le operazioni selezionate, alla data del 31.12.2018, sono complessivamente 355, per un costo ammesso pari a circa 99 M€.

Sul piano dell'attuazione si evidenzia che l'obiettivo operativo "*sostenere la valorizzazione economica dell'innovazione*" è stato perseguito attraverso un insieme di strumenti diretti a finanziare: servizi di innovazione e consulenza, individuati nel "catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna per le MPMI del settore turistico; servizi per l'innovazione nelle MPMI, attraverso la realizzazione di Piani di innovazione aziendale; Progetti di Ricerca e Sviluppo attraverso un bando per le imprese per 25 M€ di finanziamento, volto a favorire lo sviluppo e l'innovazione delle MPMI attraverso il sostegno a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in collaborazione con Organismi di ricerca, che introducono innovazione di prodotto e/o di processo nelle aree di specializzazione dalla S3. Al complesso delle iniziative realizzate, che hanno evidenziato una soddisfacente risposta da parte della platea delle imprese, l'indicatore di output mette in evidenza che il "*numero di imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa*" (CO029) è 146 (31 delle quali hanno realizzato l'investimento), rispetto ad un valore obiettivo al 2023 di 90 imprese. Inoltre, sono in deciso aumento rispetto al 2017 le imprese che hanno ricevuto un sostegno (CO01), raggiungendo un valore pari a 221 imprese selezionate, 49 delle quali hanno realizzato l'investimento. Risultano, altresì selezionate 160 *imprese destinatarie di una sovvenzione*" (CO02) e sono 35 le imprese che stanno realizzando l'investimento. Le imprese "*che ricevono un sostegno non finanziario*" (CO04) sono 71 e 14 di queste

hanno realizzato l'investimento. Infine, attraverso varie procedure, sono state attivate 36 collaborazioni tra imprese e istituti di ricerca (CO26) nei settori prioritari della S3, contribuendo al conseguimento del *target* al 2018.

Gli indicatori di realizzazione fisica citati sono stati valorizzati, nel rispetto delle indicazioni dell'UE, al netto del sostegno multiplo che l'impresa può aver ricevuto all'interno della priorità di investimento.

In tema di "*sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi*" sono stati finanziati i *Progetti Cluster*. Significativa è stata, nell'ambito delle azioni *Cluster Top Down*, l'attivazione di collaborazioni tra Organismi di Ricerca e imprese attraverso un Avviso (dotazione finanziaria di 12,3 M€), in risposta al quale sono stati presentati 142 progetti, con il coinvolgimento di 1.300 imprese.

Infine, con l'Avviso per il *Cluster Bottom Up*, relativo alle attività collaborative di R&I, sono stati finanziati 4 progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti *food* per l'Agroindustria (per un importo di 1,6 M€).

Con l'insieme delle iniziative programmate, l'Asse I sta contribuendo ad accrescere il volume complessivo degli investimenti in RST e Innovazione a supporto del settore sia pubblico sia privato. La misura del cambiamento atteso è espressa dalla crescita al 2023 della spesa per R&S sul PIL (a prezzi correnti) disaggregata in: (i) Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL che passa da 0,77 del 2013 a 0,85 del 2016 con un *target* dell'1,1 per il 2023; (ii) Incidenza della spesa pubblica per R&S sul PIL, si mantiene invariata nel quadriennio 2013-16 a 0,72 (a fronte di un *target* al 2023 pari a 0,90); (iii) Incidenza della spesa privata per R&S sul PIL che registra un sensibile incremento passando da 0,04 del 2013 a 0,13 del 2016, a fronte di un *target* al 2023 di 0,20. Risulta quindi un apprezzabile *trend* di crescita.

Tale positivo andamento della propensione ad investire in ricerca da parte del comparto privato, ha indotto dinamiche virtuose nel sistema produttivo, espresse in particolare dall'indicatore "crescita del *Numero di Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti*" che è passato dallo 0,04% del 2013 ad un valore di 0,13% al 2016, superando il *target* al 2023 di 0,12%. Viceversa, il *Numero di Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni* ha registrato nel 2016 una flessione, passando nel periodo 2012-16 dal 66,67% al 42,23%, ancora distante dal valore *target* per il 2023 (pari al 70%). Per invertire questa tendenza, è stata rafforzata l'attenzione alla creazione di ulteriori opportunità che valorizzino le iniziative correlate all'attuazione della S3.

Infatti, anche all'interno delle diverse aree di specializzazione della S3 Regionale, sono state programmate procedure a supporto di progetti complessi di attività di R&S nei settori: ICT, Biomedicina, Aerospazio, Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia e Agroindustria. Tra le azioni complementari programmate a supporto alle attività di ricerca e sviluppo sono stati realizzati alcuni interventi (Sportello brevetti, Sportelli ricerca, Sportello Start Up). Sulla base degli esiti delle iniziative realizzate finora e delle prime ricadute sul contesto di riferimento, è stata avviata una lettura critica e una sorveglianza specifica sulla S3, volta ad una sua rivisitazione e messa a punto.

Il suddetto sostegno del POR alla S3 sta altresì contribuendo al rafforzamento delle relazioni tra gli attori della ricerca e all'incremento delle collaborazioni tra imprese, università, centri di ricerca e PA. Tali

azioni stanno coinvolgendo tutti gli attori della ricerca, convergendo verso il miglioramento delle condizioni di contesto entro cui generare sinergie funzionali allo sviluppo di progetti e attività in comune, concorrendo a favorire la competitività dell'impresa sarda nei mercati italiani ed esteri.

Al fine di rafforzare e qualificare la domanda di innovazione della PA attraverso azioni di PPP e di *procurement* dell'innovazione sono state avviate due procedure per un totale di 5 M€: *Dal foresight tecnologico alla domanda di innovazione*, che ha avviato un percorso di affiancamento per 7 enti; *Ricognizione dei fabbisogni pubblici di innovazione tecnologica in ambito pubblico ai fini della realizzazione di appalti pre-commerciali*, al quale sono state ammesse alla valutazione 17 domande di cui 9 si trovano nella fase di istruttoria tecnica.

La strategia messa in atto ha favorito la crescita del numero di Amministrazioni che offrono servizi e prodotti non ancora disponibili sul mercato. Tale incremento è espresso dall'indicatore di "Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza" misurato dal numero di "Occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei settori dei servizi ad elevata intensità di conoscenza e ad alta tecnologia in % sul totale degli occupati" che registra, sulla base delle serie storiche rese disponibili dall'ISTAT, una progressione positiva passando, nel quadriennio 2013-17 dall'1,80% al 2%. Il valore registrato al 2017 si attesta pertanto al 91% del valore *target* al 2023 (pari a 2,2), lasciando prefigurare il conseguimento del risultato atteso a fine programma. Si evidenzia quindi una stretta rispondenza delle azioni programmate all'obiettivo specifico riguardante la promozione di nuovi mercati per l'innovazione, a conferma della validità della strategia sottesa al quadro logico dell'Asse.

Tale obiettivo specifico è declinato operativamente in un'azione di sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, che viene presidiata attraverso le procedure per la concessione di incentivi per la competitività delle *start-up innovative* (22 iniziative finora sostenute) con il Programma Voucher START UP e il bando per il microcredito (50 iniziative) e il sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i *Living Labs* (per circa 8M€).

Infine, le risorse dell'Asse concorrono al finanziamento di iniziative avviate con la Programmazione territoriale attraverso quattro procedure dedicate agli ITI di Cagliari, Sassari e Olbia e al progetto Rural Lab.

Asse prioritario

II - Agenda Digitale

L'obiettivo dell'Asse è quello di perseguire le politiche per lo sviluppo dell'Agenda Digitale Europea al fine di promuovere la diffusione delle infrastrutture di rete, l'alfabetizzazione digitale e dei servizi della PA e delle imprese. Si interviene in tre aree strategiche che corrispondono alle tre priorità di investimento: 2.a) *Estendere la diffusione della Banda Larga e il lancio delle reti ad alta velocità*; 2.b) *Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC*; 2.c) *Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health*.

La disponibilità finanziaria è pari a 130,3 M€. Al 2018 sono state selezionate 115 operazioni per un costo ammesso di 88,7 M€, ossia il 68% della dotazione finanziaria; la spesa ha un tasso di avanzamento

rispetto al costo ammesso delle operazioni del 48,3%.

Con riguardo alla Priorità di investimento 2a) *Estendere la diffusione della Banda Larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di reti tecnologiche emergenti in materia di Economia Digitale*, l'azione pubblica nelle aree "bianche" a fallimento di mercato si è modificata nel tempo grazie all'estensione delle aree "grigie" o "nere" oggetto di investimento da parte degli operatori di telecomunicazioni. Nelle aree bianche, come richiesto dal regime di aiuti SA.41647 (2016/N) del 30.06.2016, la Giunta regionale con DGR n. 18/10 dell'11.04.2017 ha siglato l'Accordo di Programma Quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico che prevedeva l'utilizzo di 66,8M€ a valere sulle risorse del Programma. A dicembre 2017, il MISE, per il tramite della società in house Infratel, in esito ad una consultazione sul piano di investimenti ha prodotto un nuovo Piano Tecnico che quantifica in 11,5M€ le risorse del POR necessarie agli interventi, determinando economie in misura pari a 55,2M€, reinvestite all'interno dell'Asse. Infratel ha pubblicato un nuovo bando aggiudicato il 18.12.2018, che prevede la realizzazione di una rete BUL per il collegamento di 34.338 Unità Immobiliari a velocità di cui 7.524 UI > 30 Mbps e 26.814 UI > 100Mbps.

Parallelamente prosegue l'implementazione delle reti BUL in architettura FTTH (velocità >100Mbps) nei due bacini di Ozieri e Porto Torres del progetto BULGAS/FIBERSAR ricadente nell'aiuto di Stato SA.34732 (2012/N) – Italia del 28.09.2012. In particolare, in riferimento all'indicatore PO03a "*Unità abitative addizionali con accesso alla banda ultra larga di almeno 100 Mbps in FTTH*", si è proceduto alla connessione di 12.096 UA pari al 97,5% del target 2018. L'indicatore relativo alle "*Unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps*" (CO10) non registra alcun avanzamento stante la recente aggiudicazione dell'appalto per le opere.

Si ricorda, inoltre, che il progetto BULGAS/FIBERSAR, che doveva sfruttare i concomitanti lavori di scavo per la rete del gas metano, si è interrotto nei bacini diversi da quelli citati a causa delle mutate condizioni internazionali che hanno fatto venir meno l'accordo commerciale per il gas dal Nord Africa.

Passando a esaminare le ricadute potenziali degli interventi pubblici e privati messi in campo in ambito BUL, non essendo disponibile l'aggiornamento ISTAT del dato relativo alla "*% di popolazione coperta con banda ultra larga ad almeno 30 Mbps*", si considera indicativa della tendenza positiva in atto, la dinamica registrata dall'indicatore fornito dall'AGCOM, espresso in termini di "*% di famiglie raggiunte dalla rete*" (in massima parte coperta con architetture FTTC). Tra il 2017 e 2018 il valore passa infatti da 43,2% a 53,9%. Analogamente, sempre secondo la definizione AGCOM dell'indicatore, la percentuale di famiglie con copertura BUL ad almeno 100Mbps in FTTH passa dal 19,4 al 25,3%.

La Priorità di investimento 2c) "*Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-culture e l'e-health*" ha beneficiato di risorse provenienti dalla rimodulazione finanziaria della priorità 2a) e si pone l'obiettivo del rafforzamento della struttura di *e-government* interoperabile e integrata, non solo a livello dell'Amministrazione Regionale ma anche a livello locale con progetti di *smart city*.

Gli interventi in tema di sicurezza dei cittadini e sicurezza ambientale del territorio hanno dato un considerevole contributo all'avanzamento dell'indicatore AP01 "*applicativi e sistemi informativi*", con la realizzazione di 60 applicativi. Detti interventi, inizialmente non pianificati e nati anche su impulso del territorio, consistono nella realizzazione di una rete di videocamere e di sensori ambientali connessi alla rete telematica regionale per rispondere alla crescente percezione del cittadino di vulnerabilità e

insicurezza. Quasi la totalità dei comuni della Sardegna sarà dotata di un sistema locale, e sarà collegata a un nodo centrale che raccoglierà informazioni sulla sicurezza del territorio e/o dati di tipo ambientale provenienti da sensori collegati in rete. Tutti gli organi preposti alla sicurezza (polizia, carabinieri, etc.), previa opportune convenzioni operative che tengano conto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, potranno accedere alle informazioni dal sistema centrale.

Tra gli altri progetti che hanno contribuito alla valorizzazione dell'indicatore si indica quello per la costruzione del *cloud* regionale, che ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza, efficacia, la *governance* e l'economicità e di semplificare la gestione della continuità del servizio per le infrastrutture della Regione (pagamenti totali pari a 7,6 M€). Analogamente, si cita il complesso delle iniziative per la sanità elettronica, tra cui: il progetto per la riorganizzazione digitale delle strutture pubbliche e private per la diagnostica, attraverso l'integrazione funzionale dei laboratori; il progetto per la innovazione del sistema integrato per la gestione della sanità della regione (SISAR) e il progetto per l'evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). Per quest'ultimo, si rileva un maggior utilizzo grazie all'integrazione dei SW in uso presso gli studi medici con il sistema di gestione dei dati di ospedalizzazione, dei Pronto Soccorso, la prescrizione dematerializzata e gran parte dei laboratori di analisi. Attualmente la Regione Sardegna è tra le sette Regioni a disporre di un sistema per la gestione del FSE.

Gli interventi descritti portano l'indicatore AP01 a un valore di 66 a fronte di un target al 2018 pari a 4.

I "*Cittadini che utilizzano il FSE*" sono nel 2015 (ultimo dato disponibile) il 5%, 1,5 punti percentuali in più rispetto al 2014. Il dato è superiore a quanto si registra nelle regioni meridionali ma è distante dalla media nazionale (9%). Nonostante gli sforzi, l'utilizzo del FSE da parte del cittadino non è ancora sufficientemente esteso. Le cause sono molteplici, come ad esempio la complessità delle procedure di attivazione e di accesso che richiedono un buon livello di alfabetizzazione digitale dei cittadini attraverso l'uso della tessera sanitaria o lo SPID, le complessità organizzative per allineare i processi delle strutture sanitarie preposte alla salute con le nuove procedure informatiche e la necessità di una più incisiva campagna di comunicazione a livello nazionale (competente per legge delle azioni del FSE) e regionale.

Prosegue, con un buon utilizzo da parte dei fruitori, l'attuazione del progetto Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) con l'ammodernamento tecnologico in ottica *mobile* e l'estensione del servizio anche alle pratiche di edilizia. Nel 2018 il numero dei "*Procedimenti amministrativi telematici di SUAP*" è conseguentemente passato a circa 390.000, in costante crescita rispetto ai 134.000 del 2014.

Riguardo alla Priorità di investimento 2b) "*Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC*", che ha l'obiettivo di potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese, si segnala un avanzamento dell'intervento *e-democracy 3.0.*, articolato in tre progetti. Un'operazione riguarda il potenziamento delle azioni e degli strumenti per incentivare e qualificare la partecipazione della collettività attraverso l'attivazione di un *web com LAB*, l'acquisizione di moderne tecnologie per l'utilizzo dei nuovi strumenti di ICT presso la rete degli URP Regionali nonché lo sviluppo e il miglioramento del sistema informativo regionale dei portali. Le altre due operazioni, che hanno come obiettivo l'accesso ai beni culturali attraverso tecnologie digitali (PARIS) e la realizzazione sul territorio di spazi sperimentali di partecipazione della società civile per il dialogo tra istituzioni, cittadini italiani e stranieri ed imprese (ParteciPA), hanno avuto un'attuazione più impegnativa dovuta in parte a problemi di tipo organizzativo, ora in via di superamento.

È stato avviato un nuovo progetto che, in coerenza con la S3 regionale, ha l'obiettivo di diffondere le competenze avanzate di ICT delle imprese, dei nuovi professionisti digitali e migliorare in generale la cultura digitale della popolazione, attraverso soluzioni tecnologiche ICT. L'intervento è diretto a potenziare le infrastrutture tecnologiche cloud destinate alla creazione, sperimentazione e condivisione della conoscenza e dell'innovazione nel campo delle tecnologie abilitanti digitali, tra le quali ad es., cloud, big data, open data, data analytics, cyber physical system, ecc. dell'Area di Specializzazione ICT della S3.

Anche grazie al concorso degli interventi finanziati in questa priorità, il 69,4% delle famiglie sarde utilizza Internet; tale indice di poco superiore alla media nazionale (68,5%) è destinato ulteriormente a crescere per effetto dell'estensione della disponibilità della rete in banda ultralarga con il deployment del progetto MISE/INFRATEL.

Asse prioritario

III - Competitività del sistema produttivo

La strategia dell'Asse si declina in un sistema di interventi rivolti al rafforzamento della competitività delle PMI attraverso il consolidamento, la modernizzazione e la diversificazione dei sistemi produttivi territoriali, l'incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e il miglioramento dell'accesso al credito.

Le principali criticità riscontrate nel contesto produttivo regionale sono la forte dipendenza dall'esterno (importazioni), il contenuto livello dell'export e la bassa capacità di export nei settori più dinamici, il ridotto livello di trasferimento tecnologico, inteso come innovazioni di prodotto o di processo, e il modesto livello di digitalizzazione delle imprese, la scarsa presenza dello strumento creditizio e conseguente le difficoltà di accesso al credito da parte delle PMI.

Il periodo di programmazione 2007-2013 ha evidenziato l'esigenza di intervenire sulla semplificazione e informatizzazione delle procedure per garantire una più efficace azione. Per questo è stata svolta un'importante azione di standardizzazione adottando modalità uniformi sulla base della tipologia dell'investimento o della tipologia di impresa.

Sono stati introdotti, inoltre, approcci differenziati per il sostegno alle nuove imprese, per il finanziamento dei progetti innovativi o con impatto significativo in specifici settori (S3) o aree territoriali (procedure territorializzate).

Questa impostazione ha portato a privilegiare bandi a sportello con soglia di accesso valutativa per piccoli e medi progetti di investimento (tipologia T1 fino a 150.000 euro, tipologia T2 fino a 800.000) o nuove imprese (NI – tipologia T1T2 fino a 800.000), procedure selettive per progetti innovativi, procedure negoziali per i progetti di impatto più significativo (tipologie T3 e T4 da 1,5 M€ fino a 20 M€) e approccio concertativo finalizzato all'emissione dei bandi nell'approccio territoriale.

Le procedure negoziali hanno consentito di individuare ad oggi n. 3 progetti (inizialmente proposti nelle procedure negoziali regionali) da sottoporre a valutazione nelle procedure nazionali (oltre i 20 M€) sviluppando sinergie con l'Amministrazione centrale, incrementando di 2/3 il volume degli investimenti e

migliorando l'impatto sul territorio.

Con il Fondo di Competitività delle imprese si è intervenuti sul versante del credito, supportando le imprese con finanziamenti dedicati. Il Fondo opera a condizioni di mercato autonomamente o in combinazione con altri strumenti nei limiti e nel rispetto dell'art. 37 del Reg. UE 1303/2013.

Al 2018 si registrano procedure avviate pari a circa il 60% della dotazione finanziaria. Complessivamente le operazioni selezionate sono 620 con un costo ammesso di 122,8 M€, il 40% del totale delle operazioni finanziate con il POR.

In riferimento alla priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" è stato pubblicato un nuovo Contratto d'Investimento (tipologia di intervento T4) finalizzato a consolidare la struttura produttiva e a sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali e delle filiere esistenti o in fase di costituzione (dotazione 30 M€). Sono state presentate 97 Manifestazioni di interesse, di cui 31 hanno superato la fase negoziale, mentre per 42 è in corso l'istruttoria. È stato, altresì, pubblicato il Bando "Aumento della competitività" (tipologia di intervento T3) per favorire l'aumento della competitività delle PMI attraverso la realizzazione di Piani di sviluppo orientati a sostenere l'avvio di una nuova attività, il riposizionamento competitivo, la capacità di adattamento al mercato con una dotazione di 20 M€. La scadenza per la presentazione è stata a marzo 2019.

Sono stati inoltre pubblicati: la riedizione del Bando ICE ExportLab, per la promozione nei mercati esteri delle MPMI sarde con una dotazione pari a 3,5 M€; il Bando Culture LAB finalizzato al sostegno delle imprese del settore culturale e creativo per lo sviluppo di progetti culturali innovativi (dotazione 1,7 M€), in risposta al quale sono state presentate 49 istanze di cui 22 ammesse; la seconda edizione del Bando IdentityLab, finalizzato a promuovere le PMI operanti nel settore culturale e creativo per sostenere il loro inserimento nei mercati internazionali interessati alla lingua e alla cultura della Sardegna (dotazione di circa € 898.000), sul quale sono state presentate 50 istanze, di cui 26 ammissibili e 18 finanziate.

L'analisi degli indicatori di output per la PI 3b fa emergere che, rispetto al valore di output realizzato, inteso come investimenti conclusi, il numero di imprese che al 2018 hanno ricevuto un sostegno (CO01) sono complessivamente 203, di cui 161 hanno ricevuto una sovvenzione (CO02), 44 hanno ricevuto un sostegno non finanziario (CO04) e 11 sono le nuove imprese (CO05).

Gli effetti indotti dalle azioni descritte sono misurabili da diverse variabili. In particolare, l'andamento degli Investimenti privati sul PIL, l'ultimo dato ISTAT disponibile al 2016 registra un lieve incremento, passando da 13,25% (2015) a 13,49% e superando già il target al 2023 di 13,11%; il Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero che registra un andamento altalenante, passando da 14,8% (ISTAT 2015) a 13,13% (ISTAT 2016) e 16,68% (ISTAT 2017) con un target al 2023 di 21%; il Grado di apertura commerciale del comparto agroalimentare che al 2017 è rimasto quasi invariato, con un valore pari a 0,58%, contro lo 0,59% dell'anno precedente.

Al fine di Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi (PI 3c) è stato attivato il Fondo Social Impact Investing (dotazione finanziaria 2 M€), con il versamento della prima tranche di 0,5M€. Si tratta di uno strumento finanziario, cofinanziato anche dal FSE, destinato

a sostenere le imprese che sviluppano servizi e programmi sociali di interesse per la comunità, attraverso l'erogazione di prestiti, capitale di rischio o l'emissione di bond e con una particolare attenzione rivolta alla misurazione degli effetti sociali prodotti.

L'analisi degli indicatori di output per la PI 3c fa emergere che, rispetto al valore realizzato inteso come investimenti conclusi, il numero di imprese che hanno ricevuto un sostegno (CO01) al 2018 rappresentano il 20% rispetto al target 2023 (40 imprese a fronte delle 205 previste a fine Programma).

La dimensione del cambiamento determinabile da tali azioni, da intendere in termini di trasformazione del sistema produttivo, può essere valutata attraverso l'osservazione dell'andamento dei due indicatori di risultato: il tasso di innovazione del sistema produttivo (percentuale di imprese che hanno introdotto innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo nel triennio di riferimento sul totale delle imprese con almeno 10 addetti) e il Numero di addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale. In riferimento al primo indicatore, si rileva un incremento, passando da 19,84% (ISTAT 2014) a 22,33% (ultimo dato disponibile ISTAT 2016), con un target al 2023 del 30%. Per quanto attiene, invece, il secondo indicatore, il valore registra un decremento, passando da 18,10% (ISTAT 2011) a 16,30% (ultimo dato disponibile ISTAT 2015), accentuando la distanza rispetto al target 2023 pari a 18,50%.

Al fine di Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione (PI 3d) sono state pubblicate le disposizioni attuative per la presentazione delle domande di accesso alla Linea Prestiti dello strumento finanziario Fondo di Competitività delle imprese (dotazione complessiva 39,6 M€), sul quale nel 2018 sono state finanziate 16 operazioni. Lo strumento consente di erogare prestiti a condizioni di mercato per la realizzazione di progetti di sviluppo. A valere sul Fondo Unico per l'integrazione dei Fondi rischi dei Consorzi di Garanzia Fidi, con una dotazione finanziaria di 5 M€ sono state finanziate 44 operazioni di garanzia a favore delle PMI, in attuazione della L.R. 14/2015 "Interventi in materia di consorzi fidi di garanzia".

Preso atto che lo strumento finanziario destinato al capitale di rischio, nonostante gli interventi per renderlo più competitivo, non ha incontrato il favore degli investitori professionali anche in ragione della diffusa disponibilità sul mercato di strumenti pubblici e privati che consentono di intervenire sullo stesso segmento di imprese, con la DGR n. 15/13 del 27.3.2018 le risorse assegnate al Fondo di Venture capital pari a 10 M€ sono state destinate a sostenere la richiesta di accesso alle agevolazioni da parte delle imprese che hanno partecipato al bando "Aiuti alle imprese per la competitività (T2)", con 7 M€, e al bando "Aiuti alle nuove imprese (T1-T2)", con 3 M€.

Rispetto agli indicatori di output, si rileva che le imprese che hanno ricevuto un sostegno diverso dalle sovvenzioni sono complessivamente 63.

Gli effetti di tali azioni possono essere misurati con tre diverse variabili: il volume degli investimenti in capitale di rischio - early stage in percentuale sul PIL, che al 2017 (ultimo dato disponibile ISTAT) ha registrato un incremento, passando dallo 0,0115% allo 0,0179% (con un target al 2023 dello 0,045%); il valore dei fidi globali fra 30-500.000 euro utilizzati da imprese che al 2017 sale dal 26,39% al 27,75%, superando il valore previsto per il 2023, pari al 24,91%; il valore degli impieghi bancari delle imprese non finanziarie in percentuale sul PIL, che al 2016 (ultimo dato disponibile ISTAT) ha registrato un

decremento passando dal 37,30% al 37,19%, con un target previsto per il 2023 del 47,34%.

Asse prioritario

IV - Energia sostenibile e qualità della vita

Gli interventi dell'Asse sono rivolti a "*sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori*", mediante il contenimento dei consumi energetici, il miglioramento dell'efficienza energetica, la diminuzione delle emissioni prodotte nel settore civile e nei trasporti e l'attenuazione dell'impatto ambientale.

La strategia proposta persegue tre obiettivi specifici: i) la riduzione dei consumi energetici degli edifici pubblici e l'efficientamento energetico del servizio idrico regionale; ii) la realizzazione di sistemi di distribuzione intelligenti dell'energia; iii) la promozione della mobilità sostenibile nelle aree urbane. Tale strategia si allinea a quella della pianificazione di settore regionale, comprendente il Piano Energetico Ambientale Regionale Sardegna (PEARS) e il Piano stralcio di Azione dell'Efficienza Energetica Regionale 2013-2020 (PAEER).

L'attuazione degli interventi previsti, caratterizzata da iniziali ritardi nell'avanzamento procedurale, finanziario e fisico, nel corso del 2018 ha registrato una significativa accelerazione delle procedure, che ha garantito il conseguimento di tutti i *target* intermedi programmati ai fini della verifica del quadro di riferimento dell'efficacia (*Performance Framework*).

Al 31.12.2018 risultano finanziati 289 interventi che mobilitano circa 156 M€. Le risorse ad oggi programmate risultano superiori alla dotazione dell'Asse. La spesa sostenuta per le operazioni selezionate è pari a 33,3 M€. Con riferimento al *target* finanziario previsto dal *Performance Framework* al 2018, l'Asse ha raggiunto l'85% del valore atteso, registrando una spesa certificata pari a 25,6 M€.

Rispetto alla Priorità di Investimento 4.c) "*Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche e nel settore dell'edilizia abitativa*", l'analisi di contesto aveva evidenziato una carente dotazione impiantistica dal punto di vista qualitativo e quantitativo all'interno degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, per il 50% dotati di apparecchi singoli in grado di determinare un riscaldamento parziale dell'abitazione.

Sono stati realizzati 4 interventi su edifici pubblici mirati a promuovere l'eco-efficienza e l'ottimizzazione dei consumi energetici, che hanno consentito di raggiungere il valore di 74.110 kWh/anno per l'indicatore "*diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici*".

Con DGR 64/28 del 28.12.2018 è stato approvato il programma definitivo degli interventi di efficientamento energetico da realizzare negli immobili appartenenti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica di AREA, per un importo di circa 8 M€ che, unitamente alle iniziative già promosse, contribuirà a popolare l'indicatore di risultato relativo alla diminuzione dei "*consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro*", che si attestano nel 2016 sul valore di 3,73 GWh per unità di lavoro (UL), conseguendo pertanto il valore *target* programmato al 2023 di 3,9 GWh per UL.

L'andamento dell'indicatore sembra essenzialmente allineato al *trend* nazionale. È ragionevole attendersi che l'attuazione degli interventi ne possa favorire l'ulteriore diminuzione.

La quota più significativa delle risorse dell'Asse si concentra sulla Priorità di Investimento 4.d), *“Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti operanti a bassa e media tensione”* attraverso la produzione di energia da fonte rinnovabile e tramite installazioni e distribuzione di reti intelligenti.

Le azioni più rilevanti riguardano l'efficientamento energetico. In tema di *“smart grids”* sono stati avviati 95 interventi a favore degli Enti Locali per l'installazione di micro-reti intelligenti negli edifici pubblici, in attuazione del PEARS e delle priorità di investimento del FESR e per sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio nei Comuni della Sardegna. L'aspetto qualificante degli interventi attuati, sul piano delle ricadute e degli impatti, risiede nel fatto che i Comuni, attraverso l'installazione delle *smart grids*, diventeranno distributori di energia prodotta da fonti rinnovabili. Tali iniziative promosse in tema di *“smart grids”* contribuiscono alla valorizzazione dell'indicatore fisico *“utenti di energia addizionali collegati a reti intelligenti”*, aumentando la quota di copertura dei fabbisogni energetici. I fruitori dell'intervento al 31.12.2018 sono 80, con un tasso di realizzazione pari al 80% della *milestone* programmata.

Complessivamente con riferimento alle due PI c) e d) sono in fase di attuazione interventi per quasi 65 M€ riferiti a 84 Enti Locali per l'efficientamento energetico di edifici pubblici e l'installazione di micro reti intelligenti.

È possibile prefigurare un importante contributo di tali azioni al raggiungimento del target atteso al 2023 per l'indicatore *“consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili incluso idro”*, pari al 40%. Sulla base degli ultimi dati statistici disponibili, si evidenzia un lieve regresso del valore dell'indicatore che passa dal 38,02% del 2013 al 35,97% del 2017. Tale tendenza deve essere ricondotta ai buoni risultati conseguiti nella precedente programmazione, determinati anche dalle politiche nazionali e regionali, che fanno apparire meno performante l'attuale andamento.

Attraverso la Priorità di Investimento 4.e) si intende *“promuovere strategie volte a limitare le emissioni di carbonio in tutto il territorio, in particolare nelle zone urbane, con particolare impulso ad una mobilità urbana multimodale sostenibile e all'attuazione di misure di adattamento e mitigazione”*.

L'obiettivo è quello di favorire alternative modali utili a ridurre la quota di spostamenti effettuati attraverso l'uso dell'auto privata e di accrescere l'offerta di posti disponibili sul trasporto pubblico locale (TPL), aumentandone efficienza, attrattività e accessibilità. Si vuole consentire agli utenti di viaggiare su tutta la rete stradale e ferroviaria della Sardegna con un unico titolo di viaggio elettronico, attraverso il sistema di tariffazione integrato multimodale urbano e extraurbano, in parte già sperimentato in specifici contesti territoriali, al fine di promuovere e facilitare il ricorso al TPL e all'intermodalità sull'intero territorio regionale.

È stato completato l'intervento di ampliamento della capacità di trasporto offerta dalla metropolitana di superficie di Cagliari, mediante l'acquisizione di 3 nuove unità di trazione, che ha consentito di raggiungere il valore *target* al 2018 dell'indicatore di *output* riferito a *“unità di beni acquistati”*. Sono in

fase di attuazione altre due operazioni sulla Metro Cagliari, l'estensione della linea 1 con il collegamento Repubblica-Stazione RFI e il raddoppio del tratto Caracalla-Largo Gennari, per complessivi 17 M€, e gli interventi di interoperabilità del sistema di bigliettazione elettronica (SBE) e di infomobilità, estesi a tutti gli operatori del sistema regionale del TPL.

L'obiettivo di favorire una mobilità urbana multimodale e sostenibile è perseguito anche attraverso la realizzazione di piste ciclabili in ambito urbano. Il valore della *milestone* al 2018 dell'indicatore "estensione in lunghezza", individuato nel *Performance Framework*, pari a 10 km, è stato pienamente raggiunto a seguito della realizzazione di 13,12 nuovi km di pista ciclabile in area urbana.

Le azioni promosse in tema di mobilità contribuiranno alla valorizzazione dell'indicatore di risultato "utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici", identificato nell'aumento della percentuale di utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico dal 16,98%, baseline 2013, al 18,70%, target prefissato al 2023. Tale indicatore si attesta, sulla base dell'ultima rilevazione Istat al 2017, al 18,24%. Gli interventi in corso di esecuzione incideranno sull'incremento del numero di passeggeri per abitante trasportati dal TPL nei capoluoghi di provincia.

L'indicatore "passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia" scende da 84 (valore al 2013 rivisto da Istat) a 77 passeggeri per abitante (valore al 2016). In attesa della rilevazione Istat aggiornata al 2018, le statistiche elaborate su scala regionale dall'Assessorato dei Trasporti evidenziano un confortante incremento dei titoli di viaggio emessi al 2018 corrispondente ad un aumento dei passeggeri trasportati.

Attualmente non è ancora possibile valutare se l'andamento degli indicatori citati sia la diretta conseguenza degli interventi sulla mobilità sostenibile finanziati con il FESR. Si ritiene, tuttavia, che la significativa rispondenza delle iniziative promosse rispetto agli obiettivi dell'Asse, permetterà di osservare e valutare le ricadute di tali interventi, non appena completati, consentendo di dimostrare i propri effetti e di orientare i comportamenti degli utenti alla scelta del trasporto pubblico rispetto all'utilizzo dell'auto privata.

In riferimento all'indicatore di risultato "concentrazione di PM10 nell'aria nel Comune capoluogo di provincia", riscontrato nei Comuni di Cagliari e Sassari, si registra al 2016 (ultimo dato Istat disponibile) un incremento del numero di giorni di superamento del limite giornaliero. Rispetto alla baseline al 2013, il valore passa da 35 a 50 giorni per il Comune di Cagliari e da 0 a 9 per il Comune di Sassari. In attesa di acquisire i valori Istat 2017 e 2018, per poter meglio analizzare l'andamento dell'indicatore e verificare l'impatto che generano gli interventi sulla mobilità urbana in fase di attuazione, diversi studi di settore evidenziano dei miglioramenti su base nazionale, legati principalmente alle azioni di gestione del traffico e di regolazione della circolazione capaci di imporre una riduzione dell'uso dell'auto. Tuttavia si riscontrano alcune situazioni di criticità in diverse città metropolitane italiane, sulle quali occorre intervenire con più azioni, su scala nazionale e regionale, per perseguire il riequilibrio modale e il rinnovo del parco auto vetusto con soluzioni meno inquinanti come il ricorso ai mezzi elettrici, e per sostenere un maggiore utilizzo del TPL.

Asse prioritario

V - Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi

Il territorio regionale presenta un'elevata vulnerabilità ai cambiamenti climatici, per effetto dell'aumento delle temperature, della variazione delle precipitazioni e della maggiore frequenza e intensità di eventi estremi: ondate di calore, alluvioni improvvise, siccità; tutti fenomeni sperimentati in modo violento dalla Sardegna negli ultimi anni. Gli impatti che si determinano aggravano problematiche esistenti, quali il dissesto idrogeologico e i processi di erosione nelle sensibili interfacce costiere, e vanno ad incidere sul fenomeno degli incendi, prevalentemente esacerbandolo, ma talora anche mitigandolo, come accaduto eccezionalmente, a seguito delle copiose piogge, nel corso dell'anno 2018.

La rilevanza di tale problematica ha giustificato la scelta di dedicare alla Priorità di investimento 5.b. l'intero Asse V, mentre alla complessità e ai lunghi iter tecnico-amministrativi degli interventi programmati è imputabile una certa lentezza con cui procede la spesa – equivalente al 21,4% della dotazione dell'Asse – che ha pur sempre permesso di superare il target per il Performance framework dell'indicatore di realizzazione Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni (832 persone, anziché 747 come previsto).

I quattro fattori di rischio delineati – frane, alluvioni, erosione costiera e incendi – sono affrontati nel POR attraverso interventi riconducibili a due Obiettivi specifici.

Sull'OS 5.1 sono stati messi in campo una serie di interventi, ricadenti in ambiti terrestri e costieri, classificati maggiormente a rischio idrogeologico e di erosione nei Piani settoriali di riferimento: il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) e il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).

Fra gli interventi in ambito terrestre, oltre alla sistemazione idraulica del Rio San Girolamo – Masone Ollastu (I lotto), finanziata per un importo di 11 M€ e già conclusa (l'opera si è resa necessaria a seguito dell'evento alluvionale dell'ottobre 2008), alla fine del 2018 si registrano inoltre:

- 12 interventi di mitigazione del rischio di frana, in corso di attuazione (10 sulla DGR 51/5 del 23.9.2016; 2 sulla DGR 37/31 dell'1.8.2017) per un importo complessivo di circa 5,4M€; si tratta di opere di stabilizzazione e messa in sicurezza di versanti in aree classificate dal PAI a rischio elevato (R3) e molto elevato (R4), perimetrate nel PGRA e ammesse a finanziamento con le priorità di cui al DPCM del 28.5.2015;
- altri 9 interventi, di ammontare pari a 14 M€, programmati con deliberazione n. 37/31 del 1.8.2018, riguardanti le problematiche idrauliche connesse alla copertura dei canali tombati, ritenuta tra le principali cause di insicurezza idraulica nei centri abitati, anche in relazione alle variate condizioni meteo-idrologiche;
- un altro intervento in avanzato stato di realizzazione di importo pari a 0,39M€ è finalizzato alla mitigazione del rischio di esondazione di un alveo nel comune di Nuraminis.

Fra i secondi, sono annoverati interventi che affrontano sia gravi situazioni di dissesto geomorfologico in ambiti litorali sabbiosi e rocciosi, ad elevata fruizione e/o con presenza di risorse naturali di pregio e beni architettonici, e pertanto con rischio reale per l'incolumità delle persone e dei beni stessi, sia allarmanti fenomeni di destrutturazione di sistemi dunali interessati da processi erosivi estesi, connessi alla presenza di manufatti e infrastrutture. In tutto 14 interventi di messa in sicurezza di costoni rocciosi, falesie e versanti di retrospiaggia, di mitigazione del rischio idraulico e di riqualificazione ambientale di zone umide, di importo complessivo pari a 14,5M€, individuati con le deliberazioni n. 64/15 del 2.12.2016, n.

37/31 dell'1.8.2017 e n. 40/20 dell'1.09.2017.

Quanto agli indicatori di risultato legati alle tipologie di intervento attuate sull'OS 5.1 – Popolazione esposta a rischio frane (5.1.a) e Popolazione esposta a rischio alluvione – i due hanno un andamento diversificato:

- il primo presenta un trend in diminuzione, da attribuirsi prevalentemente agli interventi di mitigazione, completati o in corso di completamento, finanziati su Leggi regionali (fra le quali, la n. 6/2012 e la n. 1/2011) e con finanziamenti nazionali (FSC);
- il secondo, fa registrare un valore leggermente in rialzo: nonostante l'importante intervento sul Rio San Girolamo, infatti, nel 2018 si sono verificati eventi alluvionali che hanno interessato anche aree precedentemente non ricomprese nelle perimetrazioni degli strumenti di pianificazione esistenti.

Nel quadro della Priorità di Investimento 5.b, un secondo Obiettivo specifico (OS 5.3) riguarda la problematica degli incendi, affrontata, anche alla luce del nuovo assetto normativo venutosi a determinare con l'entrata in vigore della Legge regionale 27 aprile 2016, n. 8 (Legge forestale della Sardegna), attraverso un approccio che focalizza l'attenzione sulle attività di prevenzione e mitigazione del rischio, tese a ridurre il numero, l'estensione e gli effetti degli incendi boschivi; approccio che, come accaduto in occasione della redazione del Piano Regionale Antincendi 2017-2019, vede anche riuniti, in un Sistema unitario e condiviso, tutti i soggetti istituzionali che lavorano, assumono decisioni e hanno responsabilità nella lotta contro gli incendi boschivi (il CFVA, l'Agenzia FoReSTAS, l'ARPAS, i Vigili del Fuoco e gli Enti impegnati nella ricerca scientifica).

Nel quadro della strategia delineata, il POR finanzia sistemi di prevenzione multirischio attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce. Due le operazioni più significative, concluse nel 2018, che hanno permesso di raggiungere per l'indicatore di output Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro gli incendi forestali il valore target previsto al 2023, corrispondente all'intera popolazione regionale (1.663.859 abitanti):

- la realizzazione di un Sistema di radiocomunicazioni DMR (frequenza diffusione VHF) per la Protezione civile della Sardegna, finanziato per 2,24M€;
- la fornitura e installazione di un Radar meteorologico a doppia polarizzazione in banda C, da installare presso la sede distaccata del Dipartimento Meteorologico dell'ARPAS, di importo pari a circa 2,49 M€.

Altri due interventi di valore strategico, ancora in attuazione sono i seguenti:

- la realizzazione di una Rete radio regionale digitale interoperabile (importo 10,3M€), funzionale alle esigenze operative del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, e di quelle della Protezione Civile. L'intervento – che procede nel rispetto del cronoprogramma iniziale – consentirà alla Sardegna di disporre di uno strumento di comunicazione esteso a tutto il territorio regionale, utilizzabile dagli operatori preposti nel caso di eventi calamitosi;

- l'ampliamento della Rete fiduciaria di telemisura di Protezione civile (0,81M€), per il monitoraggio, in tempo reale, delle variabili meteo inserite nella modellistica utilizzata per la previsione di propagazione degli incendi (modellistica AIB).

Quanto all'indicatore di risultato legato all'Obiettivo specifico “% di superficie forestale percorsa dal fuoco”, lo stesso fa registrare un valore notevolmente in diminuzione (0,38% al 2018). A tale proposito vale la pena rilevare che il dato è stato calcolato come media ventennale, mentre, se fosse riferito alla situazione annuale, il valore sarebbe molto più basso (0,004%), in ragione delle copiose piogge verificatesi nel corso del 2018. Ciò che dimostra ancora una volta quanto la riduzione del rischio incendi sia sempre più influenzata anche da variabili meteo-climatiche e che l'unica strategia efficace non può che essere quella di agire sul fronte della conoscenza e della previsione, assicurando alla Sardegna un sistema antincendio sempre più moderno, efficiente, tecnologicamente avanzato e scientificamente evoluto.

Asse prioritario	VI - Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici
------------------	---

L'Asse affronta tematiche ambientali eterogenee – rifiuti, acque, biodiversità, patrimonio naturale, culturale e turismo – perseguendo il superamento di specifiche criticità emerse nell'analisi di contesto. Per ragioni di chiarezza, nella trattazione del paragrafo verrà pertanto seguita tale ripartizione, che corrisponde alle Priorità di Investimento.

Per quanto riguarda la tematica dei rifiuti (PI 6.a), nell'ambito delle politiche di potenziamento di impianti già esistenti e in coerenza con le indicazioni del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani, la Regione ha individuato alcune tipologie di interventi volti a migliorare la capacità di smaltimento e contenere la quantità degli scarti da conferire in discarica, che sono:

1. interventi relativi all'introduzione di sezioni di digestione anaerobica a monte dei processi di compostaggio, con produzione di energia utile al trattamento;
2. interventi nelle sezioni di ricezione e raffinazione degli impianti di compostaggio.

Tali opere permetteranno di trattare sia la frazione organica del rifiuto solido urbano, sia i rifiuti speciali non pericolosi biodegradabili prodotti dal comparto agroalimentare e i fanghi di depurazione di reflui civili.

A tal fine è stata avviata, a valere sulle risorse del POR una procedura di importo pari all'intera dotazione della PI (15,4M€); altri interventi sono stati finanziati e sono in corso di attuazione, o stanno per essere avviati, con risorse statali e regionali. Il tutto, una volta a regime, contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dei rifiuti biodegradabili conferiti in discarica, espresso dall'indicatore di risultato Rifiuti smaltiti in discarica per abitante. Non serve pertanto dar peso all'ultimo valore disponibile dell'indicatore (156 kg per ab/anno al 2017) che risulta peggiore rispetto al valore di baseline (154,5 al 2013), solo perché due inceneritori (Macomer e Tecnocasic) sono rimasti fermi il primo tutto l'anno, per lavori di revamping, e bloccato il secondo più volte a causa di incendi.

Per la componente “acqua” (PI 6.b), nel quadro degli interventi infrastrutturali e degli strumenti finanziari,

tariffari, organizzativi messi in campo dalla Regione per l'efficientamento delle reti idriche, con le risorse POR pari a 29,7M€, si sta affrontando l'annoso problema delle ingenti perdite che si rilevano nei sistemi di adduzione e distribuzione. I 19 interventi selezionati dall'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS), in accordo con il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato (Abbanoa Spa), riguardano la riqualificazione di reti idriche e allacci e/o l'introduzione di innovazioni tecnologiche nella gestione delle reti e degli impianti. Per quanto ancora in attuazione per le complesse indagini e gli studi da condurre, la realizzazione di questi interventi, grazie ai criteri in base ai quali sono stati selezionati (il bacino di utenza coinvolto è pari a quasi un terzo della popolazione residente regionale e del totale dei volumi immessi in rete) è destinata a massimizzare i risultati attesi in termini di efficacia e di popolazione interessata, raggiungendo, se non superando, il target dell'indicatore Dispersione della rete di distribuzione, ancora assestato, nel 2015, (ultimo dato Istat disponibile) su un valore (55,6) superiore alla media nazionale (38,3).

In tema di protezione e ripristino della biodiversità (PI 6.d), due significativi interventi, uno di recupero ambientale di un'area naturalistica di valenza internazionale nel Parco regionale del Molentargius, un altro di protezione di un habitat prioritario nell'AMP di Capo Carbonara, hanno consentito un miglioramento del valore dell'indicatore 6.5.b (5,53 nel 2017, ultimo dato disponibile). Ulteriori interventi conformi al Prioritized Action Framework (PAF) e ai Piani di gestione della Rete Natura 2000 sono destinati a produrre effetti sull'indicatore e riguardano alcune operazioni individuate nell'ambito della Programmazione territoriale e altre istruite e ammesse a finanziamento su un avviso pubblico, pubblicato nel marzo 2018 e attivo fino al dicembre 2019.

Per quanto riguarda la componente "patrimonio naturale e culturale" (PI 6.c), la strategia regionale in atto punta alla valorizzazione sistemica degli attrattori che rappresentano vocazioni specifiche del territorio, attraverso progetti di rafforzamento dell'offerta e della fruizione del patrimonio naturale e culturale, oltreché di riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Al 2018 sono state finanziate complessivamente 136 operazioni, per un importo di 113,3 M€ di cui 57 in attuazione.

Molti di questi progetti sono stati selezionati nell'ambito della Programmazione territoriale, definita nei suoi contorni con la DGR n. 9/22 del 10.3.2015, e riguardano aree, rappresentate da Unioni di comuni e aggregazioni territoriali, chiamate a definire la propria strategia di sviluppo e le operazioni da realizzare e gestire direttamente. I tempi lunghi dell'approccio bottom up e dell'iter procedurale seguito per l'individuazione di interventi integrati in grado di far leva su potenzialità e attrattori per innescare processi di sviluppo dei territori, rendono conto dei ritardi nella realizzazione della maggior parte degli interventi. Alla fine del 2018, a seguito dell'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse, sono stati stipulati 13 Accordi di Programma su 20 e firmate 8 Convenzioni attuative.

Scendendo nel dettaglio, per quanto riguarda l'Obiettivo specifico 6.6, la complessità intrinseca della modalità di coprogettazione e le lunghe procedure negoziali non hanno permesso di registrare avanzamenti di spesa sugli interventi avviati con la Programmazione territoriale in 5 aree, ma per il carattere sinergico delle operazioni messe in campo sull'Asse, che includono anche azioni di marketing interno ed esterno e di promozione, una volta esaurita la fase di start up e portati a regime gli interventi, è verosimile che si registreranno effetti. Il ragionamento vale anche per l'intervento finanziato, per 4,1M€, nell'ambito dell'ITI di Olbia per rigenerare, con finalità di promozione sociale e di fruizione ricreativa e turistica, un'area dall'elevato grado di naturalità, attualmente in un pessimo stato di conservazione.

Sono, inoltre, in corso di attuazione interventi di creazione/potenziamento dei servizi di fruizione, ricettività e accoglienza nelle aree ad elevato valore naturalistico, individuati con la DGR n. 45/24 del 2.8.2016. Si tratta di 13 interventi di importo complessivo pari a 11,4 M€, ricadenti in 9 delle attuali 10 aree protette formalmente istituite dalla Regione (4 parchi e 6 AMP, di cui l'ultima, l'AMP Capotesta e Punta Falcone, istituita nel 2018) e in 2 aree sperimentali di rilevanza strategica (Parco regionale di Tepilora e SIC "Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei – Su Sercone"). Ai 13 interventi già avviati, seguiranno quelli di sviluppo e razionalizzazione della sentieristica nei compendi dell'Agenzia forestale regionale (FoReSTAS) con la quale è già stata firmata la relativa Convenzione.

Nonostante l'andamento attuativo degli interventi finanziati, l'indicatore di riferimento Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali mostra al 2017 un trend in rialzo rispetto al valore base; il che, oltre a dare atto dell'efficacia della strategia regionale sulle Aree protette e la Rete Natura 2000, lascia presumere un ulteriore incremento del valore dell'indicatore una volta conclusi gli interventi.

Con riferimento alle tematiche culturali e turistiche (PI 6.c) sono stati individuati due obiettivi il cui raggiungimento prevede una valorizzazione sistemica degli attrattori che rappresentano vocazioni specifiche del territorio. Per dare impulso a questi obiettivi è stato approvato il Piano Strategico del Turismo "Destinazione Sardegna 2018-2021" con DGR 60/19 del 2018, che ha delineato un nuovo modello di gestione del sistema turistico locale. Si è scelto, pertanto, di affrontare tale sfida valorizzando a pieno la dimensione territoriale e gran parte degli interventi finanziati rientrano nell'ambito della Programmazione Territoriale e degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI). In particolare, il disegno strategico dell'ITI di Sassari punta ad affrontare e correggere l'impoverimento delle funzioni urbane della "parte bassa" del centro storico rivitalizzandola da un punto di vista culturale, con la valorizzazione del "Parco urbano del Rosello".

Per superare l'eccessiva frammentazione dell'offerta culturale, ingente ma scarsamente collegata con la domanda turistica, l'attività si è incentrata su due azioni che hanno movimentato risorse pari a 10M€ destinate al finanziamento di 10 interventi. Le attività in corso concorrono a determinare una dinamica positiva dell'indicatore di output, che raggiunge nel 2018 il valore di 3.600 visite/anno. L'indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale mostra una tendenza positiva (7,11 nel 2017 contro 6,76 nel 2015), che risulterà più evidente grazie agli effetti che saranno generati dagli interventi avviati nel 2018. L'obiettivo specifico 6.8 relativo al riposizionamento delle destinazioni turistiche costituisce una risposta strategica alla debolezza di alcuni servizi turistici e di alcune peculiarità dell'offerta turistico-culturale, che non è ancora frutto di una valorizzazione sistemica e non stimola adeguatamente un'estensione spaziale e temporale delle presenze turistiche. Con l'Azione 6.8.3 risultano movimentati 37,5M€, per l'attuazione di interventi come "Grande partenza della 100a edizione del Giro d'Italia" e "Azioni di promozione e comunicazione nel sistema degli aeroporti sardi", che hanno determinato il pieno raggiungimento del target previsto per il Performance framework, o in corso, come "Sviluppo del segmento Heritage Tourism", "Politiche di Marchio", la produzione televisiva "L'isola di Pietro 2", Azioni di comarketing, e produzioni che hanno coinvolto Fondazione Sardegna Film Commission nel 2018. Il risultato registrato dall'indicatore Turismo nei mesi non estivi (1,52 ultimo dato disponibile 2017) mostra una tendenza positiva che sarà rafforzata dagli effetti delle operazioni avviate nel 2018 che, andando a regime, renderanno maggiormente visibile l'efficacia della strategia programmata.

Asse	VII - Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e a ogni forma di
------	--

prioritario	discriminazione
-------------	-----------------

Gli interventi rivolti alla promozione dell'inclusione sociale, alla lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione si focalizzano principalmente sull'accessibilità ai servizi e sull'inclusione sociale della popolazione più a rischio e sono affrontati, in linea con la strategia comunitaria e regionale, rispetto alla dimensione territoriale. Nei contesti urbani, infatti, spesso si registrano gravi problemi di marginalizzazione sociale e di degrado urbanistico ed edilizio, in particolare nei quartieri periferici o costituiti da insediamenti di edilizia residenziale pubblica. Per contro, le aree interne sono caratterizzate da difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari, dall'incremento degli indici di spopolamento e invecchiamento della popolazione e da una carenza dei servizi di cura in capo alle istituzioni pubbliche.

Nell'anno di riferimento, all'avanzamento dell'Asse contribuiscono entrambe le priorità di investimento 9a) e 9b): sono stati avviati interventi per 39,7 M€ pari al 78% della dotazione finanziaria.

L'obiettivo specifico 9.3 afferente la PI 9a) ha mobilitato risorse pari a 22,8 M€. In particolare, è stato pubblicato, con uno stanziamento di 3 M€, l'Avviso "IAI- Infanzia Aree Interne" per il finanziamento di interventi rivolti ai nuclei familiari a basso reddito con figli minori 0-2 anni residenti nelle aree interne, volti a potenziare e diversificare l'offerta e la diffusione di servizi per la prima infanzia che possano integrare l'offerta degli asili nido non rinunciando alla qualità delle prestazioni professionali e all'attuazione di specifici progetti educativi. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per i primi mesi del 2019. Sebbene l'andamento dell'indicatore di risultato "*Bambini tra 0 e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia*", registri un rapporto di conseguimento pari al 60% del valore obiettivo al 2023, non si può ancora individuare una correlazione diretta con l'azione in corso bensì la conferma della tenuta del quadro logico definito per l'Asse.

Sempre nell'ambito della PI 9a) si è dato avvio al riordino delle Cure Primarie, ovvero all'adeguamento del ruolo dell'assistenza di base e di quella territoriale alle nuove sfide della sanità moderna. In particolare, per migliorare il livello di efficienza e di capacità di presa in carico dei cittadini, il modello adottato dalla Regione prevede forme organizzative mono professionali denominate aggregazioni funzionali territoriali (AFT), che condividono, in forma strutturata, obiettivi e percorsi assistenziali, strumenti di valutazione della qualità assistenziale e linee guida, nonché forme organizzative multi professionali denominate unità complesse di cure primarie (UCCP) che erogano prestazioni assistenziali tramite il coordinamento e l'integrazione di medici, di altre professionalità convenzionate con il SSN, di infermieri, di professionalità ostetrica, della riabilitazione, della prevenzione e del sociale a rilevanza sanitaria. La Regione ha disciplinato le UCCP privilegiando la costituzione di poliambulatori territoriali dotati di strumentazione di base aperti al pubblico per tutto l'arco della giornata, nonché nei giorni prefestivi e festivi con idonea turnazione che operano in coordinamento e in collegamento telematico con le strutture ospedaliere, quali appunto le Case della Salute.

La rete regionale delle Case della Salute finanziate a valere sul POR prevede, nel complesso, la realizzazione di 16 strutture. Al 31.12.2018, le Case della Salute già funzionanti, offrono servizi su un bacino territoriale sufficiente a raggiungere e superare l'obiettivo di metà periodo fissato per l'indicatore "Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati" (CO36) che registra il valore cumulativo di 34.767 contro i 25.000 previsti.

Questo nuovo modello si fonda necessariamente su un'architettura a rete diffusa che non può prescindere

dallo sviluppo dell'informatizzazione del sistema per consentire l'interrelazione tra professionisti e tra questi ed i nodi della rete dei servizi socio sanitari territoriali e dei servizi sanitari ospedalieri, così da favorire il massimo livello di integrazione e condivisione delle informazioni. Nel corso del 2018 sono stati avviati 3 interventi per la "Realizzazione del sistema informativo per le Cure Primarie" che hanno riguardato:

- il Servizio *116117*, numero unico internazionale per l'accesso ai Servizi di Cure Mediche non urgenti e altri servizi sanitari, che concorre alla gestione della domanda assistenziale a bassa intensità e opera in raccordo con il servizio di emergenza urgenza dalle ore 24 alle ore 8 con funzioni in grado di assicurare la continuità delle cure;
- Infrastrutture ICT per le sedi della Continuità Assistenziale per l'ammodernamento tecnologico a supporto dei medici di Continuità Assistenziale, quali guardie mediche e guardie medico turistiche;
- E- Health 2020 - Predisposizione infrastruttura HW per l'abilitazione dei servizi al cittadino, finalizzato ad abilitare lo sviluppo del modello delle Cure Primarie rendendo disponibili per i cittadini residenti nelle aree interne i servizi di sanità digitale, riducendo contestualmente gli spostamenti verso i centri dell'isola, attraverso l'utilizzo della rete delle farmacie rurali aderenti al progetto.

L'attività descritta è andata oltre le iniziali previsioni come si evince dall'indicatore "Realizzazione di sistemi e applicativi informatici" (AP06b) il cui valore cumulato (3) si approssima al valore obiettivo 2023 pari a 4.

Nei contesti urbani di Cagliari e Sassari, nell'ambito degli ITI "Is Mirrionis" e "Sassari Storica", gli interventi finanziati riguardano la sperimentazione di un modello innovativo di servizio di medicina di iniziativa, volta a prevenire il ricorso alle cure ospedaliere.

L'intervento "Punto della Salute" del Comune di Sassari, in corso di realizzazione, nasce per dare risposta a tutte quelle criticità sollevate dai residenti anziani del quartiere del Centro Storico quali, ad esempio, la difficoltà nel restare nel proprio domicilio, l'accesso ai servizi sociali, sociosanitari e sanitari, i rischi in termini di sicurezza connessi con la solitudine, i problemi collegati ad una scarsa mobilità che costituiscono una barriera alla socializzazione. La solitudine e l'isolamento sociale sono fattori che facilitano il precipitare delle condizioni di salute dei soggetti fragili, i cui problemi non devono essere affrontati solo nel momento in cui si presentano ai servizi sotto forma di emergenza, ma devono essere intercettati, tempestivamente, attraverso azioni di monitoraggio e prevenzione sia sociale che sanitaria.

L'intervento "Centro Salute di Quartiere per Anziani (CSQA)" del Comune di Cagliari si rivolge agli anziani del quartiere di età superiore ai 65 anni e alle loro famiglie (3.318 persone di cui circa 2.000 non autosufficienti), e al suo interno operano i medici di medicina generale (MMG), oltre a infermieri, assistenti sanitari e operatori socio sanitari. Tali professionalità si coordinano con le professionalità di carattere sociale, educativo e più in generale assistenziale rese disponibili dal Comune, e mira a garantire la funzione delle Cure Primarie non urgenti attraverso il collegamento con il numero unico europeo 116117 e la continuità assistenziale almeno h 16 attraverso l'organizzazione delle Nuove Cure Primarie in Aggregazione Funzionale Territoriale (AFT) e l'Unità Complessa di Cure Primarie (UCCP) di riferimento del quartiere.

Le attività in corso concorrono a movimentare positivamente l'indicatore di risultato "tasso di

ospedalizzazione standardizzato (ordinario e diurno) over 65”, il cui valore pari a 290 ha già superato il *target* fissato per il 2023 pari a 300.

La PI 9b) contribuisce alla Strategia Agenda Urbana della Regione attraverso il supporto delle amministrazioni locali affinché diventino centri erogatori di servizi utili a migliorare le condizioni di vita delle persone e a soddisfare il crescente bisogno di legalità e di sicurezza.

L’obiettivo specifico 9.6 è prioritariamente incentrato sulle “Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile” cofinanziando azioni di riqualificazione urbana nell’ambito dei progetti integrati di recupero di aree urbane svantaggiate degli ITI delle tre maggiori città dell’isola per un totale programmato di circa 15M€. Allo stato dell’arte, tra gli interventi avviati dalle tre AU, si registra la conclusione di un progetto della città di Olbia che, alimentando l’indicatore di output CO39, consente il raggiungimento e superamento del *target* al 2018.

Sullo stesso obiettivo incide l’Avviso per un importo di 6M€, pubblicato nel corso del 2018, per il finanziamento di progetti pilota di rigenerazione urbana per la Città Metropolitana di Cagliari e la Rete Metropolitana del Nord Sardegna, finalizzati ad influire positivamente sulle condizioni di marginalità sociale ed economica presenti nelle aree periferiche e/o degradate, attraverso la rifunzionalizzazione, il riuso e la valorizzazione di spazi pubblici dismessi o sottoutilizzati, idonei ad accogliere l’insediamento di attività economiche aventi significative ricadute di tipo sociale. Gli esiti della valutazione delle proposte si avranno nei primi mesi del 2019.

Gli interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili previsti nell’ITI di Cagliari saranno attivati nel corso del 2019.

Sebbene ancora non direttamente imputabili agli interventi dell’Asse, l’andamento degli indicatori di risultato selezionati per questa priorità, “famiglie in condizione di disagio abitativo” e “percezione delle famiglie del rischio di criminalità nelle zone in cui vivono” registrano una flessione positiva passando rispettivamente dal 10,16 del 2014 al 5,5 del 2016 e dal da 16,03 del 2014 al 14,04 del 2017, a conferma della tenuta del quadro logico dell’Asse.

Asse prioritario	VIII - Assistenza Tecnica per l'efficiente ed efficace attuazione del PO
------------------	--

Gli interventi dell’Asse sono orientati prevalentemente ad attivare azioni di supporto alla gestione, sorveglianza, valutazione e controllo funzionali ad una corretta implementazione del Programma.

Le direttrici di intervento dell’Asse derivano principalmente dall’analisi delle criticità registrate nel precedente periodo di programmazione che hanno messo in luce i fattori di debolezza strutturale della Regione e consentito di individuare le azioni da mettere in campo per garantire: il rafforzamento delle funzioni di gestione, sorveglianza, valutazione e controllo del POR; l’efficace partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nell’attuazione del programma; una maggiore efficienza della comunicazione al partenariato e al grande pubblico delle attività svolte e dei risultati raggiunti con le risorse del FESR. A fronte di una dotazione finanziaria di 37,2 M€, nell’anno di riferimento sono stati avviati interventi per un

importo complessivo di 31,06 M€ pari all'83,41% della dotazione finanziaria.

La strategia delineata, per conferire una maggiore efficienza ed efficacia all'attuazione del Programma, prevede l'articolazione dell'Asse in 4 azioni prioritarie che corrispondono ad altrettanti temi che si intende presidiare con riguardo al processo di implementazione del POR (Autorità del Programma, Comunicazione e Informazione, studi e ricerche, coinvolgimento del Partenariato).

L'Azione 8.1.1 ha l'obiettivo di supportare il lavoro delle Autorità del programma, delle strutture regionali, degli Organismi Intermedi e dei Beneficiari, mediante il finanziamento di azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della *governance* del POR e al potenziamento della capacità delle strutture coinvolte nella programmazione e attuazione degli interventi. Al 31.12.2018 sono state finanziate 13 operazioni; tra le attività in corso si segnalano: (i) il servizio di AT per il controllo di I livello, (ii) le attività inerenti la manutenzione e lo sviluppo del Sistema Informativo «SMEC - Evoluzione, assistenza e gestione» (contratto *in house* con SardegnaIT); (iii) il contratto per il servizio di AT all'implementazione del POR Sardegna FESR 2014-2020 a favore dell'Autorità di Gestione e di tutte le organizzazioni coinvolte nell'attuazione del Programma; (iv) il bando "Assistenza alle Autorità responsabili del presidio dei principi orizzontali per l'applicazione di criteri ambientali negli appalti pubblici". L'obiettivo specifico ha mobilitato risorse pari a 28,6 M€. Allo stato dell'arte, gli interventi in corso concorrono alla valorizzazione di due indicatori di *output*: AP 08 "Giornate uomo prestate" il cui valore è pari a 10.781; AP 09 "Realizzazione di applicativi e sistemi informativi" il cui valore pari a 1.

L'Azione 8.1.2 ha finanziato 2 operazioni e supporta l'elaborazione e la realizzazione della strategia di comunicazione, con l'obiettivo di migliorare il livello dell'informazione e della comunicazione inerente gli interventi del POR. Tra le attività in corso si segnala il progetto ASOC Sardegna - A Scuola di *Open Coesione* che prevede un percorso innovativo, rivolto a studenti e docenti di istituti di istruzione superiore del territorio regionale, per promuovere principi di cittadinanza consapevole, sviluppando attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici attraverso l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione. Nel corso dell'anno è stato, inoltre, dato avvio alla procedura aperta informatizzata per l'appalto dei servizi a supporto dell'attuazione del Piano di Comunicazione del POR FESR 2014/2020. Si segnala, infine, l'utilizzo di produzioni di video, servizi video giornalistici e la pubblicazione della *brochure* "La Politica di Coesione e il POR FESR Sardegna 2014-2020". L'obiettivo specifico ha mobilitato risorse pari a 0,2 M€. Allo stato dell'arte, gli interventi avviati concorrono ad alimentare l'indicatore di *output* AP 10 "Progettazione e realizzazione di servizi" il cui valore è pari a 53.

L'Azione 8.1.3, che ha finanziato 2 operazioni, prevede la predisposizione di studi, consulenze specialistiche, valutazioni e ricerche al fine di migliorare l'attuazione del POR. Tra le attività in corso si segnala in particolare il Supporto specialistico per le valutazioni ambientali dei progetti del POR FESR 2014-2020. L'operazione, avviata tramite avviso di selezione comparativa pubblica per titoli, ha come oggetto il supporto tecnico professionale a favore del Servizio Valutazioni Ambientali, per le attività inerenti alle istruttorie delle procedure di valutazione ambientale (VIA, VAS, Valutazione di incidenza) dei piani/progetti, proposti da soggetti pubblici e privati. L'obiettivo specifico ha mobilitato risorse pari a 0,5 M€ e concorre ad alimentare l'indicatore di *output* AP11 "Analisi, studi e progettazioni" per un valore programmato pari a 5.

L'azione 8.1.4, in continuità con il percorso avviato nella precedente programmazione, assicura supporto tecnico e coordinamento specialistico alle relazioni partenariali al fine di implementare procedure,

strumenti e scambi di esperienze e buone prassi. Tra le attività in corso si segnalano il servizio di Assistenza tecnica al Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale FESR e attività di coordinamento generale del Partenariato per i Fondi SIE e FSC nonché le attività inerenti il processo partecipativo dei tre Investimenti Territoriali Integrati (ITI) finanziati dal Programma che si sostanziano nel supporto tecnico e metodologico per le attività inerenti il processo di accompagnamento inclusivo. L'obiettivo specifico ha mobilitato risorse pari a 1,8 M€ che concorrono ad alimentare l'indicatore di *output* AP12 "Consultazioni pubbliche" il cui valore è pari a 37.

Nel 2018 il valore dell'unico indicatore di risultato dell'Asse, "Quota di spesa coperta da verifiche in loco", è pari a 15,5%. Il suo andamento rispetto al 2017 non è, peraltro, significativo in quanto da attribuirsi al differente approccio metodologico adottato per la definizione del Piano dei Controlli; nel 2017, infatti, in considerazione del numero esiguo degli interventi presenti nel Programma, era stato sottoposto a verifiche in loco l'intero universo delle operazioni certificate.

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Il *dual approach* di parità adottato nelle fasi di programmazione e attuazione del Programma, conformemente a quanto disposto all'art 7 del Reg (UE) 1303/2013, ha previsto l'attuazione sia di azioni finalizzate a promuovere le pari opportunità per tutti, sia di azioni trasversali di *mainstreaming*, che implicitamente contribuiscono a rispettare il principio.

Con riferimento alla parità fra uomini e donne per garantire la conciliazione tra tempi di lavoro, di vita e di cura, nel corso del 2018 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico "IAI - Infanzia Aree Interne" a valere sull'Asse VII, per il finanziamento di progetti a sostegno dello sviluppo di interventi innovativi per l'infanzia nelle aree interne della Sardegna; la scadenza per la presentazione delle domande è fissata nei primi mesi del 2019.

Le misure adottate per facilitare l'accesso ad ambiti professionali tradizionalmente caratterizzati da segregazione di genere orizzontale, hanno previsto l'adozione di un esplicito criterio di selezione premiante per la partecipazione delle donne alla creazione di attività economiche, come nel caso dell'avviso pubblico "*IdentityLAB*" (Asse III) per il sostegno finanziario alle imprese operanti nel settore culturale e creativo.

Per quanto attiene le azioni programmate secondo una logica di pari opportunità e non discriminazione, le operazioni finanziate incidono soprattutto sull'accessibilità ai servizi territoriali e sulla promozione dell'inclusione sociale della popolazione più a rischio di esclusione, che trovano il loro principale contenitore all'interno dell'Asse VII. Tali problematiche assumono particolare rilevanza rispetto alla dimensione territoriale: i contesti urbani, spesso collettore di persone "escluse" in sotto-ambiti di degrado e marginalità (si rimanda al paragrafo 14.1) e le aree interne, caratterizzate da una difficoltà di accesso ai servizi, specie sociosanitari. In riferimento a queste ultime, si segnala il progetto di predisposizione di una infrastruttura HW per l'abilitazione dei servizi al cittadino erogati dalle farmacie dislocate nelle aree

interne (Asse VII), che mira a rendere omogenei per tutti i cittadini, senza alcuna disparità di trattamento, i servizi di sanità digitale, riducendo contestualmente gli spostamenti verso i centri dell'isola.

In merito alle iniziative a sostegno dei disabili, si rileva che nell'ambito della Programmazione Territoriale, diversi progetti di sviluppo territoriale finalizzati alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale, turistico, architettonico ed archeologico hanno previsto interventi di miglioramento dell'accessibilità e fruibilità dei beni per i soggetti diversamente abili.

Sempre in ambito culturale, infine, nell'avviso pubblico CultureLAB (Asse III) diretto all'erogazione di un sostegno finanziario alle imprese del settore culturale e creativo per lo sviluppo di progetti innovativi, è stato adottato uno specifico criterio di selezione premiante per le iniziative volte "a migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei beni culturali oggetto di valorizzazione con soluzioni attente ai temi della disabilità". A seguito della pubblicazione degli esiti istruttori, verrà svolta un'apposita analisi qualitativa.

Tutte queste misure sono coerenti e contribuiscono a perseguire gli obiettivi strategici della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile tesi ad eliminare ogni forma di discriminazione, in accordo con gli SDGs dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Attraverso l'utilizzo della metodologia definita in sede di VAS per la valutazione degli impatti e della sostenibilità ambientale delle azioni del POR è possibile verificare in modo immediato e sintetico la presenza di eventuali aree di criticità e di scostamento rispetto agli obiettivi ambientali prefissati.

I risultati dell'applicazione del modello evidenziano che rispetto alle previsioni il POR al momento sta registrando un orientamento delle scelte verso le opzioni più sostenibili: il confronto tra la versione del POR approvato nel 2018 e i dati di monitoraggio al 31.12.2018 evidenzia un lieve miglioramento del coefficiente di sostenibilità ambientale del POR che aumenta da 0,64 a 0,75; complessivamente il costo ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno che contribuisce agli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti a livello regionale ammonta infatti, al netto dell'Assistenza Tecnica, ad oltre 490 M€.

In riferimento alle azioni intraprese per promuovere lo sviluppo sostenibile del POR, si fa presente che l'attività di valutazione della coerenza delle operazioni con i criteri ambientali di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, ha contribuito ad accrescere ulteriormente la dimensione ambientale del programma nella sua fase attuativa.

L'analisi consente anche di evidenziare alcuni aspetti meritevoli di approfondimento:

- si registra un miglioramento significativo delle performance ambientali dell'Asse 2. Tale dato è una conseguenza del fatto che gli interventi maggiormente impattanti dal punto di vista ambientale, rappresentati dall'infrastrutturazione delle reti NGN tramite il progetto Banda Ultra Larga Sardegna, stanno registrando una minore incidenza rispetto al complesso delle operazioni

selezionate per l'asse a vantaggio delle iniziative messe in campo dall'Amministrazione Regionale per l'obiettivo specifico 2.2, orientato alla digitalizzazione dei processi amministrativi e alla diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili;

- emerge un peggioramento delle performance dell'Asse 7. Tale risultato è la conseguenza del sostegno che il POR sta dando all'attuazione della riforma del sistema sanitario regionale: la metà delle operazioni selezionate consiste infatti in infrastrutture per la sanità che per il loro impatto ambientale in fase di cantiere riducono le performance di un Asse di per sé poco significativo dal punto di vista ambientale;
- si evidenzia un riorientamento della sostenibilità ambientale all'interno delle Azioni degli assi 1 e 3, ed in particolare si rileva come l'azione 1.1.4, ove si prevedeva di concentrare gli investimenti verso il trasferimento di tecnologie e cooperazione tra università e imprese, a vantaggio delle PMI, si stia orientando maggiormente verso attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici. Nello specifico, tuttavia, spiccano e sono senz'altro meritevoli di evidenza alcuni interventi orientati all'economia circolare, selezionati nell'ambito del bando cluster top-down.

Da ultimo, si evidenzia che è in corso di implementazione lo sviluppo di un'evoluzione del modello di valutazione definito in sede VAS teso a misurare il contributo del POR rispetto agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. I primi risultati di tale valutazione si ritiene potranno essere resi disponibili nel corso del 2020, in modo da poter essere utilizzati per supportare le decisioni nell'ambito del futuro ciclo di programmazione 2021-2027.

11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	Importo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo (%)
IV	70.182.376,55	93,46%
V	23.484.152,24	84,08%
VI	14.481.818,40	17,65%
Totale	108.148.347,19	23,23%

Nel quadro delineato dalla Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC), ed in linea con gli obiettivi del progetto europeo LIFE MASTER ADAPT di cui la Regione Sardegna è coordinatore, si è provveduto (settembre 2018) a modificare i criteri ambientali di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, prevedendo l'inserimento di specifici criteri di premialità che hanno contribuito a selezionare quelle operazioni capaci di mettere in campo strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Tale misura ha riguardato in particolare le seguenti azioni del PO FESR: 1.1.3; 4.1.1 (solo adattamento); 4.3.1; 4.6.1; 4.6.2; 4.6.3; 5.1.1; 5.3.1; 6.3.1; 6.5.1; 6.6.1; 6.7.2; 6.8.3 ; 9.3.8 (solo adattamento); 9.6.6. (solo adattamento); 9.4.1 (solo adattamento).

11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma

Per quanto riguarda le azioni in favore del **Partenariato** sono stati raggiunti importanti risultati attraverso il coinvolgimento dei tre livelli Partenariali previsti dall'architettura organizzativa del Modello di *Governance*. In particolare, nel 2018 le attività sono state dedicate al rafforzamento del processo di

inclusione degli stakeholders per migliorare la conoscenza, la trasparenza e la partecipazione al Programma da parte di tutti i soggetti.

Gli strumenti adottati a supporto del Partenariato hanno migliorato la comunicazione tra amministrazione e partner e prevedono un ulteriore sviluppo di tutte le potenzialità per consentire di mutuare buone pratiche nel ciclo di programmazione 2021-27.

Attraverso la Programmazione Unitaria e la Programmazione Territoriale si è adottato un approccio fortemente innovativo che ha consentito l'apporto dei Partenariati territoriali alle politiche di sviluppo del territorio. Per quanto riguarda i processi della programmazione territoriale, con il coinvolgimento della Segreteria Tecnica del Partenariato, si è sperimentato positivamente il supporto alle parti istituzionali, economico- sociali e alle imprese, nella definizione della strategia di sviluppo dei territori.

Si è inoltre realizzata una migliore partecipazione al Programma da parte di tutti i soggetti che ha consentito la condivisione delle scelte strategiche e nel contempo ha favorito il coordinamento e l'efficacia dell'azione durante l'intero periodo di realizzazione degli interventi. L'obiettivo generale è dunque quello di sviluppare pratiche per la costruzione partenariale delle politiche dei programmi e degli interventi per dare effettività alle pratiche partenariali superando gli approcci di carattere formale a favore dei risultati concretamente percepibili di efficienza e di efficacia nell'attuazione del Programma.

L'attività si è poi concretizzata nel coordinamento organizzativo, interno e esterno, di tutte le attività e progetti rivolti al Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale in modo da assicurare il buon funzionamento delle attività di concertazione. In particolare, il Partenariato è stato coinvolto nei lavori del Comitato di Sorveglianza, dove ha partecipato attivamente, e nell'attività di ricerca valutativa messa in campo dal Nucleo regionale di valutazione degli investimenti dove ha partecipato alla scelta dei temi valutativi d'interesse prioritario. In sintesi, le attività hanno riguardato: (i) il servizio Help Desk, attivo tutti i giorni; (ii) l'implementazione e l'integrazione di contenuti della sezione web dedicata al Partenariato, con la reportistica degli incontri partenariali; (iii) le comunicazioni mirate in base ai principi di trasparenza, partecipazione e informazione. Al 2018 sono stati effettuati complessivamente 36 incontri con il Partenariato e riunioni di coordinamento.

Per il livello Partenariale territoriale, sono stati realizzati 29 Tavoli istituzionali di avvio e chiusura del processo partenariale. Inoltre, sono stati realizzati 7 incontri con il Partenariato regionale allargato inerenti la condivisione e presentazione di bandi e proposte attuative, la divulgazione di informazioni relative al POR, la valutazione delle politiche pubbliche. I Tavoli hanno coinvolto un totale di circa 1.900 partecipanti. Sono inoltre state effettuate 42 comunicazioni rivolte ai portatori di interesse riguardanti note mirate al Partenariato e la cura della sezione web dedicata e alla reportistica degli incontri Partenariali.

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

Il Piano di Valutazione Unitario FESR-FSE è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza POR FESR 2014-2020 del 7 ottobre 2016.

Per quanto riguarda il FESR il Piano di Valutazione individua i seguenti 6 temi di rilevanza strategica, su cui si intende condurre ricerche valutative, sintetizzate in apposite schede:

1. Ricerca e innovazione;
2. Tecnologia dell'informazione e della comunicazione - TIC
3. Competitività dei sistemi produttivi;
4. Energia e mobilità sostenibile;
5. Agenda Urbana
6. Servizi per l'infanzia

La lista dei temi è il risultato della ricostruzione del quadro programmatico unitario regionale e da un confronto sulle esigenze valutative organizzato con i responsabili dell'attuazione degli interventi e gli attori del partenariato istituzionale ed economico, sociale e ambientale.

La lista, indicativa, presente nel Piano di Valutazione, non esaurisce tutte le attività valutative che saranno condotte nel periodo 2014-2020, ma potrà essere arricchita, in fase di attuazione, in risposta a nuove o meglio focalizzate esigenze valutative, sugli stessi temi o nuovi ambiti tematici. Questo in particolare è quanto è emerso per gli Assi V “Tutela dell’ambiente e prevenzione dei rischi” e VI “Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici” le cui tematiche non sono ancora ricomprese come oggetti di valutazione nel Piano.

Le risorse finanziarie dedicate sono pari a 1.000.000,00 Euro.

E' tuttora in corso un confronto aperto con il Partenariato Istituzionale ed Economico Sociale sulla loro disponibilità alla collaborazione nella fase di definizione di ulteriori e specifiche domande valutative. Tale fase di confronto potrà condurre ad un aggiornamento del Piano di Valutazione.

Per sostenere il complesso di tutte le attività valutative previste per il POR FESR, oltre alla short list di esperti a sostegno delle attività di valutazione condotte direttamente dal Nucleo di Valutazione e la costituzione della Rete dei referenti regionali per la valutazione, è in corso, attraverso la Centrale Regionale di Committenza, la definizione del bando per la gara d'appalto per l'affidamento del Servizio di valutazione indipendente. Nell'ambito del pilotaggio delle singole valutazioni il Nucleo di Valutazione supporterà l'Autorità di Gestione del Programma nell'interlocazione con il valutatore indipendente, partecipando alla definizione dei disegni di valutazione e seguendo lo svolgimento delle ricerche al fine di verificarne la massima aderenza al mandato.

Alcune valutazioni saranno sviluppate direttamente dal Nucleo di Valutazione, facendo ricorso anche al supporto degli esperti presenti nella short list.

Su alcuni temi sono stati comunque già svolte alcune ricerche valutative direttamente da parte del Nucleo di Valutazione:

- Ricerca valutativa sugli sviluppi e gli esiti del Bando dell'Assessorato dell'Industria "ICE Export Lab Sardegna", i cui primi risultati sono stati presentati nel corso del Comitato di Sorveglianza del 5 luglio 2017. La ricerca ha interessato le imprese partecipanti a due azioni di accompagnamento organizzate dall'ICE in Sardegna (uno a Sassari e uno a Cagliari, per un totale di 44 imprese partecipanti). La ricerca ha avuto lo scopo di rappresentare gli esiti delle due attività ed individuare gli elementi migliorativi in vista di un nuovo bando con le medesime finalità.
- Analisi propedeutica sulla valutabilità dell'azione 1.1.3 "Rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dello sviluppo sperimentale" del POR FESR 2014-2020 e sulle caratteristiche delle imprese beneficiarie del sostegno, preliminare all'attività valutativa comprensiva dei suoi effetti che sarà possibile una volta conclusa l'attuazione degli interventi elaborati nell'ambito della policy. L'analisi è stata presentata nel corso del Comitato di Sorveglianza del 12 luglio 2018.
- E' in corso la ricostruzione della Teoria di programma sottesa a due Investimenti Territoriali Integrati (ITI) inseriti nella Programmazione 2014-2020. In linea con le teorie sottostanti l'approccio place-based, l'analisi mira ad individuare alcune delle più importanti leve di cambiamento già a partire dalla fase di co-progettazione degli interventi. Il lavoro si presenta inoltre propedeutico all'impostazione di future valutazioni degli effetti e/o impatti di tali strumenti.

Stato	Nome	Fondo	Anno di finalizzazione della valutazione	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati (in caso di esecuzione)	Follow-up (in caso di esecuzione)
Pianificato	Politiche sull'ICT cofinanziate dalla Regione Sardegna nel periodo 2014-2020	FESR	2020	Incidenza	02	Valutazione dell'impatto del Programma sulla diffusione delle tecnologie IC e sulla domanda e offerta di servizi digitali. I quesiti rilevanti sono: quale è stata da parte dei cittadini e imprese la risposta all'infrastrutturazione di rete in termini di effettivo utilizzo? Quali sono stati i benefici per le imprese dalla BUL e dall'offerta di nuovi servizi?		
Pianificato	Politiche per la competitività cofinanziate dalla Regione Sardegna nel periodo 2014-2020	FESR	2020	Incidenza	03	Valutazione competitività sistemi produttivi. Quesiti: le azioni sono state efficaci, nei settori produttivi strategici, nell'incoraggiare le imprese a fare sistema e nello stimolare la capacità di sfruttare i vantaggi competitivi del territorio, incrementando anche l'export? In che misura sono state stimulate nascita, sviluppo e sostenibilità di nuove imprese e l'assorbimento dell'offerta di lavoro qualificata? Il sostegno finanziario ha risposto adeguatamente alle esigenze delle imprese?		
Pianificato	Politiche a favore dei Servizi per l'infanzia cofinanziate dalla Regione Sardegna nel periodo 2014-	FESR	2020	Incidenza	09	Valutazione delle azioni innovative di sostegno al Terzo settore. I quesiti rilevanti sono: gli interventi sono stati efficaci nell'intercettare e soddisfare i fabbisogni dei target		

	2020					più bisognosi nei contesti marginali? In quale misura il POR ha contribuito a migliorare la qualità dei servizi socioeducativi di prima infanzia?		
Pianificato	Politiche per la mobilità sostenibile cofinanziate dalla Regione Sardegna nel periodo 2014-2020	FESR	2020	Incidenza	04	Valutazione dell'impatto delle azioni del Programma sulla Mobilità sostenibile. I quesiti rilevanti sono: quali sono gli effetti delle azioni, in particolare nei maggiori contesti urbani, in termini di ricorso alla mobilità collettiva e alle modalità pedonale e ciclistica? Quali sono le tipologie di azione che si sono rivelate più idonee ad indurre i cambiamenti nelle abitudini dei cittadini?		
Pianificato	Agenda urbana	FESR	2020	Incidenza	09	Valutazione dell'impatto degli strumenti di Investimento Territoriale Integrato. I quesiti rilevanti sono: in che misura gli interventi sul miglioramento della condizione abitativa hanno influito sul disagio sociale delle famiglie nei contesti urbani interessati? Gli interventi di medicina di iniziativa hanno ridotto il ricorso alle cure ospedaliere per alcune tipologie di utenti?		
Pianificato	Analisi valutativa del Bando "Aiuti per progetti di ricerca e sviluppo"	FESR	2018	Processo	01	Analisi del processo di selezione delle operazioni e delle caratteristiche delle imprese selezionate dal Bando "Aiuti per	La risposta delle imprese è stata significativa (120 domande) che ha favorito la riapertura del Bando e lo stanziamento di fondi	

progetti di ricerca e sviluppo" (Azione 1.1.3), natura dei partenariati pubblici/privati attivati, presenza di startup innovative, settori di intervento, sinergie con la S3, occupati aggiuntivi previsti, confronto con il periodo di programmazione 2007-13.

aggiuntivi. I progetti selezionati presentano dimensioni importanti rispetto al contesto regionale (importo medio superiore ai 400.000 €). Le imprese mostravano un'eterogeneità marcata in termini di fatturato e altre caratteristiche. Il Bando è stato attivato in sinergia alla S3 regionale, ma non tutti i settori della S3 hanno risposto con uguale intensità (il settore più rappresentato è l'ICT) e in particolare alcuni settori (Aerospazio e Agrifood) hanno evidenziato progetti di qualità complessivamente inferiore (minore accettazione delle candidature presentate). I partenariati attivati sono di preferenza con il mondo accademico (con delle eccellenze differenziate fra Università di Cagliari e di Sassari); la localizzazione preferenziale è nell'area di Cagliari; buona presenza relativa di startup innovative (15 su 77 imprese sostenute); media di occupati aggiuntivi previsti: 2 ULA per operazione. Per dimensioni e numero di imprese attivate il Bando da solo eguaglia le dimensioni dell'intero finanziamento 2007-13 (riferimento all'indagine condotta a partire dai dati di OpenCoesione). L'analisi è stata

							utile anche per finalizzare il campo delle domande valutative da approfondire in una fase successiva.	
Pianificato	Valutazione del Bando Export Lab - Prima edizione	FESR	2017	Processo	03	L'analisi ha preso in considerazione l'attività del progetto "Export Lab" (azioni di accompagnamento, consulenza e supporto nel processo di internazionalizzazione delle imprese sarde. Azione 3.4.1). Attraverso un questionario rivolto alle imprese partecipanti è stata indagata sia l'efficacia generale dell'azione rispetto alle loro attese ed esigenze che la soddisfazione complessiva, con l'obiettivo di capire se procedere a una riproposizione ed eventualmente con quali modifiche.	<p>Le imprese interviste hanno mostrato un elevato gradimento complessivo dell'iniziativa (con maggiore omogeneità di opinione per la fase d'aula, mentre per la fase finale - attuazione del Piano Export aziendale - si è rilevata una certa differenziazione nelle risposte). Sono stati acquisiti diversi suggerimenti pratici sull'organizzazione della fase di accompagnamento, mentre è emersa la richiesta di un maggiore spazio per la consulenza finalizzata alla redazione del Piano Export aziendale.</p> <p>Le imprese hanno messo in evidenza che l'azione di accompagnamento ha facilitato i loro progetti di export, agevolando l'acquisizione di una proprietà manageriale più favorevole. Un effetto positivo inatteso è stata la creazione di sinergie fra aziende diverse, in particolare quelle di settori merceologici diversi ma affini (es. aziende dell'agroalimentare).</p>	A seguito dello svolgimento della valutazione e recepimento le indicazioni, il programmatore ha previsto una nuova edizione di Export Lab con caratteristiche modificate.
Pianificato	Politiche per la ricerca e	FESR	2020	Incidenza	01	Valutazione dell'efficacia delle		

	l'innovazione cofinanziate dalla Regione Sardegna nel periodo 2014-2020				<p>azioni nel migliorare le sinergie funzionali allo sviluppo di progetti di R&I a vantaggio della competitività delle imprese. I quesiti rilevanti sono: quale è stato il contributo del Programma nel determinare una maggiore interazione fra mondo della ricerca e mondo imprenditoriale e come queste interazioni si sono concretizzate? Quanto sono state efficienti le procedure? Quali strumenti si sono rilevati più efficaci nel migliorare la propensione all'innovazione?</p>		
--	---	--	--	--	---	--	--

12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

La strategia di comunicazione, definita sulla base delle lezioni apprese nella precedente programmazione, è in fase di attuazione e si fonda su alcuni elementi chiave: forte grado di integrazione fra gli strumenti e gli attori, ascolto e partecipazione, personalizzazione delle comunicazioni, trasparenza e accessibilità, territorialità, flessibilità e misurazione, coinvolgimento delle reti.

Sono state identificate tre tipologie di destinatari: il pubblico, i beneficiari potenziali/beneficiari e i soggetti moltiplicatori dell'informazione.

Gli strumenti utilizzati sono: il portale Sardegnaprogrammazione (www.sardegnaprogrammazione.it), aggiornato costantemente, che contiene i principali documenti della programmazione unitaria e fornisce informazioni sui POR svolgendo il ruolo di "sito web unico". Il portale contiene l'elenco delle operazioni aggiornato semestralmente.

Il portale StoriediProgetti (www.sardegnaprogrammazione.it/monitoraggio/it), aggiornato quotidianamente, dedicato alla pubblicazione e consultazione dei progetti finanziati. La fonte primaria dei dati è il sistema di monitoraggio SMEC. Per ogni intervento è proposta una scheda corredata da dati finanziari e procedurali, geolocalizzazione, informazioni sui contatti, video e foto. Le informazioni sono disponibili in modalità aperta. I *dataset* riguardano l'elenco delle operazioni, l'attuazione finanziaria, il *trend* di spesa e le risorse per provincia nella direzione della massima trasparenza e accessibilità dei dati.

Il numero di visualizzazioni per entrambi i portali al 2018 è stato di 1.608.649, mentre le visualizzazioni della pagina opportunità sono state 69.003.

Il sistema SMEC e Sardegnaprogrammazione.it alimentano anche il Portale unico nazionale Open coesione.

Il sistema *web* di diffusione delle informazioni del Programma comprende anche sardegnaimpresa.it (ad integrazione di un canale specializzato rivolto alle PMI) nonché i siti degli OI, fra i quali sardegnaricerche.it (dedicato all'innovazione) e i siti delle Autorità Urbane di Cagliari, Sassari e Olbia.

Sono stati realizzati numerosi eventi sul territorio diretti al pubblico e ai potenziali beneficiari per un totale di 279 eventi con il coinvolgimento totale di 44.816 persone.

L'attività più significativa è stata dedicata alle imprese con un *Roadshow* e gli incontri focalizzati sui temi della S3. Nel mese di novembre si è svolto un ciclo di incontri di presentazione dei bandi aperti e di prossima apertura con sportelli dedicati alle imprese regionali che ha coinvolto 5 comuni: Sassari, Olbia, Nuoro, Cagliari e Oristano. Contemporaneamente si sono tenuti gli incontri dedicati alla S3, finalizzati inizialmente a identificare le eccellenze territoriali in termini di ricerca e innovazione e a individuarne le potenzialità di crescita. Gli incontri hanno permesso di identificare i fabbisogni del territorio, analizzare i punti di forza e di debolezza del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e delle imprese e dare un'attenta lettura degli elementi di opportunità e di rischio connessi. Nel maggio/giugno 2018 sono avvenuti gli incontri per la revisione di medio periodo sui temi individuati: aerospazio, energia, ICT e

agroindustria.

Diverse attività hanno coinvolto le scuole per presentare i risultati della politica di coesione e contribuire alla crescita della cittadinanza europea. Fra questi il progetto “l’Europa intorno”, laboratori partecipati sui temi del cinema (*storytelling*, sceneggiatura, recitazione e regia) rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado dei Comuni più piccoli della Sardegna in un viaggio alla scoperta dei valori e dei principi dell’UE. Il percorso ASOC Sardegna, sperimentazione regionale del percorso innovativo ASOC, rivolto a studenti e docenti di istituti secondari di secondo grado, che promuove principi di cittadinanza consapevole, sviluppando attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici attraverso l’impiego di ICT. Oltre al monitoraggio civico è stata portata avanti nel 2018 un’attività con *Transparency International*, che ha incluso un evento dibattito su come i fondi europei vengono spesi in Sardegna, una caccia al tesoro sui progetti finanziati con fondi FESR nel mese di maggio.

Nel 2018 in occasione delle celebrazioni per l’Anno europeo del patrimonio culturale e dei 30 anni della politica di Coesione sono stati pubblicizzati e aperti al pubblico 24 beni culturali finanziati con il POR ed è stata organizzata una caccia al tesoro nel Comune di Cagliari con tappe nei diversi progetti finanziati.

È stata portata avanti un’attività di rete con il Sistema degli *Europe Direct* Regione Sardegna per divulgare *news*, bandi, concorsi e selezioni; il Sistema scolastico regionale – MIUR; la Rete nazionale dei comunicatori FESR; la Rete INFORM dei comunicatori; il POR FSE e la rete comunicatori regionali formata da oltre 20 URP.

Sono state utilizzate campagne promozionali che utilizzano strumenti integrati (spot radio/tv, social *network*, affissioni statiche e dinamiche, inserzioni, ecc.), per informare i diversi destinatari su obiettivi, risultati attesi e raggiunti. Tra queste la Settimana Europea della Mobilità sostenibile, la campagna sulla tariffazione unica, la campagna di spot relativa ai bandi per le imprese.

In collaborazione con lo *Europe Direct* Sardegna viene diffusa periodicamente la *newsletter*, per garantire un’informazione periodica, costante e aggiornata sull’avanzamento del Programma e sulle opportunità offerte attraverso i bandi.

Sono stati utilizzati sia gli *account* istituzionali sia quelli legati esclusivamente al POR FESR (*Facebook*, *Twitter*, *Youtube*) ed è stato attivato il social più adeguato in funzione dell’utente tipo al fine accrescere la notorietà, aumentare il numero di *fan* o *follower* e dare la massima visibilità al Programma e/o a specifiche iniziative. Su *Facebook* è stata evidenziata una crescita della pagina lenta e costante. I *like* (1.376 a fine 2018) provengono principalmente da persone che consultano i contenuti della pagina (60,9%): questo dato evidenzia come i contenuti, mirati e aggiornati con regolarità, siano stati il traino maggiore. Gli utenti principali sono donne tra i 25 e 54 anni (48%). Sono stati pubblicati 145 post e si sono registrate 51.342 visualizzazioni. I picchi corrispondono ai periodi di maggior frequenza di pubblicazione, in concomitanza con eventi in diretta (visite e incontri) e nel mese di maggio, con la programmazione della Festa dell’Europa. Su *Twitter* sono presenti 830 *follower* con 23.400 visualizzazioni e 135 *tweet* pubblicati.

13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

I cambiamenti demografici sono un tema che attraversa trasversalmente le priorità proposte dalla Commissione Europea per la programmazione della spesa in tutti i settori di intervento dei fondi Strutturali. Il POR FESR 2014-2020 ha inteso valorizzare a pieno la dimensione territoriale dello sviluppo, declinata attraverso due modelli d'intervento:

- *il sistema urbano*, caratterizzato da indici elevati di concentrazione di popolazione in aree “marginali” o in “quartieri periferici”, accompagnati da livelli di esclusione e povertà significativi;
- *le aree rurali*, caratterizzate da tassi di spopolamento molto elevati, accanto ad una sempre più scarsa presenza di servizi alla popolazione.

L'integrazione fra le differenti fonti finanziarie e la costruzione dei progetti con i territori sono gli elementi chiave che guidano **l'approccio territoriale regionale**.

Per ciò che attiene **lo sviluppo urbano sostenibile**, nel corso del 2018, sono proseguite le attività con le tre **Autorità Urbane (AU)** di Sassari, Cagliari e Olbia; in particolare le 3 AU si sono concentrate sulla predisposizione dei capitolati di gara e la pubblicazione dei relativi bandi per la progettazione delle opere inserite nelle convenzioni attuative. Sotto il profilo della *governance*, le AU di Cagliari e Sassari hanno aggiudicato inoltre i bandi inerenti il processo di accompagnamento inclusivo (Cagliari: Bando di gara 1PE/2018 CIG:75029530B0 – Sassari: Bando di gara Sassari storica, CIG 7306164543), integrato con le attività di supporto previste nei diversi progetti, mediante un'unica procedura ad evidenza pubblica e la selezione di un unico operatore economico. Il **metodo partecipativo** è finalizzato a migliorare il coinvolgimento degli attori locali e regionali, inclusi i destinatari degli interventi, nei processi di costruzione e di attuazione delle azioni programmate. In aggiunta, un elemento di sicuro interesse manifestato dai soggetti locali è rappresentato dall'avvio dell'attività di affiancamento alle AU da parte del Valutatore indipendente della Regione Sardegna (NVVIP), che proseguirà con specifiche analisi sul campo e con la restituzione degli elementi di forza e debolezza dei processi per ciascun ITI.

Per ciò che attiene le **aree interne**, la **Programmazione Territoriale** nel corso del 2018 ha registrato importanti progressi portando alla sottoscrizione, entro i primi mesi del 2019, di 13 Accordi di Programma per un importo totale a valere sul POR FESR di circa 70 M€. Nel complesso sono stati sottoscritti 20 Accordi di Programma e la quota di risorse FESR programmate e positivamente inserite negli accordi di programma assomma a circa € 120M€. Sono state coinvolte 37 Unioni dei Comuni e 26 aggregazioni territoriali, con la partecipazione di 296 Comuni.

Sempre nel corso dell'annualità 2018, la Programmazione Territoriale ha realizzato importanti progressi anche nella **fase attuativa** con la sottoscrizione di 8 fra convenzioni attuative e atti aggiuntivi alle convenzioni, per un importo complessivo di circa 44M€. In aggiunta sono state chiuse le procedure del bando territoriale dell'Ogliastra mentre sono in via di pubblicazione altri 2 bandi territoriali, rispettivamente per i territori dell'Anglona e Coros e del Monte Acuto e Riviera di Gallura. Complessivamente la dotazione finanziaria a valere sul POR FESR assomma 9,5 M€, di cui 6,7 M€

assegnati allo sviluppo del settore turistico e 2,8 destinati alla valorizzazione delle produzioni tipiche territoriali.

14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo FESR/FSE 2018-2020 della Regione Sardegna è stato approvato con DGR 53/24 del 2018, il cui responsabile è il Direttore generale dell'Assessorato dell'Organizzazione e del Personale. Gli interventi previsti, finanziati con le risorse della programmazione unitaria, sono incentrati su: modifiche organizzative, con la previsione di strutture temporanee di progetto, azioni per un più efficace utilizzo del personale, razionalizzazione e semplificazione delle procedure, sviluppo dei sistemi informativi.

Tra gli interventi relativi al personale coinvolto nella gestione dei POR vi sono il reclutamento di unità da assegnare al rafforzamento delle strutture, completato attraverso l'assunzione di 120 unità, e la formazione del personale. Questo ultimo, superato il ritardo nell'attuazione dovuto a rallentamenti nelle procedure di chiusura della gara, è in corso con la formazione del personale delle Autorità Urbane a cui seguirà la formazione del personale dell'Amministrazione Regionale (finanziato con il POR FSE). Altro intervento è la definizione di un modello di Banca Dati delle Competenze del personale, per il quale è in corso la fase di rilascio e collaudo della piattaforma informativa connessa ai sistemi di rilevazione delle risorse umane.

Tra gli interventi volti a razionalizzare e semplificare le procedure vi è l'attività di ottimizzazione di alcuni importanti processi lavorativi, quali ad esempio quelli legati alla programmazione territoriale e all'analisi del rischio generico. Nel primo caso, si intende operare una revisione critica del modello di *governance* utilizzato fino ad oggi dall'amministrazione regionale in fase di co-progettazione dei Progetti di Sviluppo Territoriale (PST) e ottimizzare l'operatività in fase di attuazione degli interventi; tra i risultati attesi vi è inoltre l'analisi e la valutazione sull'esperienza fatta con i bandi territorializzati per le imprese nei diversi territori sui quali ricade il singolo bando. Il secondo intervento di ottimizzazione riguarda la sperimentazione di una metodologia di analisi del rischio su nuove procedure non previste dal sistema di gestione e controllo, nello specifico su interventi di natura innovativa sempre nel contesto della programmazione territoriale. Un ulteriore intervento di semplificazione delle procedure persegue l'integrazione dei percorsi di valutazione del rischio frode ex art. 125, comma 4, lettera c del Regolamento UE 1303/2013 e di valutazione del rischio corruttivo effettuata tramite il sistema regionale.

Nell'ambito del PRA si interviene inoltre sui sistemi informativi attraverso la definizione delle caratteristiche tecniche per la realizzazione di un sistema interrogabile per il monitoraggio della programmazione unitaria.

Tra gli interventi completati si segnala l'inserimento nel Piano delle Performance degli obiettivi di spesa comunitari quali obiettivi strategici e obiettivi direzionali, considerati ai fini della valutazione: l'inserimento è avvenuto con la DGR 48/39 del 02/10/2018 ed ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi 2018 connessi al Performance Framework e all'n+3. Un ulteriore intervento completato è relativo al Progetto taglia-leggi e allo studio preliminare di fattibilità per la redazione dei testi unici compilativi (decennio 1970-1980).

14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

L'innovazione sociale è stata declinata in una serie di iniziative/azioni innovative volte ad incentivare lo sviluppo di soluzioni, più efficaci e sostenibili di quelle preesistenti, per rispondere ai bisogni della collettività migliorandone gli *outcome* in termini sociali. Allo stato dell'arte ci si è principalmente focalizzati sulla sperimentazione di iniziative nel settore dei servizi di cura e di quelli socio-educativi per l'infanzia, nella competitività delle imprese e nella diffusione della cultura dell'innovazione sociale.

Il tema dei servizi di cura e socio-educativi è stato declinato a livello territoriale con il finanziamento, in ambito urbano, di interventi di sperimentazione della medicina di iniziativa, volta a prevenire il ricorso alle cure ospedaliere, nell'ambito degli ITI di Cagliari e Sassari e, nelle aree interne, di sperimentazione di modelli innovativi di servizi di cura a sostegno della conciliazione vita-lavoro.

L'intervento "Punto della Salute" di Sassari mette in campo soluzioni innovative mirate alla prevenzione socio-sanitaria per affrontare le problematiche legate all'isolamento sociale in contesti degradati che facilitano il precipitare delle condizioni di salute dei soggetti fragili. Lo stesso obiettivo segue l'intervento "Centro Salute di Quartiere per Anziani" finanziato al Comune di Cagliari che si rivolge agli anziani del quartiere e alle loro famiglie e mira a garantire la funzione delle Cure Primarie non urgenti e la continuità assistenziale attraverso l'organizzazione delle Nuove Cure Primarie in Aggregazione Funzionale Territoriale e l'Unità Complessa di Cure Primarie di riferimento del quartiere.

L'avviso pubblico "IAI – Infanzia Aree Interne" finanzia nelle aree interne azioni innovative in grado di affrontare le sfide della flessibilità e adattabilità alle esigenze delle famiglie, attraverso lo sviluppo e il potenziamento di servizi innovativi o alternativi che possano integrare l'offerta degli asili nido con servizi più flessibili per fasce orarie e per integrazione casa-asilo, non rinunciando alla qualità delle prestazioni professionali.

La cultura dell'innovazione, principale driver dell'Asse I, è particolarmente rappresentata dal progetto dell'Università di Cagliari "CLAB – ContaminationLab", un luogo di contaminazione tra discipline diverse, che espone gli studenti ad un ambiente stimolante per lo sviluppo di progetti di innovazione a vocazione imprenditoriale.

Altrettanto significativo il progetto "CambiaMENTI" di Sardegna Ricerche, finalizzato ad offrire a futuri o attuali imprenditori un servizio di accompagnamento e rafforzamento delle competenze a supporto dello sviluppo di idee-progetto ad alto valore sociale, culturale e creativo.

Nello stesso ambito sono stati, inoltre, finanziati progetti per la promozione di processi di innovazione aperta che, mutuando la metodologia dei LivingLAB, assicurano l'attivazione della collettività e l'attuazione di meccanismi di intervento di tipo reticolare volti ad elaborare nuovi prodotti, servizi e modelli in grado di creare valore sociale.

Particolarmente significativa, infine, è l'istituzione del Fondo di *Social Impact Investing*, strumento finanziario a sostegno delle imprese che implementano servizi e programmi di interesse per la comunità e il cui principale obiettivo non è generare utili per i propri soci o azionisti, ma esercitare un "impatto sociale".

14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

--

**PARTE C RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI
ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)
15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI
PROGRAMMA (ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO
(UE) N. 1303/2013)**

16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Le scelte adottate nel processo di programmazione del POR FESR Sardegna, in ossequio agli indirizzi della Commissione, sono state fortemente orientate alla realizzazione delle priorità della strategia «Europa 2020 per una *crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*». In un contesto globale in continuo cambiamento, l'individuazione delle tre priorità mira a rafforzare l'azione degli Stati membri a conseguire elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale. L'Unione Europea si è posta quindi cinque importanti obiettivi da raggiungere entro il 2020, in termini di: occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale, lotta ai cambiamenti climatici e energia sostenibile.

I parametri chiave definiti dall'UE per misurare il successo delle *policy* nel 2020, opportunamente tradotti a livello nazionale, consentono agli Stati membri di verificare i propri progressi nel conseguimento dei traguardi programmati.

La valutazione ex ante che ha accompagnato e supportato la programmazione, nel valutare la coerenza interna del POR (in termini di *Quadro Logico*) e la coerenza con strategie esterne (QSC, *Position Paper*, Raccomandazioni specifiche per Paese etc), aveva individuato una stretta corrispondenza tra obiettivi e indicatori definiti nel quadro di Europa 2020 e azioni programmate dal POR con gli Assi I “*Ricerca e Sviluppo*”, Asse IV “*Energia sostenibile e qualità della vita*” e Asse VII “*Inclusione sociale*”.

Gli indicatori sui quali poter misurare la distanza della Sardegna dagli obiettivi definiti a livello europeo e nazionale possono quindi essere circoscritti ai seguenti parametri, corrispondenti ai diversi ambiti strategici rilevanti:

- “**Ricerca e Sviluppo**”, settore in riferimento al quale l'UE raccomanda l'attivazione di maggiori investimenti (fino al 3% del PIL) e l'incremento degli investimenti privati;
- “**Clima e sostenibilità energetica**,” tema cruciale rispetto al quale è richiesta una maggiore attenzione ai cambiamenti climatici (ridurre del 20% o 30% le emissioni dei gas a effetto serra) e alle politiche energetiche (portare al 20% la quota delle fonti di energia rinnovabile e migliorare del 20% l'efficienza energetica);
- “**Lotta alla povertà e all'emarginazione**”, obiettivo per il quale l'impegno richiesto dall'UE è di concorrere a ridurre di almeno 20 milioni il numero di persone a rischio o in situazioni di povertà o esclusione sociale.

In relazione agli indicatori occupazionali, si ritiene che il POR, supportando la competitività del sistema regionale delle imprese attraverso l'erogazione di finanziamenti concessi secondo diverse modalità (contributo a fondo perduto, sostegno non finanziario, concessione di garanzie per favorire l'accesso al credito), possa contribuire a promuovere un'espansione della capacità produttiva delle imprese, in grado di generare nuova occupazione. Inoltre, trasversalmente, il POR tende a favorire la crescita dell'occupazione su base locale mediante la realizzazione di interventi capaci di creare un indotto occupazionale, sia nella fase di cantiere, sia nella fase di esercizio.

Recependo le raccomandazioni UE e le sfide assunte a livello nazionale, l'impianto strategico del POR FESR attribuisce quindi:

- **il 51%** delle risorse complessive agli OT 1 - 2 - 3 finalizzati a perseguire - - la traiettoria della “crescita intelligente”;
- **il 40 %** delle risorse complessive agli OT 4 – 5 - 6 finalizzati a perseguire - - la traiettoria della “crescita sostenibile”.

La forte aderenza della cornice programmatica del POR alla Strategia Europa 2020 è resa evidente dalla rilevante quota, pari a circa il 67%, allocata sugli OT 1-2-3-4 superiore al valore previsto dal RRDC, in base al vincolo del cosiddetto “*ring fencing*”, pari, per le Regioni in Transizione, al 60%.

La prima direttrice di sviluppo promossa da Europa 2020 riguarda il tema della **Ricerca Scientifica-Tecnologica e dell’Innovazione** che il POR sostiene attraverso l’Asse I. In tale ambito, sono in corso una vasta gamma di azioni per accrescere la competitività del sistema imprenditoriale favorendo collaborazioni tra attori della ricerca pubblici e privati e la valorizzazione dei domini nei quali la cornice regionale, costituita dalla S3, ha ravvisato un maggiore potenziale di innovazione competitiva.

Il POR, in tale ambito, ha individuato mediante un processo di “scoperta imprenditoriale” le aree di specializzazione (Aerospazio, ICT, Reti intelligenti per la gestione efficiente dell’energia, Agrifood, Biomedicina Turismo e Beni culturali) su cui indirizzare prioritariamente l’intervento pubblico e privato finalizzato alla R&S. All’attuazione della S3 e del POR contribuiscono le tecnologie abilitanti (KETS) e altri fattori acceleratori dello sviluppo del sistema dell’innovazione regionale quali la crescita digitale, il rafforzamento delle competenze, l’innovazione sociale.

Attraverso l’Asse I, la Regione ha inteso valorizzare le politiche di *cluster* e la creazione di efficaci sinergie tra imprese, centri di ricerca e università, aumentando le attività collaborative di R&S. Allo scopo di instaurare processi di cooperazione e dar vita a progetti di rete tra il mondo imprenditoriale e il circuito della conoscenza, sono stati emanati bandi per “progetti complessi” nei settori della S3, che intendono facilitare un confronto tra filiere produttive e poli tecnologici e di ricerca. Inoltre, si è operato per qualificare il sistema della ricerca della Regione tramite bandi rivolti alle Micro, Piccole e Medie Imprese per la formulazione di piani di innovazione e per progetti di R&S orientati a crescita e occupazione. Un altro filone di intervento mirato a favorire un approccio innovativo a tematiche di interesse pubblico, ha riguardato l’individuazione e la valorizzazione delle migliori idee di impresa per soddisfare esigenze sociali (bando cambiaMENTI) nonché i percorsi di affiancamento e supporto delle stazioni appaltanti per soddisfare propri fabbisogni attraverso *procurement* innovativo. L’insieme dei bandi citati rientrano in un percorso unitario che, nel favorire nuove relazioni e nuove collaborazioni, promuove politiche di competitività e attrattività per talenti, imprese e progetti ad elevata valenza sociale.

Il complesso degli interventi descritti assicura un importante contributo nel processo di avvicinamento della Regione Sardegna agli obiettivi definiti dalla UE quale riferimento per valutare la *performance* degli Stati Membri in chiave di “crescita intelligente” e, in particolare, alla dinamica dell’indicatore “*Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL*”.

I dati ISTAT al 2016 per l’indicatore, evidenziano per la Sardegna, un valore di 0,85, in sensibile aumento rispetto al valore di 0,74 del 2012. Il tasso di crescita nel quadriennio, pari al 15%, (che equivale ad una variazione media annua del 3,77%) risulta quasi doppio rispetto a quello sperimentato dall’Italia (8,5%).

Nell’ipotesi in cui la spesa totale per ricerca in % del PIL mantenesse lo stesso ritmo di crescita anche nel

successivo quadriennio 2016-2020, l'indicatore raggiungerebbe, al termine fissato per "Europa 2020", il valore di 0,97, molto prossimo all'obiettivo programmato dal POR (1,10) e non distante dall'obiettivo definito a livello di Stato Membro (1,53). Tuttavia, dal momento che la spesa del Programma, si concentrerà verosimilmente nel quadriennio 2016-2020, è possibile prefigurare una significativa accelerazione dell'indicatore dal 2016, che consentirà di raggiungere valori più elevati di quelli previsti.

L'andamento della spesa totale in R&S nel quadriennio 2012-2016 è determinato prevalentemente dal significativo incremento della propensione ad investire in ricerca del settore privato che passa tra il 2012 e il 2016 dallo 0,05 allo 0,13 con una variazione media annua del 40%.

Se la strategia per la promozione di ricerca e sviluppo attuata dall'Asse I risulta trainante in vista degli obiettivi di crescita intelligente, va tuttavia sottolineato come le azioni descritte siano strettamente connesse da un lato, alle azioni a supporto della competitività delle PMI di cui all'Asse III, dall'altro alle iniziative relative all'Agenda digitale dell'Asse II. Il POR, nel quadro delle misure di sostegno alle imprese dell'Asse III, agisce in direzione degli obiettivi "Eu 2020" valorizzando e sviluppando la base imprenditoriale capace di determinare nel più lungo periodo la crescita occupazionale. Gli interventi hanno riguardato prevalentemente i settori dell'industria, dell'artigianato, del turismo e delle imprese attive nel campo della cultura e della creatività - attraverso misure di sostegno diretto, supporto all'internazionalizzazione, *voucher* per servizi, strumenti finanziari per la concessione di garanzie.

Come accennato, gli interventi inquadrati in "Agenda digitale" sono irrinunciabile fattore abilitante per conseguire obiettivi di crescita economica e di inclusione sociale e rappresentano pertanto un elemento catalizzatore per le azioni promosse dagli Assi I e III in favore del sistema produttivo. In tale ambito, il PO sta operando in vista del conseguimento dei traguardi fissati dall'Agenda Digitale Europea, che prevedono che al 2020 tutti i cittadini abbiano accesso ad internet a una velocità di almeno 30Mbps e che il 50% delle famiglie siano collegate a 100Mbps. La Regione Sardegna, aderendo al Grande Progetto BUL sosterrà il completamento ed il potenziamento della dotazione infrastrutturale del territorio regionale. Unitamente all'infrastrutturazione per la banda ultra larga sono in corso interventi per la promozione di soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni della Pubblica Amministrazione, quali ad esempio la sanità, e per l'erogazione di servizi innovativi a cittadini ed imprese.

La "**sostenibilità**" rappresenta il secondo pilastro della Strategia Europa 2020, secondo cui il conseguimento di un obiettivo di "crescita intelligente" non può intendersi in modo disgiunto dalla sostenibilità dello sviluppo.

Su questo tema la strategia del POR FESR ha incentrato il proprio intervento su aspetti legati all'efficientamento energetico alla produzione di energia da fonti rinnovabili, alla mobilità sostenibile (Asse IV) ed alla tutela/valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale ai fini turistici (Asse VI).

Nel corso del 2018, nel panorama degli interventi di sostenibilità energetica, è stato dato notevole impulso ad azioni volte alla promozione dell'eco-efficienza ed alla riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche. È stato inoltre approvato il programma definitivo degli interventi di efficientamento energetico da realizzare negli immobili appartenenti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica di AREA, che, unitamente alle iniziative già promosse, contribuirà alla diminuzione dei "consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro", che si attestano nel 2016 sul valore di 3,73 GWh per unità di lavoro (UL) e che fanno registrare, nel quadriennio 2012-16, un decremento di circa il 9%.

Un'altra direttrice di sviluppo relativa al tema energetico sta interessando la realizzazione di reti

intelligenti di distribuzione dell'energia (*smart grids*) che, una volta a regime, potranno produrre importanti ricadute sui consumi di energia coperti da fonti rinnovabili. L'obiettivo del POR è di portare al 40% i consumi che, nel 2017 sono ancora al 36%.

L'ultimo filone di azione dell'Asse IV che ha un potenziale impatto sull'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂, come richiesto dalla Strategia di Europa 2020, riguarda la mobilità sostenibile che sta intervenendo in tema di interoperabilità del sistema di bigliettazione elettronica e di infomobilità per tutti gli operatori del sistema regionale del trasporto pubblico locale nonché attraverso azioni di potenziamento della Metro di Cagliari e di promozione di modalità alternative di trasporto, con la realizzazione di ciclovie in ambito urbano.

Nel quadro dello sviluppo sostenibile, l'Asse VI del POR che promuove la tutela e la salvaguardia del patrimonio storico, culturale ed ambientale sostenendo la valorizzazione degli attrattori e delle vocazioni specifiche del territorio regionale, rappresenta fattore abilitante della strategia dello sviluppo sostenibile in quanto un turismo consapevole e attento ai temi dell'ambiente può rappresentare elemento catalizzatore delle azioni in materia di sostenibilità.

Con riferimento all'ultima traiettoria della Strategia Europa 2020 legata alla "crescita inclusiva", gli interventi messi in campo sostengono e sottolineano l'approccio strategico del Programma che è indirizzato alla riduzione della povertà e del rischio di esclusione, concentrando l'azione sulle persone in condizioni di deprivazione materiale e affrontando le criticità regionali anche in base alla loro articolazione territoriale (Aree Urbane, Aree Interne). L'obiettivo si accompagna con la volontà di sostenere azioni a elevato valore aggiunto che promuovano, in aree/territori definiti e problematici, interventi sperimentali con l'integrazione tra politiche e tra Fondi.

Gli interventi finanziati in ambito urbano per affrontare il problema della marginalità sociale e agire a favore delle categorie con particolari fragilità sociali ed economiche riguardano azioni innovative che sperimentano, in particolari quartieri disagiati, progetti di "riqualificazione sociale" con un approccio che coniughi, attraverso lo strumento degli Interventi Territoriali Integrati (ITI), gli interventi di tipo infrastrutturale a valere sul FESR con gli interventi a sostegno dell'offerta di servizi sociali e della sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali innovativi propri del FSE, in piena condivisione della logica presente nel *Social Investment package*.

Le tre città coinvolte nella sperimentazione sono Cagliari, Sassari e Olbia.

L'ITI Cagliari interviene nell'ambito territoriale che comprende il quartiere di Is Mirrionis e consiste in un intervento di rigenerazione urbana teso a risolvere il problema del disagio familiare e dell'esclusione attraverso un insieme di interventi integrati e intersettoriali di riqualificazione degli spazi di vita e di sostegno ai soggetti deboli, con l'applicazione di un modello di "welfare di comunità" capace di restituire al quartiere un ruolo di centralità rispetto alla città consolidata e all'Area vasta di Cagliari.

L'ITI "Sassari Storica" mira ad affrontare l'impoverimento delle funzioni urbane della parte bassa del centro storico (rioni di San Donato, Sant'Apollinare e alcune aree adiacenti quali la valle del Rosello) rivitalizzandola dal punto di vista sociale, culturale, economico, ambientale, restituendole la sua centralità.

L'ITI Olbia "Città Solidale Sostenibile Sicura" intende affrontare e correggere l'impoverimento delle funzioni urbane del quartiere Poltu Quadu rivitalizzandolo da un punto di vista socio-economico, culturale e ambientale, attraverso l'attivazione di un polo socio-culturale, quale "acceleratore dell'inclusione" che

funga da collante per la comunità, coinvolgendo soprattutto le fasce più disagiate.

Ugualmente significativo il contributo del Programma al processo di riforma del sistema sanitario regionale avviato con la L.R. 23/2014, che punta a garantire il miglioramento della qualità e dell'adeguatezza dei servizi sanitari e socio-sanitari in tutto il territorio regionale, attraverso il rafforzamento di quelli esistenti e l'efficientamento delle strutture organizzative come appunto le “Case della Salute, salvaguardando l'autonomia dei territori periferici nell'ambito delle politiche socio-sanitarie”.

La sfida in corso è indubbiamente ardua se si considera la difficile situazione socio economica, ormai non più congiunturale, in cui si sta operando nonché l'approccio innovativo adottato accogliendo le proposte europee.

Gli indicatori statistici evidenziano, infatti, una situazione preoccupante ma con andamento abbastanza costante dal 2011. Il dato relativo all'indicatore “Persone a rischio di povertà o esclusione sociale” registra un valore in lieve crescita dal 2014 al 2017 avanzando in media di 0,5 punti percentuali, l'Indice di povertà è aumentato nello stesso periodo di poco meno di 4 punti percentuali anche se per contro l'Indice di grave deprivazione materiale registra una variazione negativa di quasi 6 punti. A tale situazione si aggiungono le iniziali difficoltà attuative correlate all'innovatività dell'approccio adottato che verosimilmente porteranno a concentrare l'avanzamento della spesa nel quadriennio 2018-2022. Pertanto, se da un lato gli interventi posti in campo ancora non stanno esplicando gli effetti desiderati, dall'altro, rilevando una sostanziale tenuta del sistema, confermano la strategia adottata.

L'analisi qui sviluppata fa riferimento alle azioni implementate nell'arco temporale 2015-2018 sugli Assi del POR che mostrano maggiore aderenza agli obiettivi di “Europa 2020”; si tratta della prima fase di attuazione del Programma che ha mobilitato una quota considerevole della dotazione finanziaria (78%) ma che registra una spesa solo del 30% delle risorse programmate. Gli effetti concreti sui *target* di Europa 2020 saranno pertanto osservabili nei prossimi anni quando la spesa subirà una velocizzazione. Per dare certezza ai risultati qui prefigurati si potranno eventualmente predisporre valutazioni specifiche ad uno stadio più avanzato di attuazione.

17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

Gli indicatori previsti dalla Regione nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del POR, evidenziano il pieno raggiungimento dei *target* intermedi al 31.12.2018 (cfr tab 5) con la sola eccezione dell'indicatore relativo all'infrastrutturazione per il collegamento alla rete della Banda ultra larga in Asse II, per il quale verranno di seguito esposte le motivazioni del mancato conseguimento.

Il corredo di dati trasmessi il 16 aprile 2019 e acquisiti dal Sistema nazionale di monitoraggio - RGS-IGRUE consente di sintetizzare, la *performance* registrata da ciascun Asse, riguardo alle *milestone* da raggiungere per gli indicatori finanziari, procedurali e fisici selezionati.

Nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'Asse I, figurano 3 indicatori che, nel rispetto delle soglie stabilite dal Reg. 215/2014, risultano aver conseguito il *target* intermedio previsto alla data del 31.12.2018. In particolare, il tasso di realizzazione per l'indicatore finanziario si attesta al 76,6% rispetto alla *milestone*; gli indicatori di *output* CO29 e CO26 sono stati conseguiti e superati con una quota del 155% e 400%. Il significativo interesse manifestato dalle imprese alla realizzazione di progetti in cooperazione con enti di ricerca suggerisce, in occasione della prossima riprogrammazione, di rivedere il target 2023.

Una valutazione a parte merita l'Asse II per il quale la spesa sostenuta dai beneficiari al 2018, e certificata all'UE fa registrare un tasso di conseguimento dell'obiettivo del 112,5%; ma, se si guarda alla *performance* espressa dagli indicatori di *output* la situazione appare più critica.

Il *target* intermedio dell'indicatore di *output* CO10 "Unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps" non è conseguito, si tratta tuttavia di un ritardo di attuazione determinato da fattori di contesto del tutto esterni, non governabili dalla Regione. L'indicatore paga il prezzo di un contesto programmatico complesso e soggetto a numerose variabili quali: (i) mutate condizioni di mercato e cambiamento della strategia nazionale con conseguente richiesta di un nuovo regime di aiuto (progetto BUL Sardegna, inizialmente previsto nell'ambito del grande progetto BULGAS-FIBERSAR, e poi rientrato nel nuovo regime di aiuto del Piano Nazionale Banda Ultralarga con inevitabile allungamento dei tempi tecnici di stipula dell'accordo Regione Sardegna - MISE-INFRATEL); (ii) forte ridimensionamento finanziario dell'intervento BUL Sardegna a seguito della consultazione sul piano di investimenti per la diffusione della BUL nelle aree bianche delle Sardegna da parte del MISE-INFRATEL che ha portato a ridurre le risorse da mettere a bando da 66,76 M€ a 11,5 M€; (iii) ritardo nell'emanazione del bando nazionale aggiudicato il 18.12.2018.

L'indicatore specifico di programma P03a) "Unità abitative aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 100 Mbps", viene valorizzato in 12.096 unità, con un tasso di conseguimento della *milestone* che si attesta al 97,5%. A seguito del necessario adeguamento di indicatori e *target* mediante riprogrammazione, i valori confluiranno nell'indicatore CO10, come suggerito dall'ACT alle amministrazioni titolari di programmi con nota del marzo 2018.

L'indicatore comune AP01 "Realizzazione di applicativi e sistemi informativi" mostra un tasso di realizzazione ampiamente superiore all'obiettivo fissato (1.650%). La motivazione è da ricondurre al significativo incremento della dimensione finanziaria dell'Azione 2.2.2, a seguito della riduzione degli investimenti per la Banda Ultra Larga, che ha consentito la realizzazione di una pluralità di iniziative originariamente non previste nell'attuale configurazione. Fra queste si segnalano in particolare le Reti ambientali per la videosorveglianza, che concorrono alla creazione di un unico macro-sistema informativo composto da un sistema centrale di acquisizione dei dati in modalità cooperativa e dai sistemi puntuali distribuiti sul territorio regionale. Tuttavia, poiché gli interventi locali possiedono una propria autonomia e funzionalità, ciascuno di essi è attualmente considerato come un sistema informativo a sé.

Stante il livello di programmazione e attuazione raggiunto, è auspicabile una soluzione che salvaguardi le risorse dell'Asse II, posto che il mancato raggiungimento è da imputare unicamente a ritardi connessi alla complessità procedurale del progetto BUL.

Nell'ambito dell'Asse III figurano 3 indicatori i cui *target* intermedi risultano conseguiti nel rispetto delle soglie regolamentari. L'indicatore finanziario si attesta infatti al 78,8% della *milestone* mentre gli indicatori fisici CO01 e CO03 raggiungono rispettivamente la quota del 131,5% e 85,7%.

L'Asse IV presenta un elevato numero di indicatori (9) poiché, in fase di formulazione del POR, per quegli interventi che, per loro natura, non si prestavano ad esplicitare risultati fisici entro il 2018, erano stati individuati opportuni indicatori procedurali (*Keys Implementation step*), ponendo pari a 0 il *target* intermedio per i corrispondenti indicatori di *output*. Le *milestone* di tutti gli indicatori finanziari, procedurali e fisici dell'Asse appaiono conseguite, nel rispetto dei requisiti di cui al Reg 215/2014, con le seguenti *performance*: (i) per l'indicatore finanziario il valore registrato è pari a 85,3%; (ii) per i due indicatori procedurali, Progettazione definitiva e Aggiudicazione appalti, si rileva un tasso di realizzazione del 100%; (iii) con riferimento ai tre indicatori fisici, i *target* intermedi sono stati centrati con livelli pari al 100% per l'indicatore AP14, al 131,2% per l'indicatore AP13b) e all'80% per l'indicatore CO33.

Nell'Asse V figurano solo 2 indicatori, uno finanziario e l'altro di *output* (CO20) entrambi raggiunti e superati con percentuali rispettivamente del 107,9% e 111,4%.

Anche per l'Asse VI sono stati individuati indicatori procedurali in corrispondenza di azioni per le quali non si prevedeva un avanzamento fisico alla data di verifica intermedia. I tre indicatori procedurali, due riferiti alla fase di aggiudicazione degli appalti e uno alla progettazione da parte dei Comuni, sono stati pienamente conseguiti. Per quanto concerne gli altri indicatori di *performance*, si registrano tassi di realizzazione pari al 95,4% per l'indicatore finanziario e al 200% per l'indicatore fisico AP 05. Il *target* previsto di 1 progetto di fruizione integrata è stato infatti superato poiché i progetti realizzati sono stati 2.

Infine, in relazione all'Asse VII, si registra il pieno conseguimento dei *target* intermedi con il valore della spesa sostenuta al 2018 e certificata all'UE che si attesta all'82% del valore obiettivo e con i due indicatori di *output* comuni CO36 e CO39 che si collocano rispettivamente al 139% e al 250% rispetto alla *milestone* programmata. In riferimento a quest'ultimo valore si precisa che l'intervento concluso ha riqualificato un immobile con una superficie di 2.500 mq, a fronte dei 1.000 previsti.

DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
Sintesi pubblica	Sintesi per i cittadini	25-giu-2019		Ares(2019)4081508	Sintesi pubblica	27-giu-2019	ncvallau

RISULTATI DI CONVALIDA PIÙ RECENTI

Gravità	Codice	Messaggio
Info		La versione della relazione di attuazione è stata convalidata.
Attenzione	2.11	Nella tabella 1, se sono presenti l'indicatore quantitativo e l'asse prioritario AT, la somma della ripartizione annuale per genere deve essere pari al totale annuale. Errori per asse prioritario/obiettivo specifico/codice dell'indicatore con: VIII/8.1/8.1 . Esercizi non conseguiti: 2017, 2018
Attenzione	2.19	Strumento finanziario [Fondo unico per l'integrazione dei fondi rischi dei consorzi di garanzia fidi]: la somma [Obiettivo tematico] degli importi di tutti gli obiettivi tematici (3.1) dovrebbe corrispondere a 14.1: 0,00
Attenzione	2.28	Strumenti finanziari FONDO DI COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE, [Prestiti] : 25 dovrebbe corrispondere a 25.1 + 25.2 + 25.3
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 1b, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1.b, categoria di regione: T, anno: 2014 (65,95 < 66,67). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 1b, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1.b, categoria di regione: T, anno: 2015 (55,10 < 66,67). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 1b, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1.b, categoria di regione: T, anno: 2016 (42,23 < 66,67). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 1b, obiettivo specifico: 1.3, indicatore: 1.3, categoria di regione: T, anno: 2014 (1,57 < 1,81). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 1b, obiettivo specifico: 1.3, indicatore: 1.3, categoria di regione: T, anno: 2015 (1,56 < 1,81). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 1b, obiettivo specifico: 1.3, indicatore: 1.3, categoria di regione: T, anno: 2016 (1,61 < 1,81). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 2a, obiettivo specifico: 2.1, indicatore: 2.1, categoria di regione: T, anno: 2017 (0,00 < 8,50). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: III, priorità d'investimento: 3b, obiettivo specifico: 3.4, indicatore: 3.4.a, categoria di regione: T, anno: 2014 (15,38 < 18,07). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: III, priorità d'investimento: 3b, obiettivo specifico: 3.4, indicatore: 3.4.a, categoria di regione: T, anno: 2015 (14,80 < 18,07). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: III, priorità d'investimento: 3b, obiettivo specifico: 3.4, indicatore: 3.4.a, categoria di regione: T, anno: 2016 (13,13 < 18,07). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: III, priorità d'investimento: 3c, obiettivo specifico: 3.1, indicatore: 3.1, categoria di regione: T, anno: 2014 (19,84 < 24,00). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: III, priorità d'investimento: 3c, obiettivo specifico: 3.1, indicatore: 3.1, categoria di regione: T, anno: 2016 (22,33 < 24,00). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: III, priorità d'investimento: 3c, obiettivo specifico: 3.7, indicatore: 3.7, categoria di regione: T, anno: 2015 (16,30 < 18,07). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: III, priorità d'investimento: 3d, obiettivo specifico: 3.6, indicatore: 3.6.c, categoria di regione: T, anno: 2014 (38,10 < 38,33). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: III, priorità d'investimento: 3d, obiettivo specifico: 3.6, indicatore: 3.6.c, categoria di regione: T, anno: 2015 (37,30 < 38,33). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: III, priorità d'investimento: 3d, obiettivo specifico: 3.6, indicatore: 3.6.c, categoria di regione: T, anno: 2016 (37,19 < 38,33). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: IV, priorità d'investimento: 4d, obiettivo specifico: 4.3, indicatore: 4.3, categoria di regione: T, anno: 2014 (37,14 < 38,02). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: IV, priorità d'investimento: 4d, obiettivo specifico: 4.3, indicatore: 4.3, categoria di regione: T, anno: 2015 (34,85 < 38,02). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: IV, priorità d'investimento: 4d, obiettivo specifico: 4.3, indicatore: 4.3, categoria di regione: T, anno: 2016 (37,35 < 38,02). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: IV, priorità d'investimento: 4d, obiettivo specifico: 4.3, indicatore: 4.3, categoria di regione: T, anno: 2017 (35,97 < 38,02). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: IV, priorità d'investimento: 4e, obiettivo specifico: 4.6, indicatore: 4.6.a, categoria di regione: T, anno: 2014 (15,35 < 16,98). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: IV, priorità d'investimento: 4e, obiettivo specifico: 4.6, indicatore: 4.6.a, categoria di regione: T, anno: 2015 (14,44 < 16,98). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: IV, priorità d'investimento: 4e, obiettivo specifico: 4.6, indicatore: 4.6.a, categoria di regione: T, anno: 2016 (14,31 < 16,98). Verificare.

Gravità	Codice	Messaggio
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 696,79% del valore target totale per "S", asse prioritario: V, priorità d'investimento: 5b, indicatore: CO20, categoria di regione: T, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 726,67% del valore target totale per "S", asse prioritario: II, priorità d'investimento: 2c, indicatore: AP01, categoria di regione: T, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.52	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 867,53% del valore target totale per "S", asse prioritario: IV, priorità d'investimento: 4c, indicatore: CO34, categoria di regione: T, anno: 2017. Verificare.
Attenzione	2.53	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 106,00% del valore target totale per "F", asse prioritario: VIII, priorità d'investimento: -, indicatore: AP10, categoria di regione: , anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.53	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 440,00% del valore target totale per "F", asse prioritario: II, priorità d'investimento: 2c, indicatore: AP01, categoria di regione: T, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.53	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito è il 466,67% del valore target totale per "F", asse prioritario: I, priorità d'investimento: 1b, indicatore: CO04, categoria di regione: T, anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.54	Nella tabella 3A, il valore totale annuale inserito per "F" (attuato) è il 112,12% del valore totale annuale inserito per "S" (previsione da selezione) per l'asse prioritario: VIII, priorità d'investimento: -, indicatore: AP12, categoria di regione: , anno: 2018. Verificare.
Attenzione	2.68	Negli strumenti finanziari per FdF e FS, l'elemento 13 deve essere >= elemento 30: FONDO SOCIAL IMPACT INVESTING < 28-lug-2016
Attenzione	2.165	Possibili dati mancanti all'elemento 24 (quando nella RAA precedente esistono lo stesso strumento finanziario e lo stesso prodotto, l'elemento 24 deve essere > 0). Strumento finanziario:FONDO SOCIAL IMPACT INVESTING, Prodotto: equity
Attenzione	2.165	Possibili dati mancanti all'elemento 24 (quando nella RAA precedente esistono lo stesso strumento finanziario e lo stesso prodotto, l'elemento 24 deve essere > 0). Strumento finanziario:FONDO SOCIAL IMPACT INVESTING, Prodotto: prestiti